

POVE DEL GRAPPA - VI

2018

PIANO DEGLI
INTERVENTI
ai sensi dell'art. 17 L.R.
11/2004

VARIANTE 1/2015

P.I. approvato con D.C.C. n. 26 del 25/07/2011

Variante al P.I. 1/2012 approvata con D.C.C. n. 43 del 20/12/2012

Variante al P.I. 1/2013 approvata con D.C.C. n. 25 del 12/09/2013 e n. 34 del 25/29/2013

Variante al P.I. 2/2013 approvata con D.C.C. n. 8 del 30/01/2014

Variante al P.I. 1/2014 approvata con D.C.C. n. 45 del 03/07/2014

Variante al P.I. 1/2015 approvata con D.C.C. n. 35 del 25/11/2015

Allegato B
Schede normative

Arch. Marisa Fantin

SCHEDA NORMATIVA 2 a	6
SCHEDA NORMATIVA 3a	7
SCHEDA NORMATIVA 6a	8
SCHEDA NORMATIVA 7a	9
SCHEDA NORMATIVA 8a	10
SCHEDA NORMATIVA N. 2.....	11
SCHEDA NORMATIVA N. 2 - allegato grafico.....	12
SCHEDA NORMATIVA N. 3.....	13
SCHEDA NORMATIVA N. 3 - allegato grafico.....	14
SCHEDA NORMATIVA N. 4 - variante 2/2013	15
SCHEDA NORMATIVA N. 5.....	16
SCHEDA NORMATIVA N. 6.....	17
SCHEDA NORMATIVA N. 7.....	18
SCHEDA NORMATIVA N. 8.....	19
SCHEDA NORMATIVA N. 8 allegato grafico	20
SCHEDA NORMATIVA N. 9 – variante 1/2015	21
SCHEDA NORMATIVA N. 11	22
SCHEDA NORMATIVA N. 11 allegato grafico	23
SCHEDA NORMATIVA N. 12	24
SCHEDA NORMATIVA N. 13	25
SCHEDA NORMATIVA N. 16	26
SCHEDA NORMATIVA N. 18	27
SCHEDA NORMATIVA N. 19	28
SCHEDA NORMATIVA N. 21	29
SCHEDA NORMATIVA N. 25	30
SCHEDA NORMATIVA N. 26	31
SCHEDA NORMATIVA N. 28	32
SCHEDA NORMATIVA N. 30	33
SCHEDA NORMATIVA N. 32	34
SCHEDA NORMATIVA N. 35	35
SCHEDA NORMATIVA N. 36	36
SCHEDA NORMATIVA N. 37	37
SCHEDA NORMATIVA N. 38	38
SCHEDA NORMATIVA N. 39	39
SCHEDA NORMATIVA N. 39 allegato grafico	41
SCHEDA NORMATIVA N. 40	42
SCHEDA NORMATIVA N. 40 allegato grafico	43
SCHEDA NORMATIVA N. 41	44
SCHEDA NORMATIVA N. 43 - variante 1/2013	45
SCHEDA NORMATIVA N. 43 allegato grafico - variante 1/2013.....	46

SCHEDA NORMATIVA N. 44	47
SCHEDA NORMATIVA N. 46	48
SCHEDA NORMATIVA N. 48	50
SCHEDA NORMATIVA N. 49	51
SCHEDA NORMATIVA N. 50	52
SCHEDA NORMATIVA N. 52 - variante 1/2013	53
SCHEDA NORMATIVA N. 53	54
SCHEDA NORMATIVA N. 54 - variante 1/2013	55
SCHEDA NORMATIVA N. 54 allegato grafico - variante 1/2013.....	56
SCHEDA NORMATIVA N. 55	57
SCHEDA NORMATIVA N. 56	58
SCHEDA NORMATIVA N. 57	59
SCHEDA NORMATIVA N. 57 allegato grafico	60
SCHEDA NORMATIVA N. 59	61
SCHEDA NORMATIVA N. 59 allegato grafico	62
SCHEDA NORMATIVA N. 60	63
SCHEDA NORMATIVA N. 61	64
SCHEDA NORMATIVA N. 61 allegato grafico	65
SCHEDA NORMATIVA N. 61 allegato grafico	66
SCHEDA NORMATIVA N. 63 - variante 1/2015	68
SCHEDA NORMATIVA N. 65	70
SCHEDA NORMATIVA N. 65 allegato grafico	71
SCHEDA NORMATIVA N. 67	72
SCHEDA NORMATIVA N. 68	73
SCHEDA NORMATIVA N. 70	74
SCHEDA NORMATIVA N. 70 allegato grafico	75
SCHEDA NORMATIVA N. 71	76
SCHEDA NORMATIVA N. 71 allegato grafico	77
SCHEDA NORMATIVA N. 72	78
SCHEDA NORMATIVA N. 72	79
SCHEDA NORMATIVA N. 73	80
SCHEDA NORMATIVA N. 74	81
SCHEDA NORMATIVA N. 75	82
SCHEDA NORMATIVA N. 75 allegato grafico	83
SCHEDA NORMATIVA N. 76	84
SCHEDA NORMATIVA N. 76 allegato grafico	85
SCHEDA NORMATIVA N. 77	86
SCHEDA NORMATIVA N. 77	87
SCHEDA NORMATIVA N. 78	88
SCHEDA NORMATIVA N. 78	89

SCHEDA NORMATIVA N. 79	90
SCHEDA NORMATIVA N. 80 - variante 2/2013	91
SCHEDA NORMATIVA N. 80 allegato grafico	92
SCHEDA NORMATIVA N. 81	93
SCHEDA NORMATIVA N. 82	94
SCHEDA NORMATIVA N. 83	96
SCHEDA NORMATIVA N. 84	97
SCHEDA NORMATIVA N. 85	98
SCHEDA NORMATIVA N. 86	99
SCHEDA NORMATIVA N. 86 allegato grafico	100
SCHEDA NORMATIVA N. 87 - variante 1/2013	101
SCHEDA NORMATIVA N. 87 allegato grafico - variante 1/2013.....	102
SCHEDA NORMATIVA N. 88 - variante 1/2013	103
SCHEDA NORMATIVA N. 89 - variante 1/2015	104
SCHEDA NORMATIVA N. 89 allegato grafico - variante 1/2015.....	105
SCHEDA NORMATIVA N. 90 - variante 1/2015	106
SCHEDA NORMATIVA N. 90 allegato grafico - variante 1/2015.....	107
SCHEDA NORMATIVA N. 91 - variante 1/2015	108

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010

SCHEDA NORMATIVA 2 a

Attività produttiva compatibile con interventi di riqualificazione funzionale ed ambientale (L.R. 11/87)

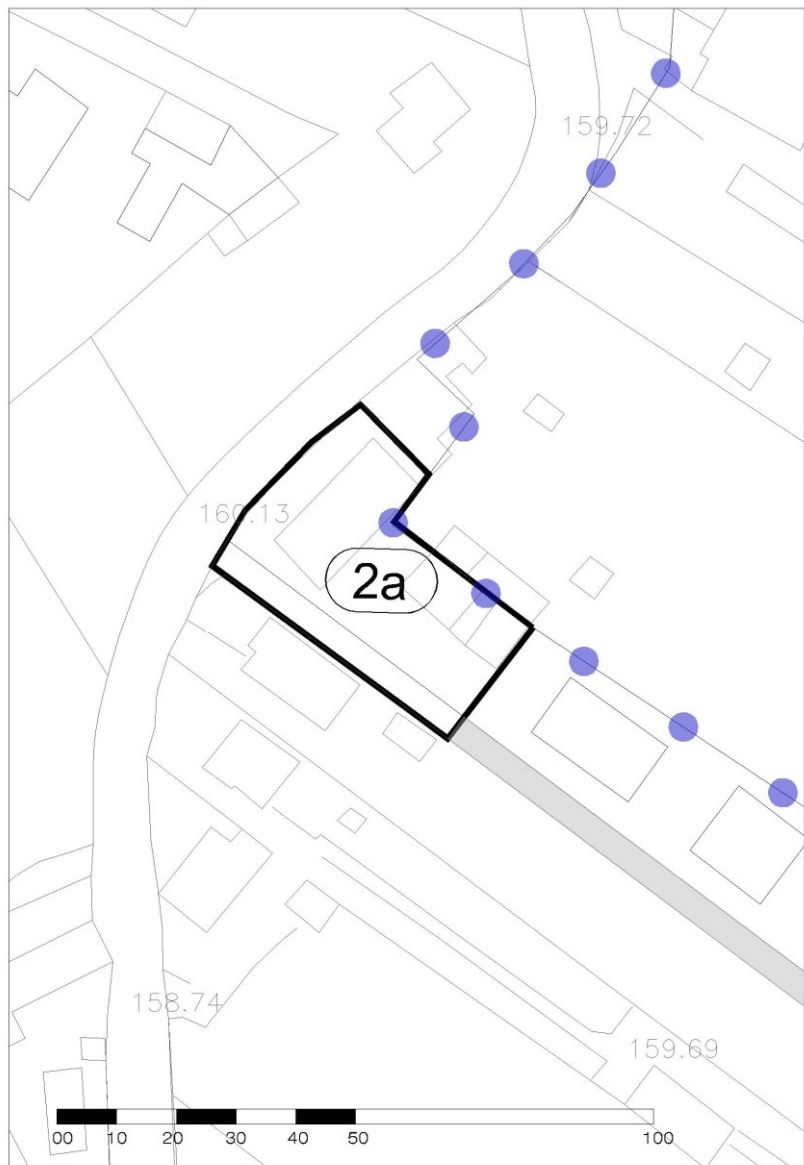
1) Scheda N° 2a Località: Via Annibale da Bassano
2) Ditta: Caron Lino

STATO DI FATTO

3) Tipo di attività: Officina meccanica
4) Addetti n°:
5) Superficie lotto di pertinenza = mq: 1860
6) Superficie coperta = mq: 600
7) Rapporto di copertura = mq/mq: 0,32

INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PROGETTUALI

8) Lotto: Si confermano le attuali dimensioni
9) Fabbricato: Si confermano le attuali dimensioni
10) Altezza massima:
11) Altre prescrizioni:



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010

SCHEDA NORMATIVA 3a

Attività produttiva compatibile con interventi di riqualificazione funzionale ed ambientale (L.R. 11/87)

1) Scheda N° 3a Località: Via Annibale da Bassano

2) Ditta: Caminetti Montegrappa

STATO DI FATTO

3) Tipo di attività: Produzione caminetti prefabbricati

4) Addetti n°: 49

5) Superficie lotto di pertinenza = mq:

6) Superficie coperta = mq:

7) Rapporto di copertura = mq/mq:

INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PROGETTUALI

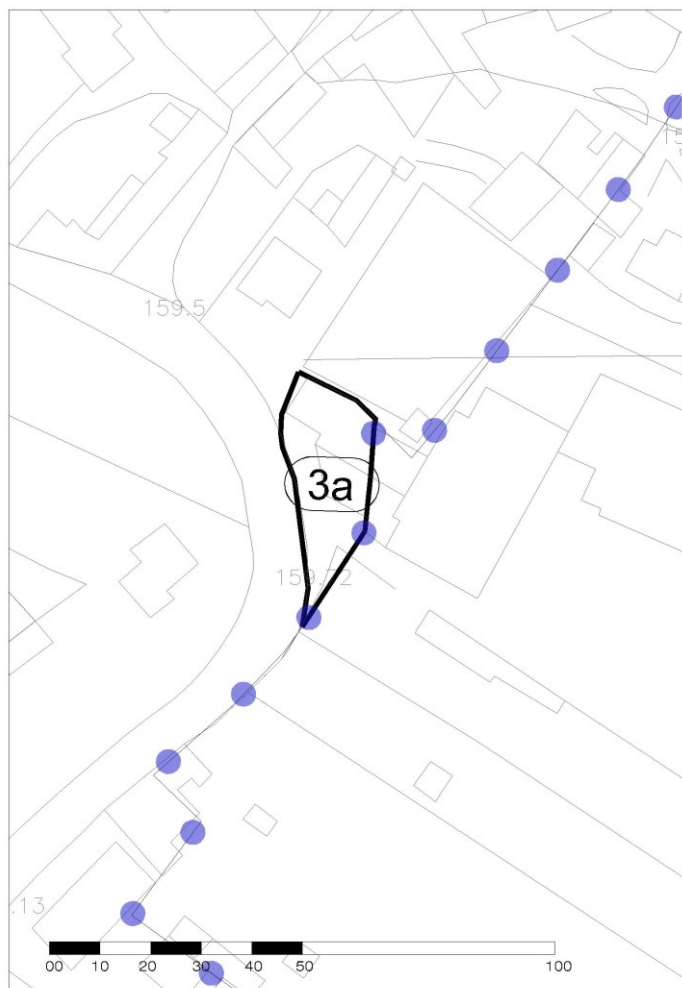
8) Lotto: Conferma delle dimensioni attuali

9) Fabbricato: Conferma delle dimensioni attuali

10) Altezza massima: ml. 6,5

11) Altre prescrizioni: L'azienda è situata a cavallo del confine comunale con Romano d'Ezzelino dove sono localizzati la maggior parte dei fabbricati.

Per la parte in comune Pove del Grappa si conferma l'attività con la superficie coperta attuale, è possibile la ristrutturazione dell'esistente con adeguamento dell'altezza nei limiti previsti in questa scheda.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010

SCHEDA NORMATIVA 6a

Attività produttiva compatibile con interventi di riqualificazione funzionale ed ambientale (L.R. 11/87)

1) Scheda N° 6a Località: Via Rea

2) Ditta: Cucarollo Guerrino

STATO DI FATTO

3) Tipo di attività: Lavorazione carni

4) Addetti n°: 2

5) Superficie lotto di pertinenza = mq: 2000

6) Superficie coperta = mq: 450

7) Rapporto di copertura = mq/mq: 22,5%

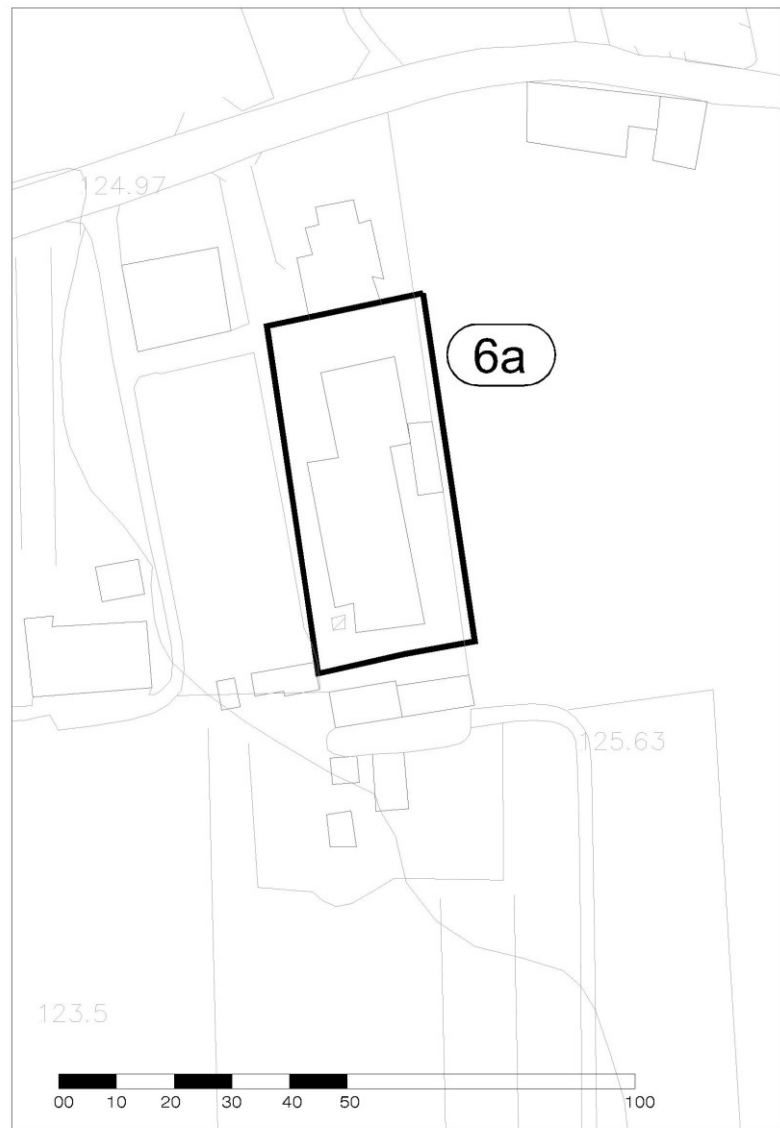
INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PROGETTUALI

8) Lotto: Conferma dimensioni attuali

9) Fabbricato: Conferma della superficie coperta esistente

10) Altezza massima: ml. 6,50

11) Altre prescrizioni:



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) - PIANO DEGLI INTERVENTI 2010

SCHEDA NORMATIVA 7a

Attività produttiva compatibile con interventi di riqualificazione funzionale ed ambientale (L.R. 11/87)

1) Scheda N° 7a Località:

2) Ditta: Burbello Paolo

STATO DI FATTO

3) Tipo di attività: Pasticceria

4) Addetti n°:

5) Superficie lotto di pertinenza = mq:

6) Superficie coperta = mq:

7) Rapporto di copertura = mq/mq:

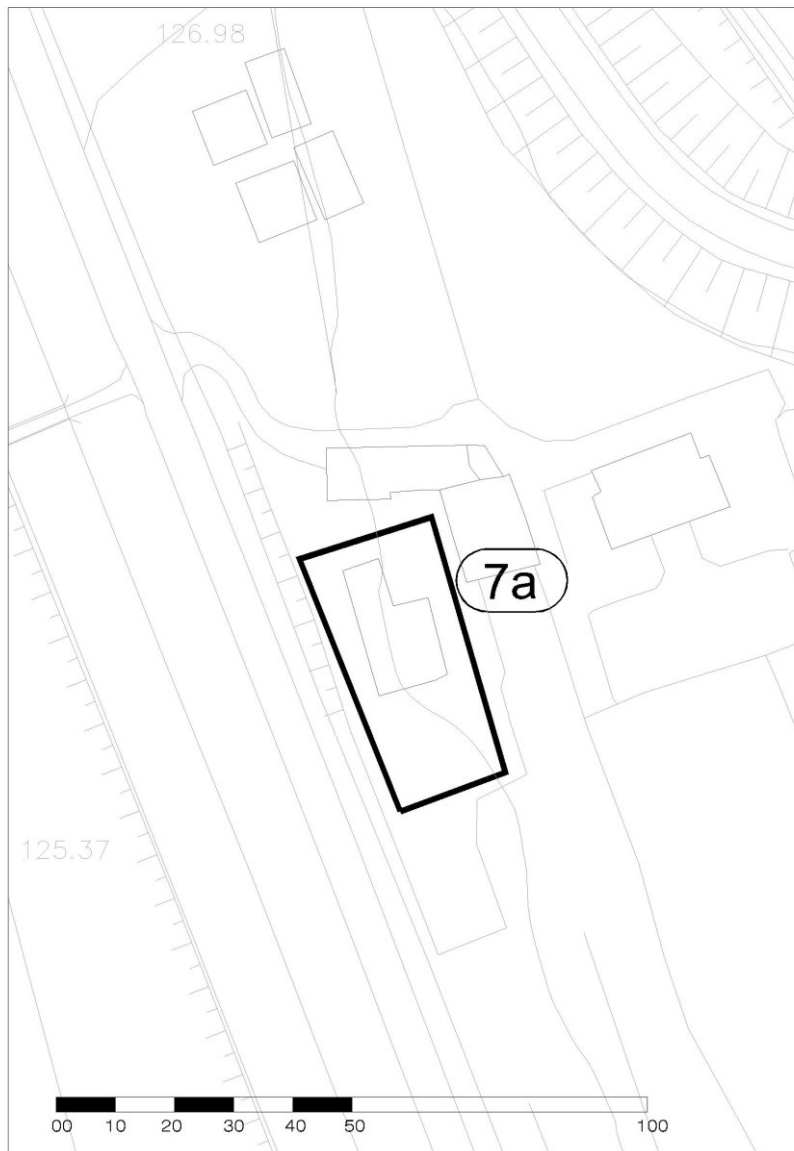
INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PROGETTUALI

8) Lotto: Conferma dimensioni esistenti

9) Fabbricato: Conferma dimensioni esistenti

10) Altezza massima: ml. 5,5

11) Altre prescrizioni:



SCHEDA NORMATIVA 8a

Attività produttiva compatibile con interventi di riqualificazione funzionale ed ambientale (L.R. 11/87)

1) Scheda N° 8a Località: Via Cornon, 24

2) Ditta: Confezioni Chiara

STATO DI FATTO

3) Tipo di attività: Confezioni

4) Addetti n°: 7

5) Superficie lotto di pertinenza = mq:

6) Superficie coperta = mq:

7) Rapporto di copertura = mq/mq:

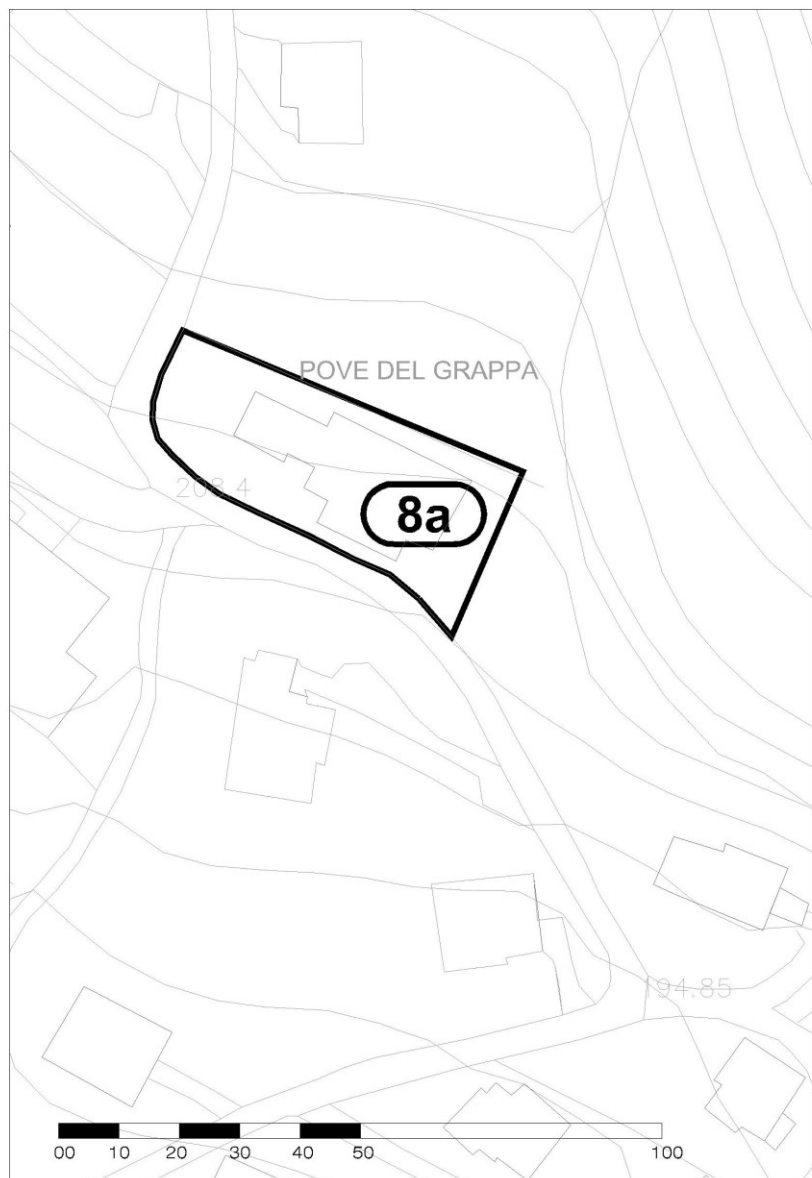
INDICAZIONI E PRESCRIZIONI PROGETTUALI

8) Lotto: Conferma delle dimensioni attuali

9) Fabbricato: Conferma delle dimensioni attuali

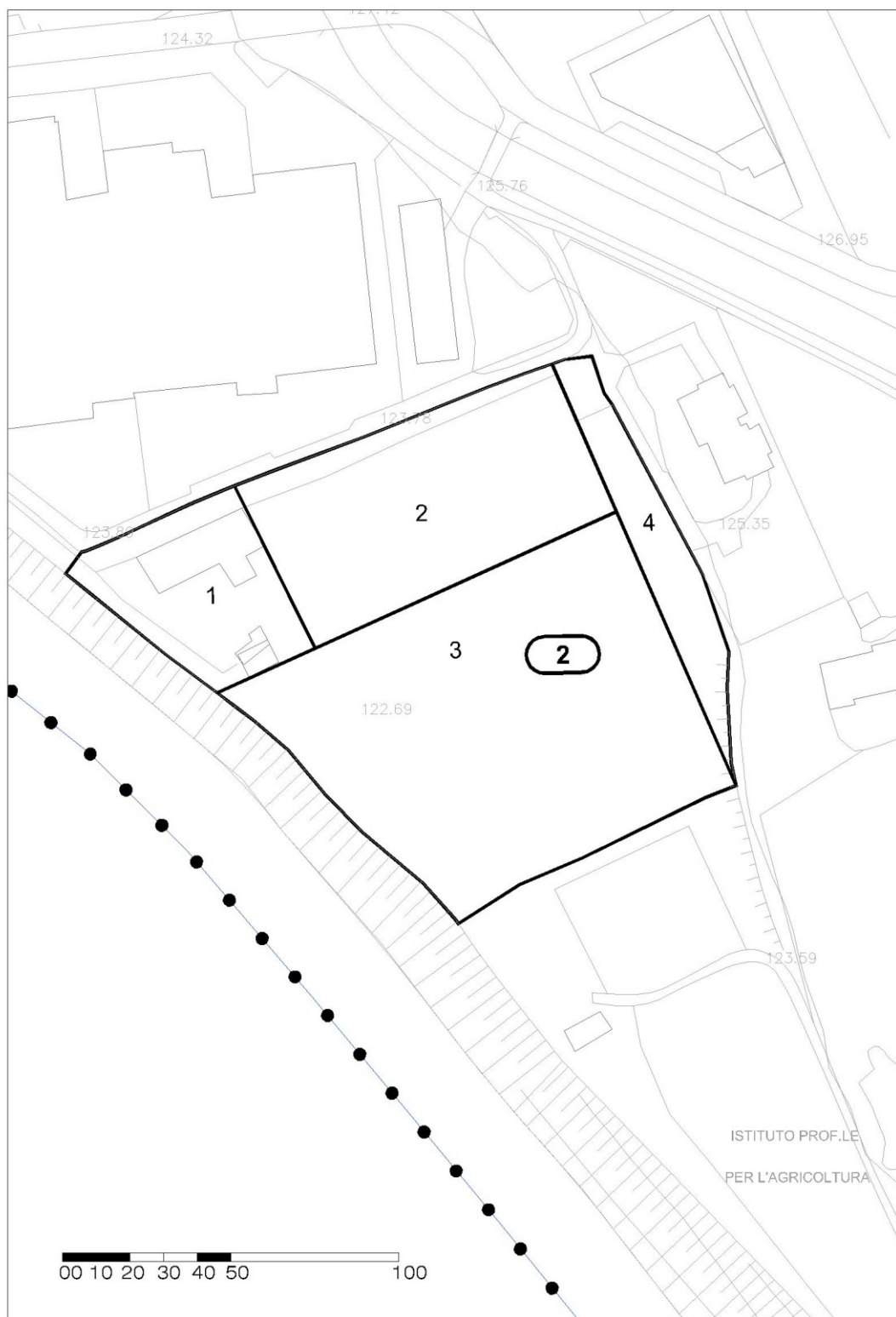
10) Altezza massima: ml. 5,5

11) Altre prescrizioni:



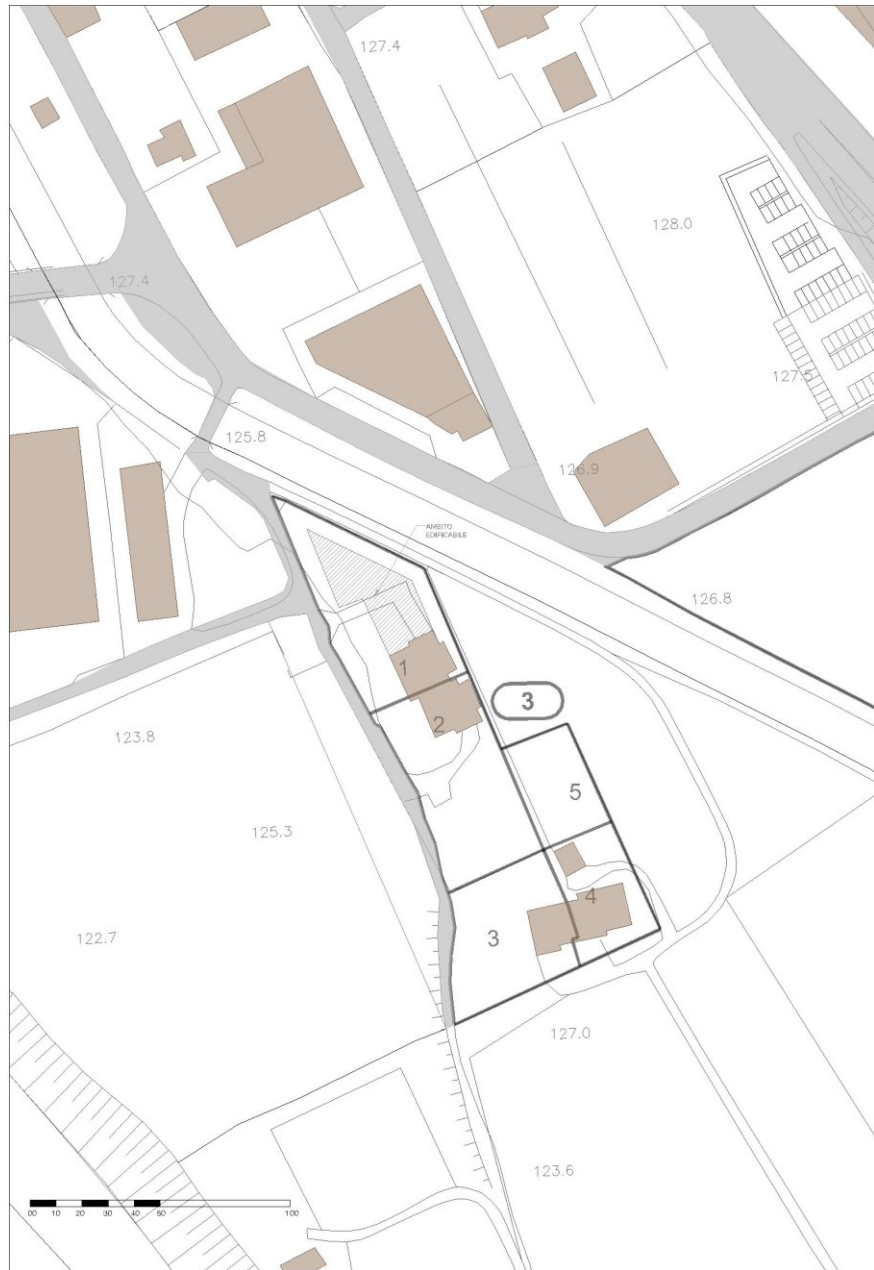
ZONIZZAZIONE:	Area 1) = Zona D/3 Art. 36 NTO; Area 2) = Zona regolata da scheda normativa; Area 3) = Zona A/3 Art 26 NTO; Area 4) = zona SP/5 Art. 43 NTO. La suddivisione tra le aree 3 e 4 è indicativa, il P.U.A. individuerà la posizione più idonea del parcheggio.
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.)
DESTINAZIONE D'USO:	Aree 1) 2) = Zona D/3, art. 36 NTO del PI. Area 3) = Verde privato A/3 art. 26 NTO; Area 4) = parcheggio pubblico, art. 43 NTO.
PARAMETRI URBANISTICI:	Zona 1) = E' confermato il volume esistente; Zona 2) = I.F. 1,2 mc/mq; Zona 3) = zona inedificabile; Zona 4) = parcheggio pubblico . H. max = 6,50; L'altezza massima dell'edificio in ampliamento non dovrà in ogni caso essere superiore a quella dell'edificio esistente. Standards = Urbanizzazione primaria: parcheggio pubblico = 100% S. lorda di pavimento, da localizzarsi in prossimità della viabilità di accesso, (area numero 4). La suddivisione delle aree 3 e 4 è prescrittiva. Sono ammessi minimi spostamenti conseguenti alla realizzazione delle opere.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	La localizzazione dell'ampliamento dovrà ricadere all'interno del limite di contenimento indicato nelle tavole del PI. L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. La posizione del tracciato del percorso pedonale lungo l'argine sinistro del Brenta è indicativo, in sede di progetto esecutivo saranno individuate la posizione e le caratteristiche compatibilmente con le esigenze di sicurezza. Dovrà essere previsto il consolidamento della scarpata sul Brenta con le tecniche della bioingegneria forestale. - Dovrà essere ripristinato il percorso di accesso alla chiesa di S. Bortolo, esistente lungo i confini ad est e sud della proprietà.

SCHEDA NORMATIVA N. 2 - allegato grafico



SCHEDA NORMATIVA N. 3

ZONIZZAZIONE:	-Area 1 = Zona C/1.3 Art. 30 NTO; -Area 2) = Zona C/.1.3 Art. 30 NTO; -Area 3) = Zona C/1.3 Art. 30 NTO; Ambito di tutela Art. 28 -Area 4) = Zona C/1.3 Art. 30 NTO. -Area 5) = Zona A3 Art 26 NTO
MODALITA' DI INTERVENTO:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
DESTINAZIONE D'USO:	Area 1), 2), 3), 4) = zona residenziale, art. 25 NTO.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Area 1) ampliamento di 600 mc Aree 2), 3) = ampliamento di 300 mc in ciascun ambito. Area 4) = Sono confermati gli indici di zona; Area 5) = verde privato
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Gli interventi sugli edifici esistenti e quelli di nuova edificazione dovranno essere conformi alle indicazioni e prescrizioni dei Sussidi Operativi. Gli interventi di sistemazione degli spazi scoperti e sulle recinzioni dovranno essere finalizzati alla riqualificazione dell'ambito in coerenza con le caratteristiche dei borghi tradizionali esistenti sulle rive del Brenta. Dovrà essere conservato e rinforzato il carattere urbano degli spazi pubblici determinato dalla presenza dei muri di recinzione in pietra e sasso. Le nuove recinzioni in muratura avranno un'altezza massima di m 1,6. Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia. In sede di presentazione del progetto edilizio sono ammesse limitate modifiche al disegno organizzativo sia relativo all'ambito di edificazione che ai parcheggi ed agli allargamenti stradali purchè finalizzati ad un migliore inserimento nel contesto. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di valutare in fase di presentazione del progetto edilizio se richiedere la realizzazione del parcheggio di uso pubblico oppure di prevederne la monetizzazione individuandone un ambito idoneo previo accordo con l'UT e la CEC.



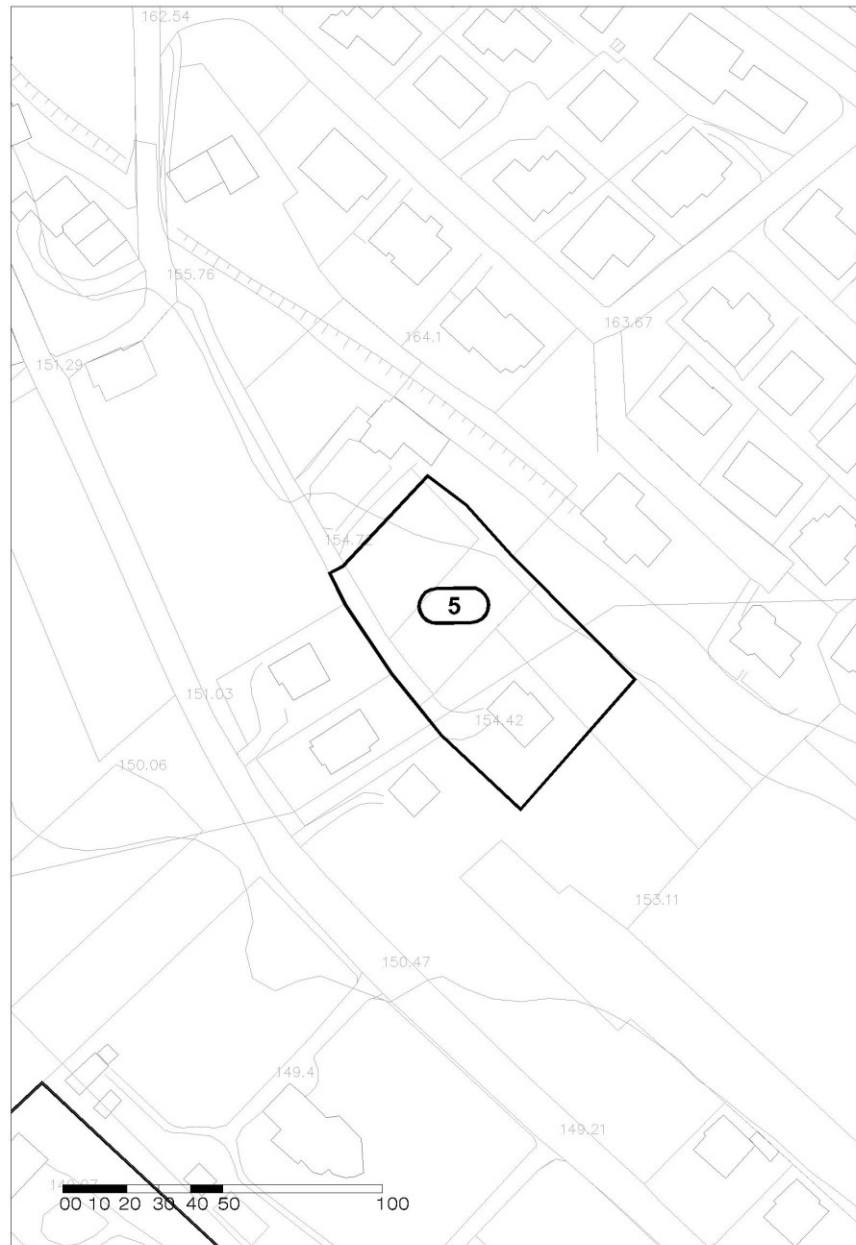
COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) variante al P.I. 2/2013**SCHEDA NORMATIVA N. 4 - variante 2/2013**

ZONIZZAZIONE:	Zona per insediamenti misti produttivi artigianali ed industriali e insediamenti commerciali e di stoccaggio (D 1/2)..
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
DESTINAZIONE D'USO:	- Insediamenti produttivi artigianali ed industriali (D/1.1) art. 32, punto 2 delle NTA del PI, ad esclusione delle attività inquinanti, moleste e rumorose. - Insediamenti commerciali e di stoccaggio (D/2.1) art. 32, punto 3 delle NTO del PI.
PARAMETRI URBANISTICI:	- R.C. 50% S.T., compatibilmente con il reperimento delle aree a standard come di seguito individuate. - Dotazione di aree a standards: 1) Insediamenti produttivi artigianali ed industriali (D/1.1) = art. 12, paragrafo 3 delle NTA del PI. 2) Insediamenti commerciali e di stoccaggio (D/2.1) = art. 12, paragrafo 4 delle NTA del PI. La superficie del parcheggio sarà calcolata sulla superficie lorda di pavimento degli spazi utilizzati per la vendita (S.L.P). Altezza massima ml 7,00. Sono fatte salve le limitazioni all'altezza derivanti dal rispetto delle norme antisismiche di cui al D.M. del 16/01/1996.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Dovrà essere eseguita una verifica di impatto visivo valutando l'inserimento nel paesaggio della volumetria e della copertura. La parte del lotto non interessata da edificazione e parcheggio sarà sistemata a verde privato alberato.



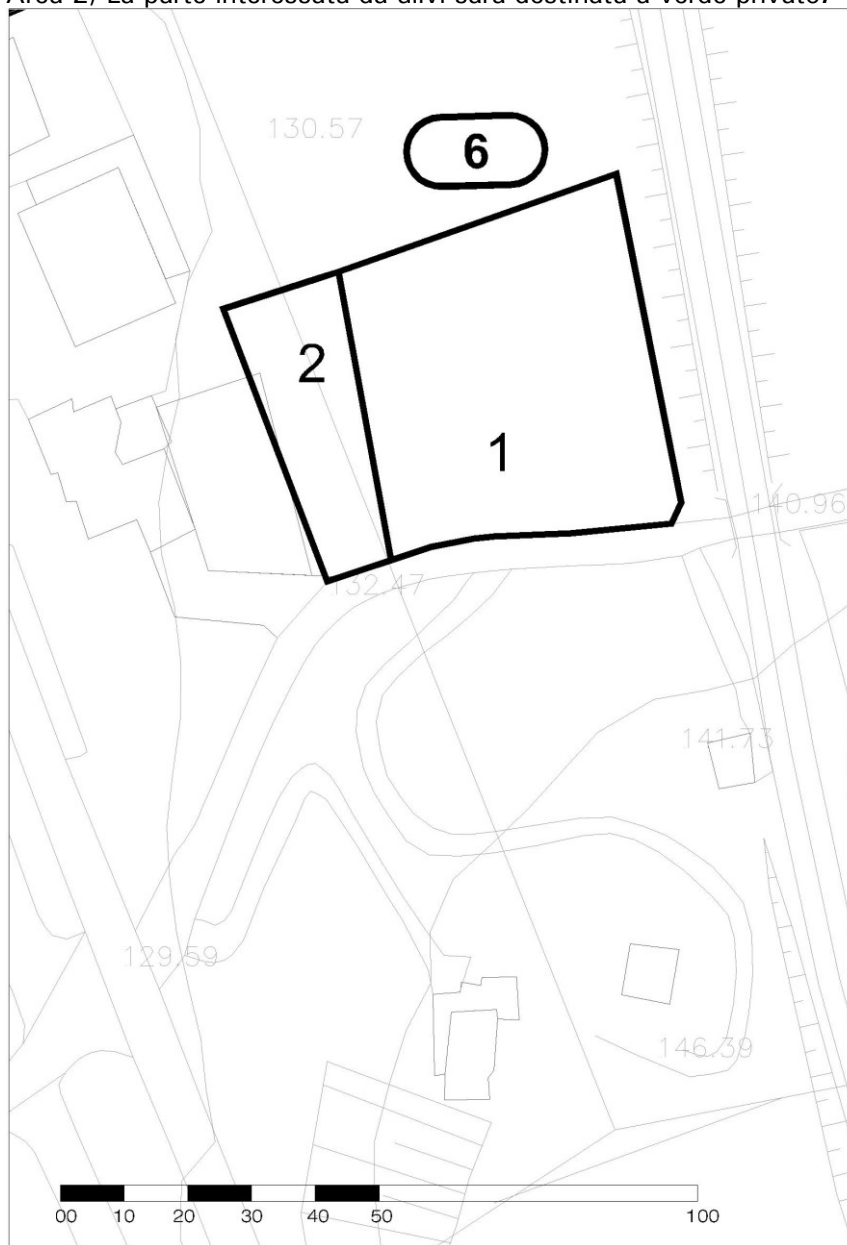
COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 5

ZONIZZAZIONE:	Zona residenziale di completamento C/1.1.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Intervento edilizia diretto convenzionato (I.E.D.).
DESTINAZIONI D'USO:	Insedimenti residenziali - art. 25 NTO del PI.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	E' previsto un nuovo volume per un massimo di 750 mc e l'ampliamento dell'edificio esistente di 250 mc complessivi. - altezza massima H = 6,50 ml.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	



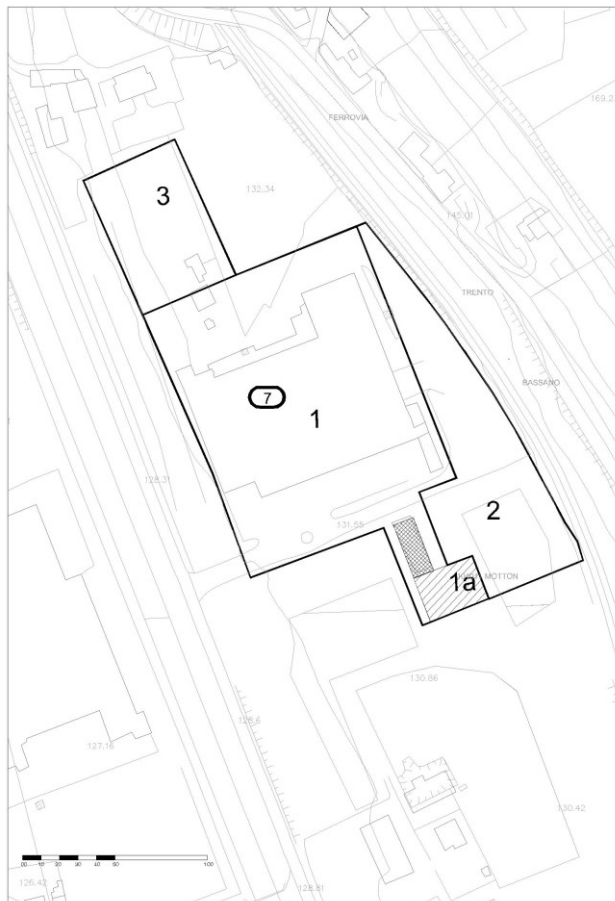
COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 6

ZONIZZAZIONE:	- Area 1) = SP/5 Art. 43 NTO. - Area 2 = Verde privato A/3 art. 26 NTO.
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
DESTINAZIONE D'USO:	Area 1): Parcheggio di uso pubblico a servizio dell'adiacente zona D/2.1. Area 2): verde privato
PARAMETRI URBANISTICI:	Area 1) e 2) = Zone inedificabili.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Area 1) Il parcheggio dovrà essere alberato. - Dovrà essere prevista una cortina arborea lungo i lati confinanti con la zona agricola. Area 2) La parte interessata da ulivi sarà destinata a verde privato.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 7

ZONIZZAZIONE:	Area 1), 2), 3) = Zona D/1.1, D/2.1 Art. 33 e 34 NTO;
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
DESTINAZIONE D'USO:	Area 1), 3) = Zona D/1.1- D/2.1 artt. 33 e 34 NTO Area 2): Parcheggio privato a servizio della zona D/1 e D/2.
PARAMETRI URBANISTICI:	Area 1 = Art. 33 e 34 NTO Area 2) = L'area è inedificabile e non può essere computata nel calcolo della superficie coperta complessiva. Area 3) = Area non computabile nel calcolo della superficie coperta complessiva. Ambito 1a) = E' ammesso l'ampliamento della S.C anche in deroga agli indici di edificabilità fino ad un massimo di mq 800. L'altezza all'estradosso della copertura dell'ampliamento non dovrà superare quella dell'adiacente edificio esistente.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Dovrà essere prevista una cortina arborea lungo i lati confinanti con la zona agricola. L'ampliamento sarà realizzato all'interno dell'ambito previsto dall'allegato grafico alla presente scheda normativa. La pavimentazione dei piazzali a parcheggio sarà realizzata per quanto possibile in materiali permeabili. In ogni caso dovrà essere previsto un idoneo sistema di smaltimento delle acque piovane attraverso pozzi perdenti previo parere ULSS in merito all'eventuale realizzazione di disoleatori e/o vasche di prima pioggia.



ZONIZZAZIONE:	Zona A/1 Centro storico Art. 26 NTO - ambito con prescrizioni particolari.
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
DESTINAZIONE D'USO:	Residenza art. 25 e 26 NTO del PI.
PARAMETRI URBANISTICI:	- E' previsto un nuovo edificio o ampliamento di quello esistente di 600 mc da localizzare all'interno dell'ambito individuato. - Altezza massima = 6,5 ml. Qualora l'edificazione avvenga in aderenza all'edificio esistente si potrà prevedere l'allineamento in altezza a quest'ultimo. - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione. L'A.C. potrà richiedere un arretramento del lotto per consentire un allargamento stradale come indicato graficamente nella scheda. La cessione di aree per l'allargamento stradale sarà detratta dalla quantità prevista per la dotazione di standard.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. Non sono ammessi interventi edilizi che modifichino l'orografia del sito se non quelli strettamente necessari all'accesso. In sede di presentazione del progetto edilizio sono ammesse limitate modifiche al disegno organizzativo sia relativo all'ambito di edificazione che ai parcheggi ed agli allargamenti stradali purchè finalizzati ad un migliore inserimento nel contesto. L'intervento dovrà tener conto ed integrarsi con il paesaggio agrario circostante caratterizzato dai terrazzamenti e dagli olivi. Gli sbancamenti e la modifica dei terrazzamenti originari saranno ridotti al minimo indispensabile necessario all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi. L'edificazione è subordinata all'esame favorevole da parte della C.E. di uno studio di impatto visivo e ambientale dell'edificio e di tutte le opere di sistemazione esterne dell'area comprese le opere di accesso, sul particolare contesto di grande valore paesaggistico, che dovrà essere prodotto contestualmente alla presentazione del progetto edilizio. Lo studio di impatto visivo dovrà produrre rendering dell'edificio e delle sistemazioni esterne con inserimenti fotorealistici nelle riprese fotografiche della zona dai principali punti di vista. Lo studio di impatto visivo e ambientale dovrà indicare le specifiche opere di mitigazione e/o compensazione che verranno messe in atto al fine di ridurre gli effetti dell'impatto stesso. Dovrà essere predisposta una Valutazione di Incidenza sul vicino S.I.C. "Massiccio del Grappa".



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 9 – variante 1/2015

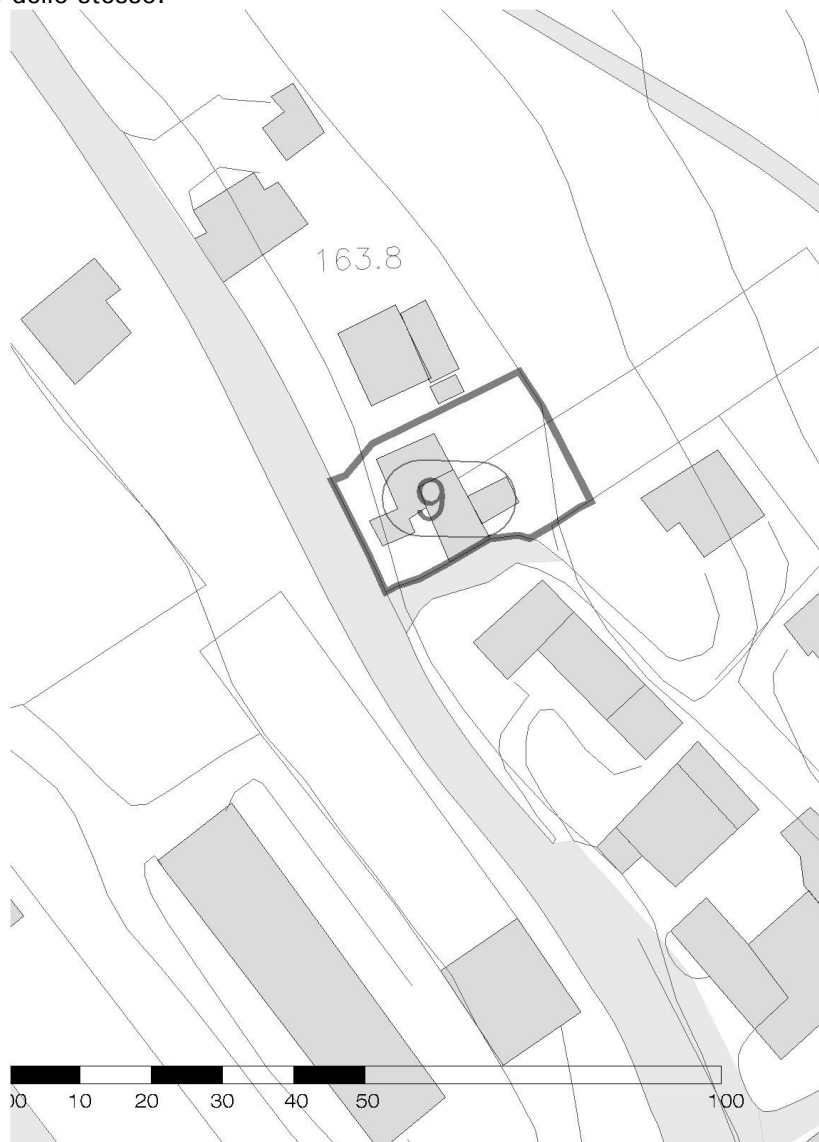
ZONIZZAZIONE: Zona A/2 Nucleo storico Art. 26 NTO - ambito con prescrizioni particolari

MODALITA' DI INTERVENTO: Intervento edilizio diretto (I.E.D.).

DESTINAZIONE D'USO: Residenza art. 25 e 26 NTO del PI.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Oltre agli interventi previsti dalle NTO per questo tipo di zona e di edificio, è consentito un ampliamento di mc 200.
 L'ampliamento sarà localizzato in adiacenza all'edificio esistente, regolarizzando, sotto il profilo compositivo i volumi già esistenti.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.
 L'ampliamento è condizionato alla ricomposizione volumetrica (o eliminazione dove prescritto) delle superfetazioni legittime e ad un miglioramento ambientale del contesto.
 L'intervento dovrà essere realizzato in aderenza all'edificio esistente o sul retro dello stesso.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 11

<i>INDIVIDUAZIONE:</i>	Area ad est della S.S. 47 tra via Trento e via Padova.
<i>ZONIZZAZIONE</i>	Area 1) = Zona D/1.2 e D/2 Area 2) = Fascia di rispetto stradale. Area 3) = parcheggio pubblico o di uso pubblico SP/5
<i>MODALITA' DI INTERVENTO:</i>	Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.)
<i>DESTINAZIONE D'USO:</i>	Area 1): Art. 32, 33, 34 e 36 delle NTO del PI. Area 2) : Fascia di rispetto stradale, (inedificabile e non computabile per l'edificazione). L'area 2) può essere destinata a parcheggio o verde a servizio delle attività di cui all'area 1) adiacenti. Altezza massima 8,5 ml. Area 3) Art. 43 NTO. La superficie potrà essere computata come area a servizio delle attività di cui all'area 1.
<i>PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:</i>	Area 1) = Art. 33 e 34 NTO del PI. Trattandosi di zona soggetta a PUA il rapporto di copertura RC si applica sia per la zona D/1.2 che per la D/2 alla superficie territoriale. Area 2 e 3) = Art. 43 NTA. Eventuali portici di protezione esterni non sono conteggiati come superficie coperta e superficie utile per una profondità massima di ml 3,00 e con vincolo di destinazione.
<i>PRESCRIZIONI PARTICOLARI:</i>	Con riferimento alle prescrizioni di cui all'art. 5 punto 9) "lunghezza delle fronti", l'interruzione dei corpi di fabbrica prevista qualora la lunghezza sia superiore a 40 ml, potrà essere sostituita da un arretramento della facciata di almeno 3ml per una lunghezza di 3 ml. L'eventuale portico antistante, pur mantenendo la sua continuità, dovrà evidenziare formalmente tale discontinuità, con variazione di materiali e di forma e/o di altezza, in modo tale da evitare che l'edificio assuma l'aspetto di un unico blocco della lunghezza superiore a 40 ml.

SCHEDA NORMATIVA N. 11 allegato grafico



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 12

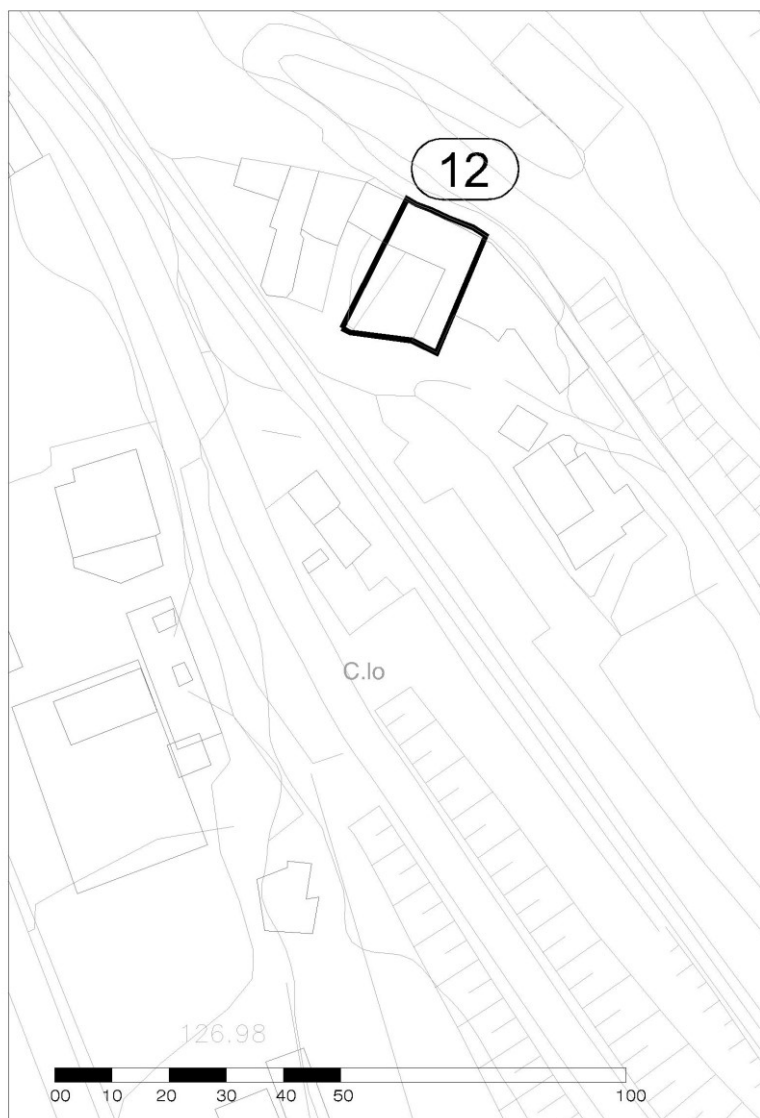
ZONIZZAZIONE: Zona A/2 Nucleo storico Art. 26 NTO - ambito con prescrizioni particolari.

**MODALITA' DI
ATTUAZIONE:** Intervento edilizio diretto (I.E.D.).

**DESTINAZIONE
D'USO:** Residenza art. 25 e 26 NTO del PI.

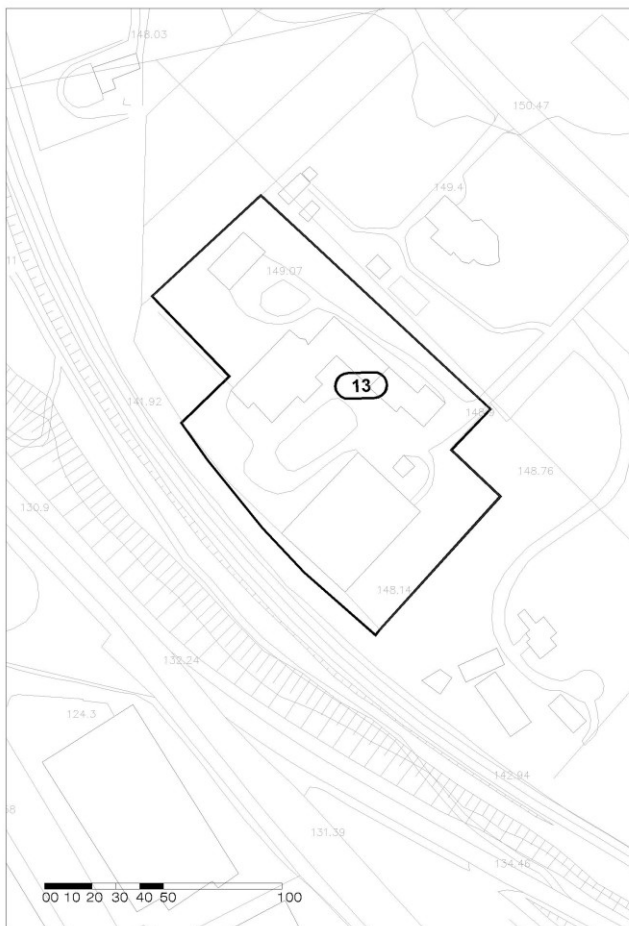
**PARAMETRI
URBANISTICI:** Oltre agli interventi previsti dalle NTO per questo tipo di zona e di edificio, è consentito un ampliamento di mc 150 da realizzare in adiacenza all'edificio esistente.

**PRESCRIZIONI
PARTICOLARI:** L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.
L'ampliamento è condizionato alla ricomposizione volumetrica (o eliminazione dove prescritto) delle superfetazioni e ad un miglioramento ambientale del contesto.
Sono vietati interventi di sbancamento al fine di preservare l'orografia del sito.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 13

INDIVIDUAZIONE:	Area edificata con capannoni produttivi situata ad ovest di via Cà Morolazzaro.
ZONIZZAZIONE:	Zona D/1.1, D/2.1 Art. 33 e 34 NTO;
MODALITA' DI INTERVENTO:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
DESTINAZIONE D'USO:	Zona D/1.1, D/2.1 artt. 33 e 34 NTO.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Art. 33 e 34 NTO – H max 7,50 ml Le attività commerciali e di stoccaggio D/2 non potranno occupare più del 25% della superficie realizzabile.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Dovrà essere previsto un progetto di intervento unitario esteso a tutta l'area di intervento, e avrà le caratteristiche di un progetto di massima alla scala non inferiore a 1:200. Il progetto unitario dovrà prevedere, oltre all'individuazione dei volumi edificabili e gli interventi sugli edifici esistenti, le destinazioni d'uso e l'individuazione delle aree a standard. L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. Non vanno comunque superati i limiti di rumorosità consentiti dalle vigenti normative in materia di inquinamento da rumore e vanno rispettate tutte le normative vigenti in materia di smaltimento rifiuti e salvaguardia della salute degli abitanti.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 16

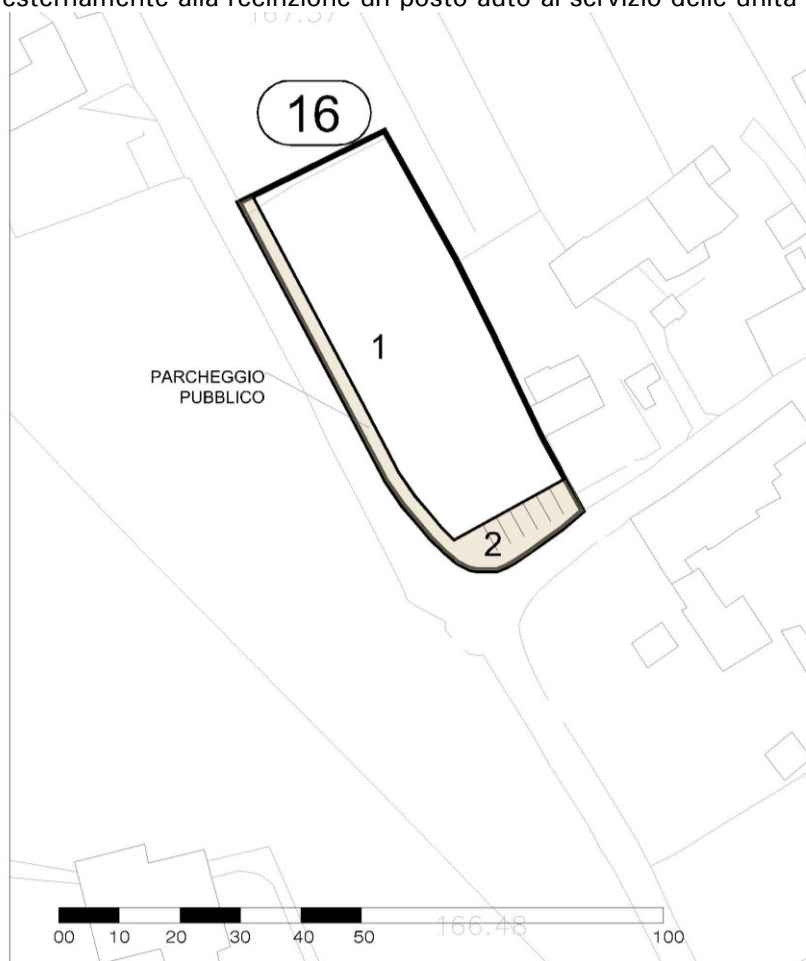
ZONIZZAZIONE: - Area 1) = Nucleo storico A/2 - lotto edificabile.
 - Area 2) = SP/5 Art. 43 NTO.

MODALITA' DI ATTUAZIONE: Intervento edilizio diretto (I.E.D.) convenzionato.

DESTINAZIONE D'USO: - Area 1) = Residenza art. 25 e 26 NTO del PI.
 - Area 2) = Parcheggio pubblico art. 43 NTO del PI.

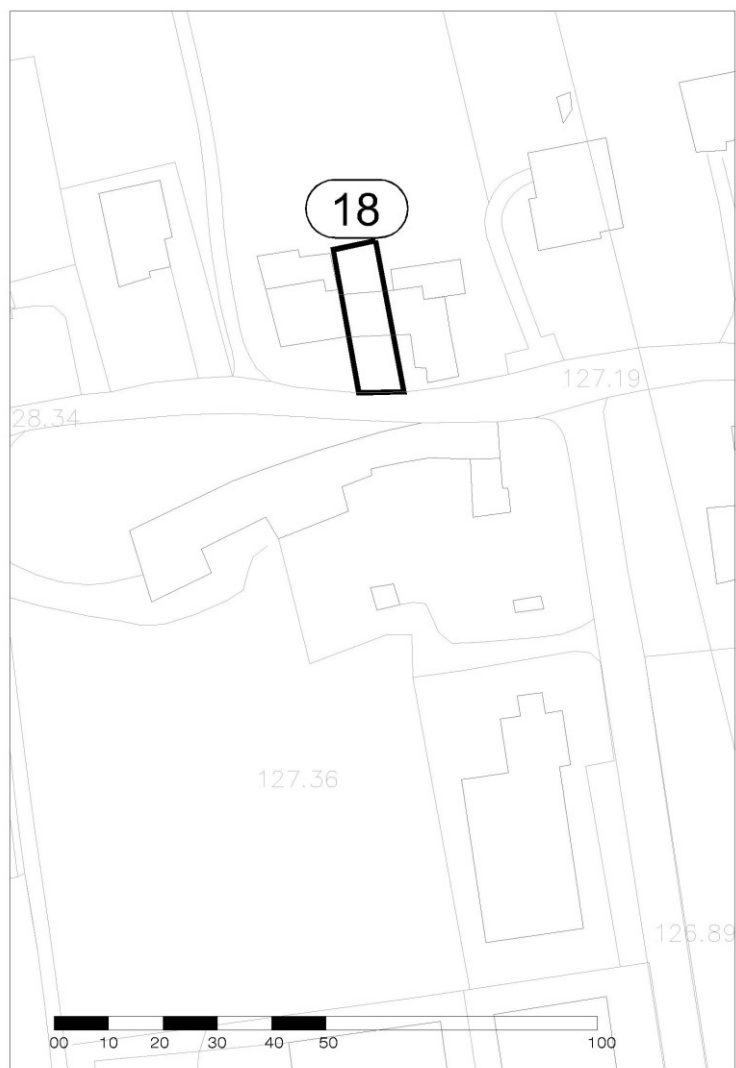
PARAMETRI URBANISTICI: E' previsto un volume massimo edificabile di 2000 mc.
 Altezza massima 6,50 ml.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.
 I nuovi edifici avranno il tetto a due falde in coppi.
 L'edificazione è subordinata alla stipula di una convenzione con l'Amministrazione Comunale che definisca la cessione e realizzazione delle aree per servizi pubblici a carico della ditta proprietaria.
 Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni.
 La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia.
 L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, con l'eventuale possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio delle unità abitative.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 18

ZONIZZAZIONE:	Zona A/2 Nucleo storico Art. 26 NTO - ambito con prescrizioni particolari.
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.).
DESTINAZIONE D'USO:	Residenza art. 25 e 26 NTO del PI.
PARAMETRI URBANISTICI:	Oltre agli interventi previsti dalle NTO per questo tipo di zona e di edificio, è consentito un ampliamento di mc 150 da realizzare in adiacenza all'edificio esistente.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. L'ampliamento è condizionato alla ricomposizione volumetrica (o eliminazione dove prescritto) delle superfetazioni e ad un miglioramento ambientale del contesto. L'intervento consentito deve essere realizzato sul retro dell'edificio, qualora consentito dai Sussidi Operativi.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 19

ZONIZZAZIONE: Zona D/1.1 Art, 32 e 33 NTO.

PRESCRIZIONI Sono confermate le norme edificatorie contenute nella procedura S.U.A.P.
PARTICOLARI: approvato con D.C.C. n.12 del 27.04.2004.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 21

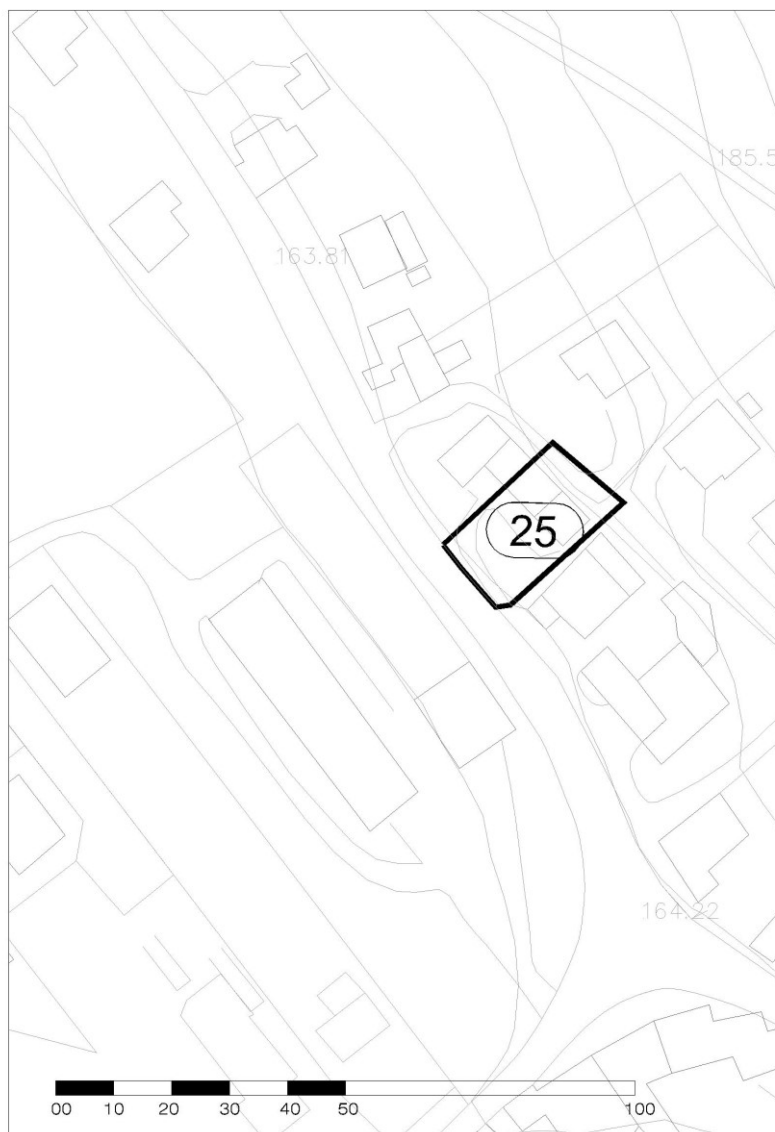
ZONIZZAZIONE: Zona D/1.1 Art. 32 e 33 NTO del PI.

**PRESCRIZIONI/
PARTICOLARI:** Sono confermate le norme edificatorie contenute nella procedura S.U.A.P.
approvato con D.C.C. n. 64 del 22.12.2003.



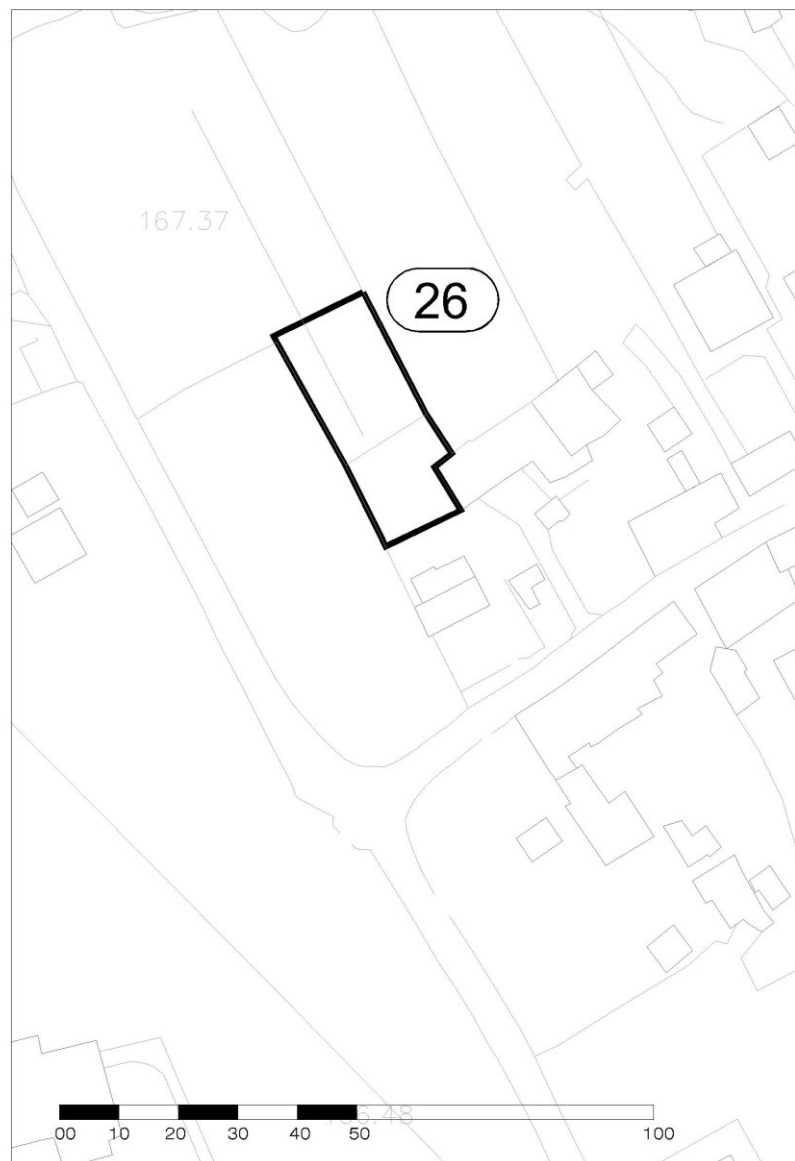
COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 25

<i>INDIVIDUAZIONE:</i>	Edificio in via Rivagge.
<i>ZONIZZAZIONE:</i>	Nucleo storico A/2 – lotto edificabile.
<i>MODALITA' DI INTERVENTO:</i>	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
<i>DESTINAZIONE D'USO:</i>	Residenza art. 25 e 26 NTO del Pl.
<i>PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:</i>	Si prevede la possibilità di sopraelevazione della partedi edificio ad un piano fino a due piani nel rispetto del sedime esistente. H max = 6,50 e comunque non oltre l'allineamento con l'edificio esistente.
<i>PRESCRIZIONI PARTICOLARI:</i>	L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche e tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. Obbligo di verifiche geologiche specifiche per verificare il rischio connesso con i fenomeni franosi che si possono verificare sui versanti sovrastanti.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 26

<i>INDIVIDUAZIONE:</i>	Area in Contrà Fusari.
<i>ZONIZZAZIONE:</i>	Nucleo storico A/2 – lotto edificabile.
<i>MODALITA' DI INTERVENTO:</i>	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
<i>DESTINAZIONE D'USO:</i>	Residenza art. 25 e 26 NTO del PI.
<i>PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:</i>	E' previsto un ampliamento o un nuovo edificio di 500 mc. H max 6,50 e comunque non oltre l'allineamento con l'edificio esistente.
<i>PRESCRIZIONI PARTICOLARI:</i>	



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 28

INDIVIDUAZIONE: Area in Via Boschi.

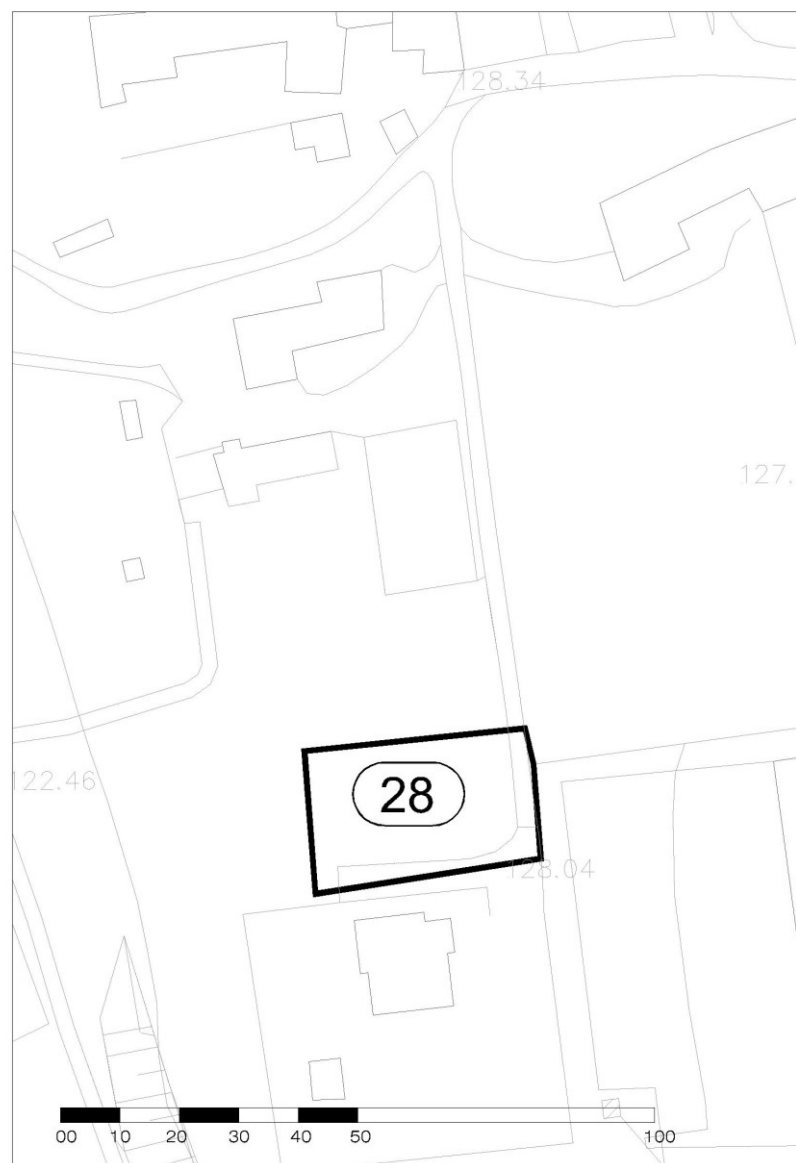
ZONIZZAZIONE: Zona C/1.3.

MODALITA' DI INTERVENTO: Intervento edilizio diretto (I.E.D.)

DESTINAZIONE D'USO: Vedi art. 30 NTO.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi art. 30 NTO.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Si prescrive il reimpianto in tale ambito delle piante che necessariamente dovranno essere rimosse, al fine di garantire la configurazione ambientale tipica della zona.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 30

INDIVIDUAZIONE: Area in via Campion.

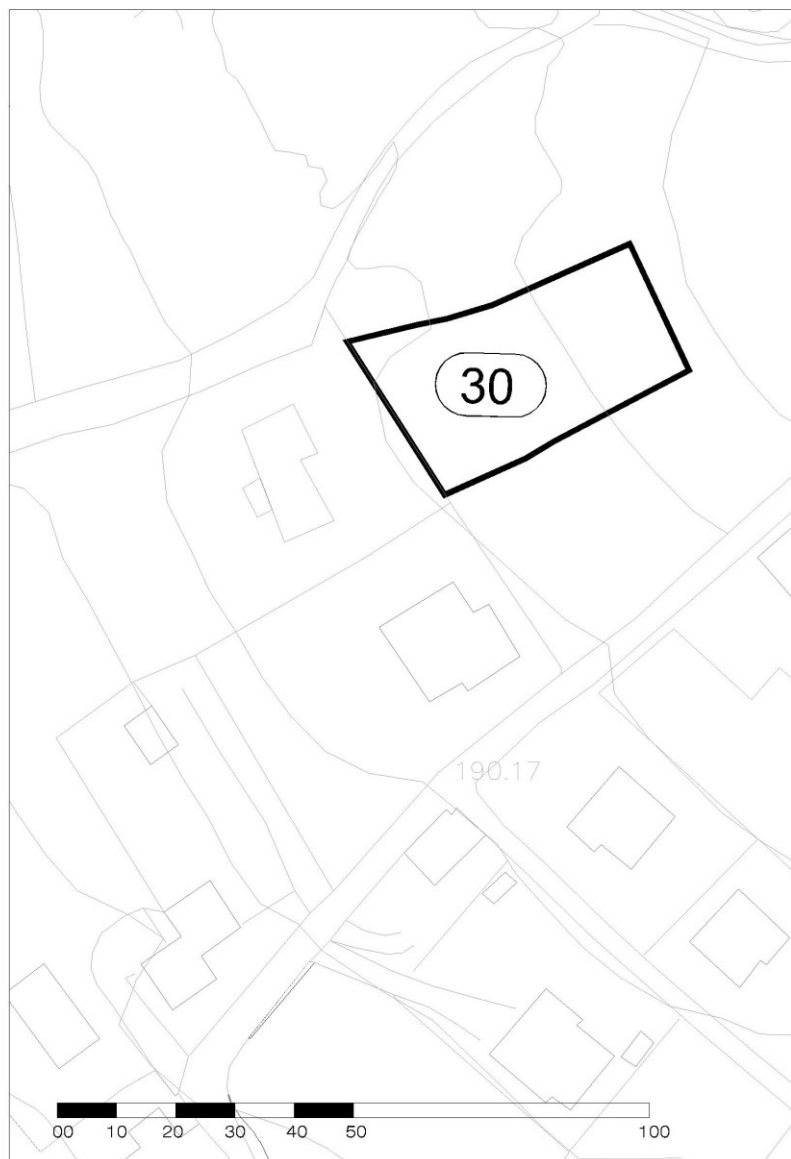
ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Intervento edilizio diretto (I.E.D.)

DESTINAZIONE D'USO: Vedi art. 30 NTO.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi art. 30 NTO.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Dovranno essere eseguite specifiche verifiche del rischio connesso a fenomeni franosi che si possono sviluppare sui versanti sovrastanti.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 32

INDIVIDUAZIONE: Area in via S. Francesco

ZONIZZAZIONE: Zona A/2.

MODALITA' DI INTERVENTO: Intervento edilizio diretto (I.E.D.)

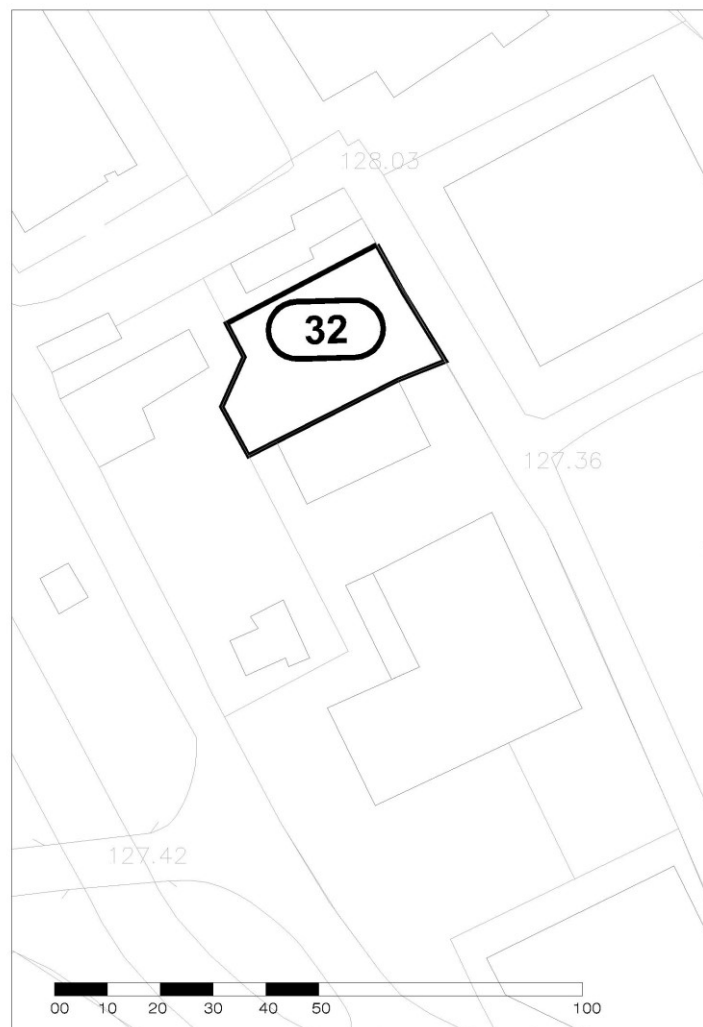
DESTINAZIONE D'USO: Vedi art. 26 NTO.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: E' prevista la realizzazione di un nuovo volume fuori terra di 700 mc complessivi

H. max. = 5,5 ml. Sono fatte salve le limitazioni all'altezza derivanti dal rispetto delle norme antisismiche di cui al D.M. del 16/01/1996.

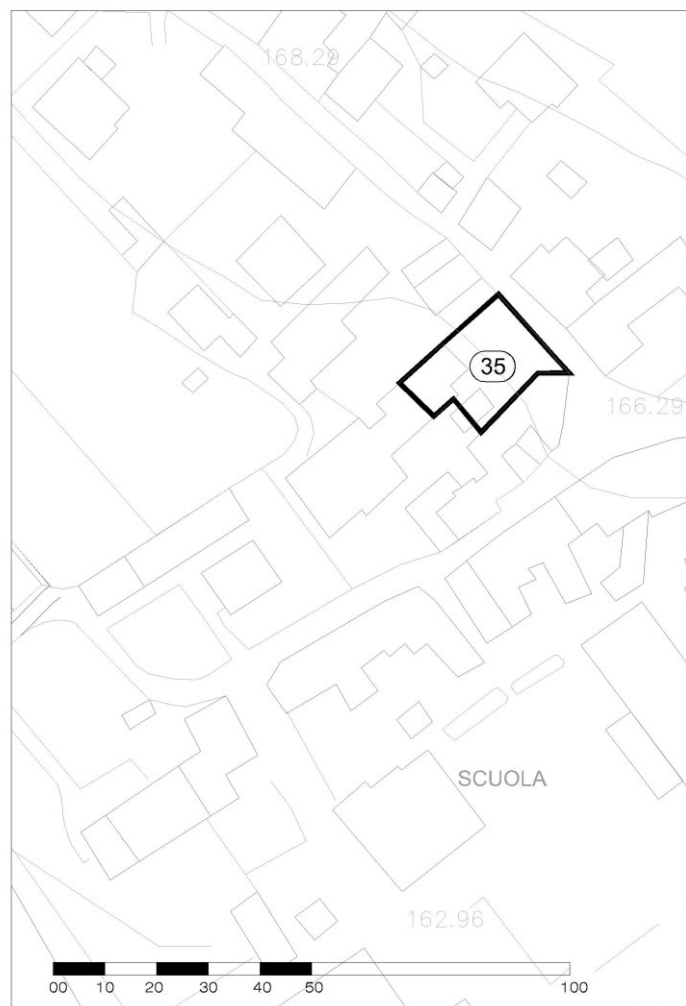
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: La progettazione dovrà relazionarsi con gli edifici di interesse storico presenti nell'area a nord e ovest, riproponendo tipologie e materiali coerenti con il contesto; nel contempo si dovrà mascherare e/o riqualificare il fronte sud edificato con edifici industriali. Si dovrà altresì prevedere la demolizione dei manufatti non recuperabili nel nuovo edificio ed il risanamento complessivo dell'area di pertinenza.

Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 35

INDIVIDUAZIONE:	Area in via Bastianelli. Zona A/1 Centro storico Art. 26 NTO - ambito con prescrizioni particolari.
ZONIZZAZIONE:	
MODALITA' DI INTERVENTO:	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	E' consentito l'ampliamento di 60 mc da posizionarsi in adiacenza al garage esistente.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	La ricostruzione avverrà secondo le tipologie e le caratteristiche costruttive del Prontuario. La nuova volumetria dovrà collegarsi armonicamente con l'esistente se caratteristica e di valore. Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 36

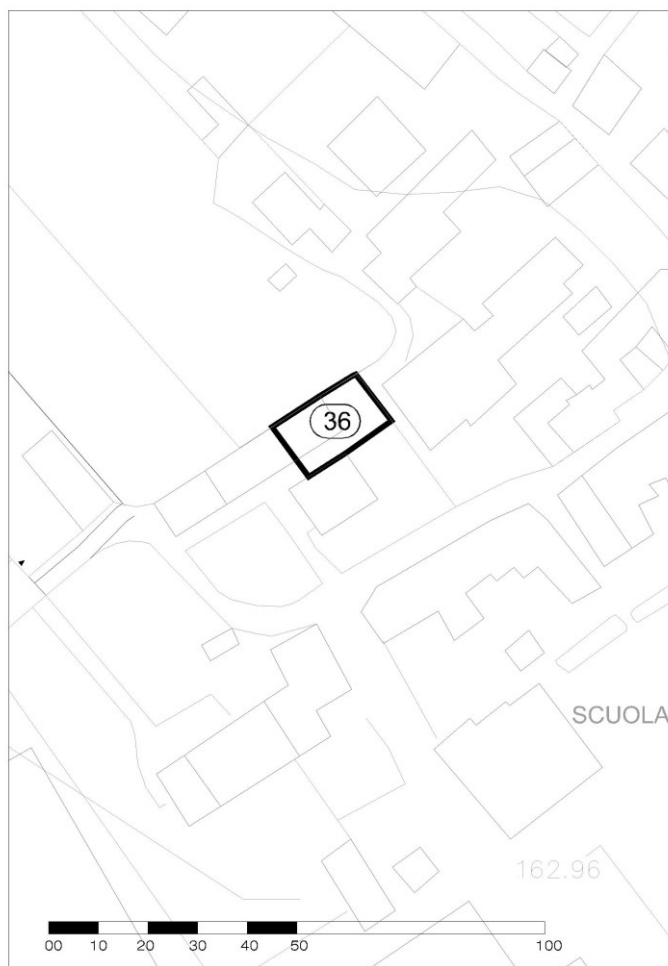
ZONIZZAZIONE:

MODALITA' DI INTERVENTO: Intervento edilizio diretto (I.E.D.)

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Considerata, oltre al degrado strutturale molto avanzato, la posizione del fabbricato antistante che impedisce un corretto soleggiamento della facciata, è ammessa la demolizione e ricostruzione (sostituzione edilizia SE/1 art. 20 punto 2.a delle NTO), con eventuale limitato spostamento dell'edificio. La ricostruzione avverrà secondo le tipologie e le caratteristiche costruttive del Prontuario.
La nuova volumetria dovrà collegarsi armonicamente con l'esistente se caratteristica e di valore.
Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni.
La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 37

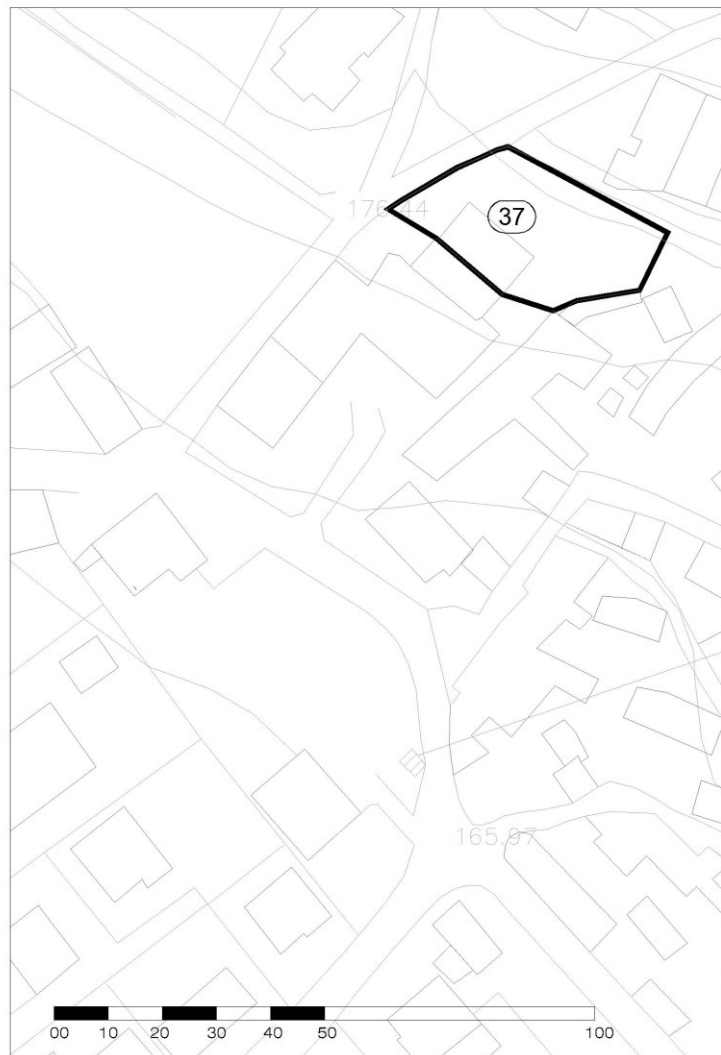
ZONIZZAZIONE: Zona A1 Centro Storico, art. 26 NTO.

MODALITA' DI INTERVENTO: Intervento edilizio diretto (I.E.D.)

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

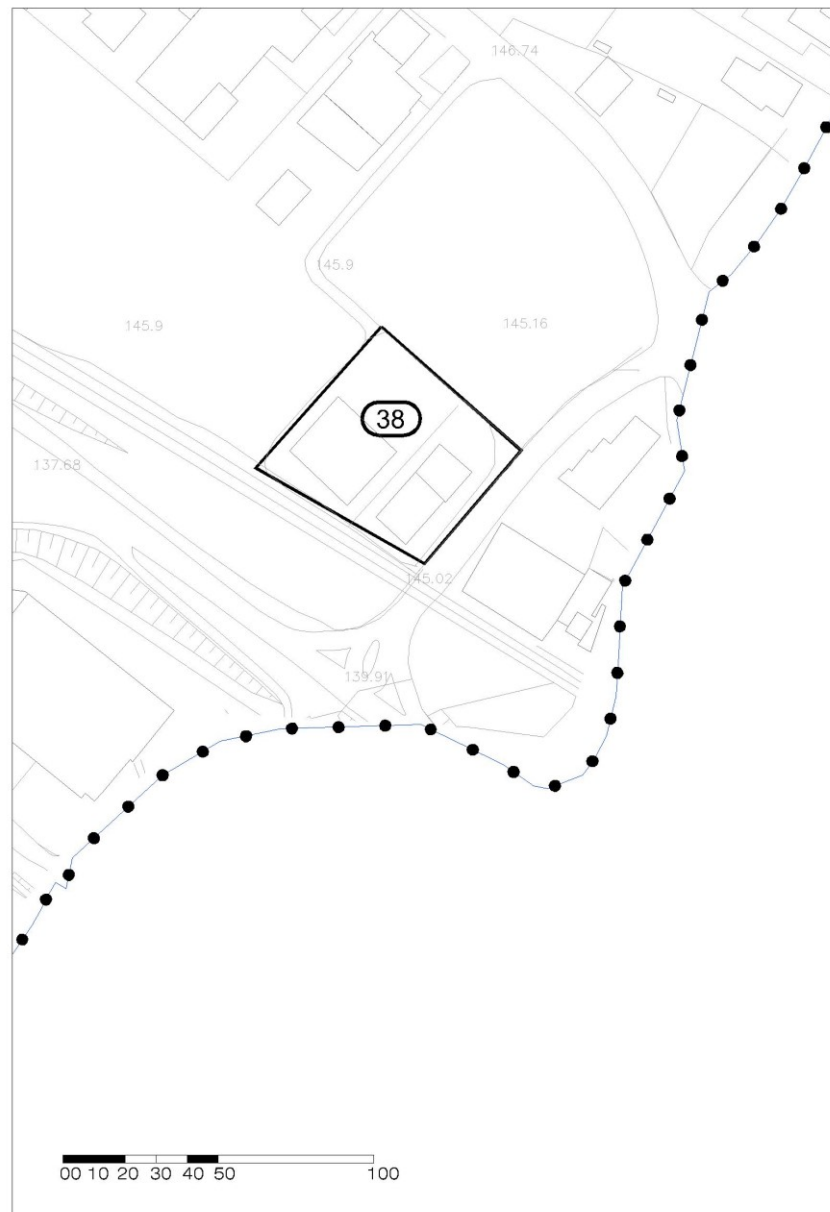
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: -Nuovo volume in ampliamento mc 320.
Altezza massima ml 7,50, comunque non superiore a quella degli edifici storici esistenti.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'edificazione sarà addossata all'edificio esistente, nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e costruttive del Prontuario, e potrà essere localizzata in base alle esigenze, parte per un eventuale accesso da via Cornon, parte nella terrazza ad ovest dell'edificio esistente e parte nel lato nord-est.
Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni.
La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 38

ZONIZZAZIONE:	Zona residenziale di completamento C/1.1.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Intervento edilizio diretto I.E.D.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Vedi norme di zona; è previsto il ricavo di aree a standard (parcheggio) pari a 15 mq/abitante.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	La viabilità e le aree a standard saranno coordinate con le previsioni del PUA di cui alla zona confinante ad est.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 39

ZONIZZAZIONE:

- 1) Ambito "1" = Zona D/1.2 Art. 32 e 33 NTO del PI.
- 2) Ambito "2" = Zona D/1.1 Art. 32 e 33 NTO del PI.
- 3) Ambito "3" = Zona per la viabilità.
- 4) Ambito da destinare a verde pubblico di quartiere SP3.

MODALITA' DI INTERVENTO:

- 1) Ambito "1, 3" e "5": L'intervento è soggetto a Piano Particolareggiato (P.P.). L'Amministrazione Comunale potrà demandare l'attuazione del P.P. ai proprietari dei terreni, o ad altri aventi titolo, previa specifica convenzione che garantisca l'interesse pubblico e le finalità previste dal P.R.G. per l'area in questione. Tale convenzione inoltre definirà la ripartizione, in proporzione alle quote di proprietà, delle aree da cedere per opere di urbanizzazione primarie e secondaria, delle quote di ripartizione dei costi di esecuzione delle opere, dei lotti edificabili da utilizzare direttamente e di quelli da riservare all'Amministrazione Comunale o a ditte da essa individuate, di ogni altro onere e spesa per l'attuazione del piano stesso.
- 2) Ambito "2": Intervento edilizio diretto (I.E.D.).

DESTINAZIONE D'USO:

- 1) Ambito "1": Valgono le destinazioni di cui all'art. 32 e 33 delle NTO del PI. Nell'ambito della zona sono individuati alcuni lotti che l'Amministrazione Comunale riserva in via prioritaria al trasferimento di insediamenti artigianali e industriali esistenti nel territorio comunale che non hanno possibilità di ampliamento o che presentino problemi di impatto ambientale. L'Amministrazione Comunale definirà i criteri di assegnazione e di utilizzazione di tali lotti.
- 2) Ambito "2": Valgono le destinazioni di cui all'art. 32 e 33 delle NTO del PI.
- 3) Ambito "3" : spazi per la viabilità.
- 4) Ambito "4": area a verde pubblico attrezzato SP3

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:

Negli Ambiti "1 e 2 " si applicheranno i parametri di cui all'art. 32 e 33 delle NTO del PI.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Nella fascia di rispetto lungo il Brenta sono vietate le nuove edificazioni, è consentito la collocazione dello standard a verde che dovrà preferibilmente essere di supporto alla pista pedonale-ciclabile esistente lungo il Brenta. La viabilità indicata nella scheda 39.2 deve considerarsi puramente indicativa. Si prescrive comunque che non vi sia alcun collegamento viario con la via Boschi, ma solo ciclabile e pedonale, al fine di non appesantire una viabilità insufficiente. L'innesto, incrocio sulla viabilità nord, dovrà essere allargato e sistemato ove permettere la circolazione di mezzi pesanti. Andranno applicate tutte le prescrizioni dettate per la specifica categoria delle ZTO produttive.

1) Ambito "1" e "3": Il P.R.G. prevede uno schema organizzativo dell'area volto ad una sua razionale utilizzazione, che ha valore prescrittivo per quanto riguarda la viabilità principale nord-sud, mentre è indicativo per quanto riguarda le altre indicazioni.

Dovrà essere prevista una cortina arborea lungo i confini ovest, sud, ed est dell'area, come indicato nella planimetria allegata.

La cortina arborea sarà costituita da piante d'alto fusto e da siepe, disposte in modo tale da mascherare completamente l'insediamento dall'esterno.

2) Ambito "2": Il P.R.G. prevede uno schema organizzativo dell'area volto ad una sua razionale utilizzazione, che ha valore prescrittivo per quanto riguarda la viabilità principale nord-sud, mentre è indicativo per quanto riguarda le altre indicazioni; tuttavia l'assetto organizzativo dovrà essere coordinato con quella dell'Ambito "1".

Risulta prioritaria la messa a disposizione dell'area destinata alla viabilità, pertanto anche se si tratta di Intervento edilizio diretto, risulta necessaria la stipula di una convenzione che definisca modi di intervento e cessione delle aree

sia a standard che viabilità.

L'organizzazione generale dell'area sia per quanto riguarda la viabilità, la localizzazione delle aree a servizi e degli interventi di nuova edificazione dovrà rispettare la normativa vigente. Al riguardo degli accessi esistenti, al servizio delle attività, dovranno preferibilmente essere accorpati oppure se del caso sia prevista una nuova viabilità, eliminati, per una maggiore sicurezza stradale.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle definizioni delle soluzioni architettoniche e formali nonché alla scelta dei materiali ed alle colorazioni al fine di favorire un corretto inserimento delle nuove strutture nell'ambiente circostante e mitigarne, per quanto possibile l'impatto visivo. L'edificazione potrà avvenire anche per stralci funzionali purché l'intero complesso sia oggetto di una progettazione unitaria nel rispetto delle indicazioni di cui alle presenti norme.

Dovranno essere consentite esclusivamente recinzioni trasparenti (reti, grigliati metallici) e/o siepi verdi per un'altezza massima non superiore a ml 3: l'eventuale zoccolo in muratura non potrà comunque superare cm 50. Poiché le recinzioni costituiscono un elemento visibile particolarmente importante ai fini della riqualificazione dell'area, le soluzioni proposte in fase esecutiva dovranno ricercare l'omogeneità tipologica e cromatica.

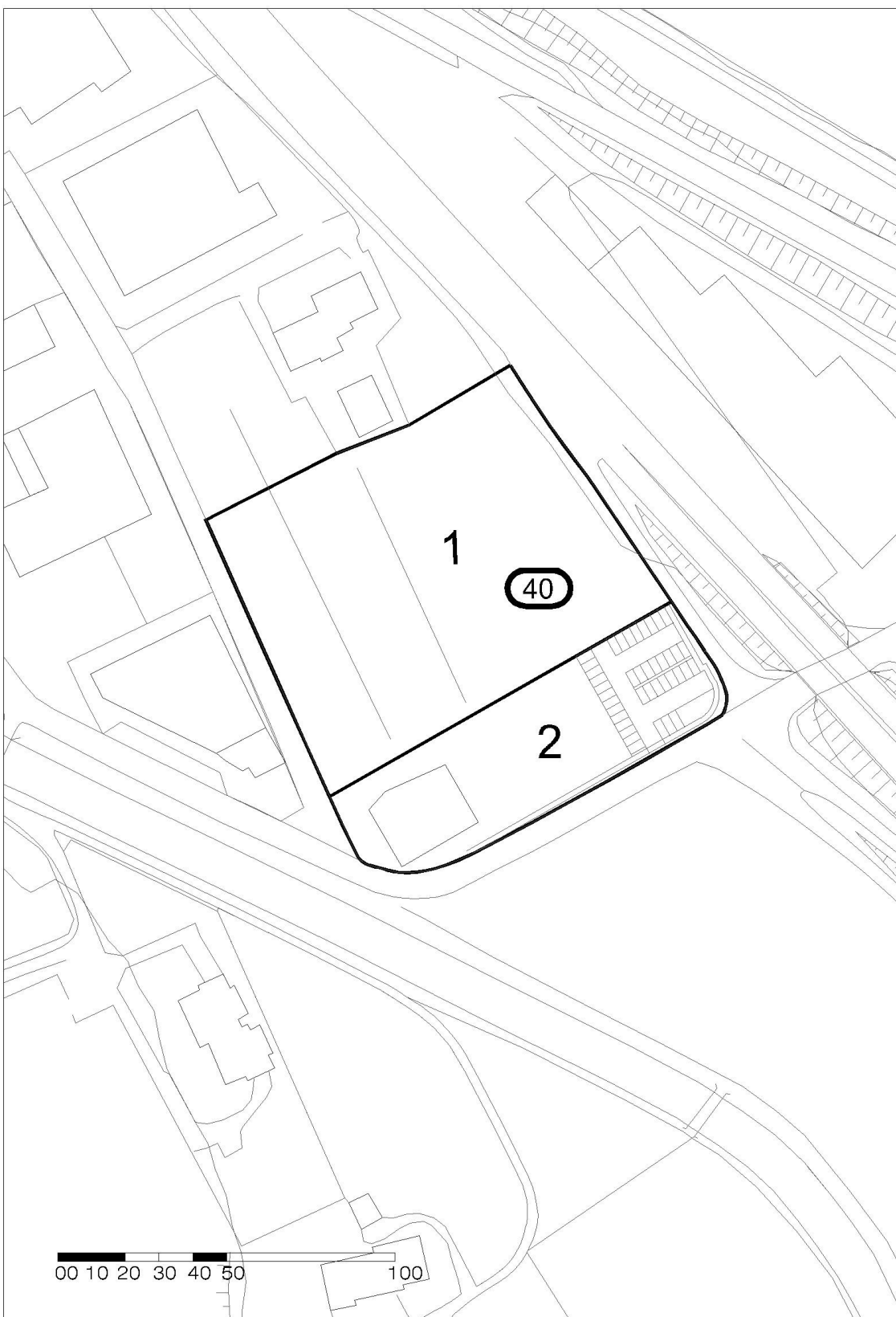
Tutela ambientale: tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, area di manovra o parcheggi, devono essere mantenuti a verde con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.

Si ritiene corretto al fine di tutelare il pregevole paesaggio circostante di notevole interesse paesaggistico e ambientale, nonché storico, prescrivere, per tutte le zone produttive, la messa a dimora, lungo la viabilità, e lungo i confini, di un doppio filare di alberature autoctone, caratteristiche della zona, d'alto fusto, per una profondità minima di ml 10,00, atto a mascherare e mitigare le aree. Inoltre tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, pertanto: aree di manovra o parcheggi, ed il piazzale di carico e scarico merci delle attività interessate, devono essere mantenuti a verde, ed il terreno deve essere il più possibile permeabile, con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010**SCHEDA NORMATIVA N. 40**

ZONIZZAZIONE:	Area 1) = Zona D/3 art. 34 NTO. Area 2) = Zona F/1 ed F/2 art. 44 NTO
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.).
DESTINAZIONE D'USO:	Area 1) = Art. 32, paragrafo 3 NTO. E' altresì consentita la destinazione alberghiera e ricettiva. Area 2) = Art. 44, paragrafo 2 e 3. E' altresì consentita la destinazione alberghiera e ricettiva.
PARAMETRI URBANISTICI:	Area 1) = Zona D/2.2 art. 34 NTO. La superficie su cui computare l'indice di edificabilità della zona D/2.2 è di 9.700 mq. Area 2) : R.C. 20% S.T.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'area n. 1 ha già un P.U.A. approvato che è confermato. E' possibile proporre varianti nel rispetto delle prescrizioni del P.I. e di questa scheda. L'organizzazione generale dell'area sia per quanto riguarda la viabilità, la localizzazione delle aree a servizi e degli interventi di nuova edificazione dovrà rispettare la normativa vigente. Al riguardo degli accessi esistenti, al servizio delle attività, dovranno preferibilmente essere accorpati oppure se del caso sia prevista una nuova viabilità, eliminati, per una maggiore sicurezza stradale. Particolare attenzione dovrà essere posta alle definizioni delle soluzioni architettoniche e formali nonché alla scelta dei materiali ed alle colorazioni al fine di favorire un corretto inserimento delle nuove strutture nell'ambiente circostante e mitigarne, per quanto possibile l'impatto visivo. L'edificazione potrà avvenire anche per stralci funzionali purché l'intero complesso sia oggetto di una progettazione unitaria nel rispetto delle indicazioni di cui alle presenti norme. Dovranno essere consentite esclusivamente recinzioni trasparenti (reti, grigliati metallici) e/o siepi verdi per un'altezza massima non superiore a ml 3: l'eventuale zoccolo in muratura non potrà comunque superare cm 50. Poiché le recinzioni costituiscono un elemento visibile particolarmente importante ai fini della riqualificazione dell'area, le soluzioni proposte in fase esecutiva dovranno ricercare l'omogeneità tipologica e cromatica. Tutela ambientale: tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, area di manovra o parcheggi, devono essere mantenuti a verde con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze. Si ritiene corretto al fine di tutelare il pregevole paesaggio circostante di notevole interesse paesaggistico e ambientale, nonché storico, prescrivere, per tutte le zone produttive, la messa a dimora, lungo la viabilità, e lungo i confini, di un doppio filare di alberature autoctone, caratteristiche della zona, d'alto fusto, per una profondità minima di ml 10,00, atto a mascherare e mitigare le aree. Inoltre tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, pertanto: aree di manovra o parcheggi, ed il piazzale di carico e scarico merci delle attività interessate, devono essere mantenuti a verde, ed il terreno deve essere il più possibile permeabile, con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.



SCHEDA NORMATIVA N. 41

ZONIZZAZIONE:

Zona per insediamenti misti produttivi artigianali ed industriali e insediamenti commerciali e di stoccaggio (D1/2) art. 35..

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

Intervento diretto I.E.D. Convenzionato.

DESTINAZIONE D'USO:

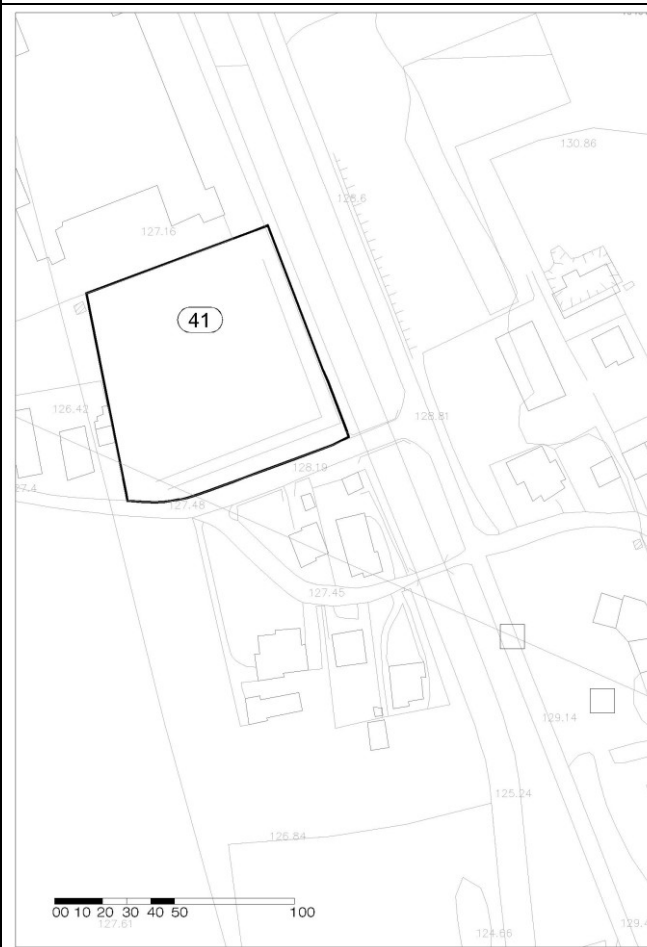
Vedi norme di zona art. 35 NTO

PARAMETRI URBANISTICI:

Art. 35 NTO;
Sono fatte salve le limitazioni all'altezza derivanti dal rispetto delle norme antisismiche di cui al D.M. del 16/01/1996.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

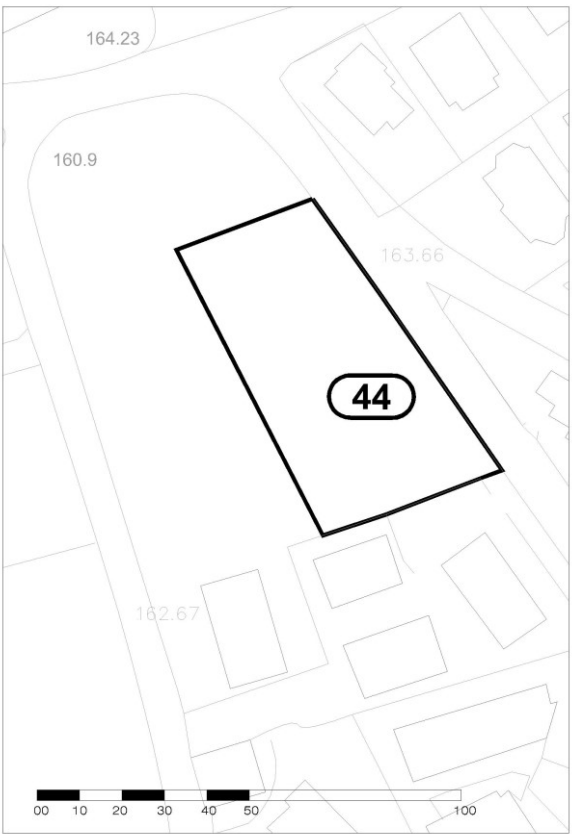
L'area è destinata alla rilocalizzazione della ditta denominata "TORMEC"
Il rilascio della concessione è subordinato alla stipula di una convenzione o di un atto unilaterale d'obbligo che definisca l'impegno al trasferimento dalla sede attuale della ditta.
Qualora la ditta TORMEC trovi una localizzazione diversa all'interno del territorio comunale e sia disposta ad impegnarsi con specifica convenzione o con atto d'obbligo con il comune a trasferire la propria attività in tale sede e fornisca adeguate garanzie relativamente al rispetto di tali impegni in termini di tempi e modalità, l'A.C. potrà consentire l'eventuale cessione, (o utilizzo di questa area), ad altre ditte, riservandosi in caso di vendita il diritto di prelazione per soddisfare ad eventuali crediti edilizi.



SCHEDA NORMATIVA N. 43 - variante 1/2013

ZONIZZAZIONE:	Area 1, 2, 3, 4, 5) Zona residenziale di completamento C/1.1 Area 6) = Viabilità privata di accesso ai lotti e/o parcheggio.
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Intervento edilizio diretto I.E.D..
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Area 1, 2, 4) = Volume edificabile 700 mc. H. massima 5,5 ml Area 3) = Volume edificabile 241 mc H. massima 5,5 ml Area 5) = Volume edificabile 1248 mc H. massima 5,5 ml Area 6) = viabilità/parcheggio. E' possibile prevedere una ridistribuzione delle superfici dei lotti e delle cubature fermo restando il volume complessivo previsto nelle aree 1,2,3,4,5, pari a 3.589 mc.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'area tratteggiata e individuata con la lettera a) è classificata come area non idonea all'edificazione ai sensi dell'art. 15 punto 3 della NTO del PATI. In queste aree si applicano le norme di cui all'art. 54 delle NTO del PI E' prescritta l'edificazione con tipologia uni o bifamiliare, o ad esse assimilabili qualora siano previste le destinazioni compatibili di cui all'art. 25 paragrafo 1. Non dovranno essere svolte attività di sbancamento atte a modificare l'attuale pendenza del terreno. Qualora nelle aree 2, 3 e 4 siano previsti complessivamente più di due alloggi o siano previste attività compatibili con la residenza di cui all'art. 25 paragrafo 1, la viabilità prevista nell'area 6 dovrà essere pubblica o di uso pubblico, limitatamente al tratto di accesso ai parcheggi, da posizionarsi verso valle, al termine dei quali dovrà essere ricavata una adeguata piazzola di inversione di marcia in cui sia inscrivibile un cerchio di 12 ml di diametro o che garantisca comunque analoghe prestazioni. Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia.
PRESCRIZIONI AI SENSI DEL PARERE 371650 DEL 20-06-06 DEL GENIO CIVILE DI VICENZA:	Nell'area oggetto di intervento va limitato al massimo l'altezza delle scarpate di sbancamento in quanto la zona interessa parte di versante decisamente acclive, anche se caratterizzato dalla presenza del substrato roccioso posto a limitata profondità (si suggerisce di mantenere il sedime del fabbricato il più possibile nella parte pianeggiante a ridosso dell'edificato esistente), oltre a mantenere l'integrità dei terrazzamenti, sostenuti da muretti a secco.



ZONIZZAZIONE:	Zona residenziale di completamento C/1.1. (Art. 25 e 30 NTO del PI).
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Intervento Edilizio Diretto con atto d'obbligo per la cessione e realizzazione delle aree a standards.
DESTINAZIONE D'USO:	Ambito 1 = Vedi norme di zona, art. 25 delle NTO.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Norme di zona, art. 30 delle NTO, con le seguenti limitazioni: -If = indice di edificabilità fondiaria = 1,0 mc/mq.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Si prescrive che, attraverso uno studio unitario dell'intero ambito sia prevista e realizzata, se necessaria, la viabilità interna a servizio di tutti i lotti; inoltre, ai sensi dell'art. 12 delle NTO del PI, dovranno essere previste aree a parcheggio e a verde pubblico o di uso pubblico nei limiti complessivi di 11,00 mq/150 mc. Il tutto sarà oggetto di specifico atto d'obbligo. Ogni intervento sull'area è subordinato al rispetto degli obblighi assunti dalla ditta proprietaria nei confronti del Comune di Pove del Grappa, come da accordo approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 08.02.2005 e accordo preliminare sottoscritto dai proprietari in data 22.02.2005. E' consentita la monetizzazione del valore dell'area da cedere secondo i parametri che saranno stabiliti dal Consiglio Comunale per la specifica situazione, in tal caso è fatto obbligo di adempimento entro il termine di mesi otto dall'approvazione del P.I.
	

COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 46

ZONIZZAZIONE: Zona A/2 – Nuclei Storici – lotto libero.

MODALITA' DI INTERVENTO: Intervento edilizio diretto – (I.E.D.)

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

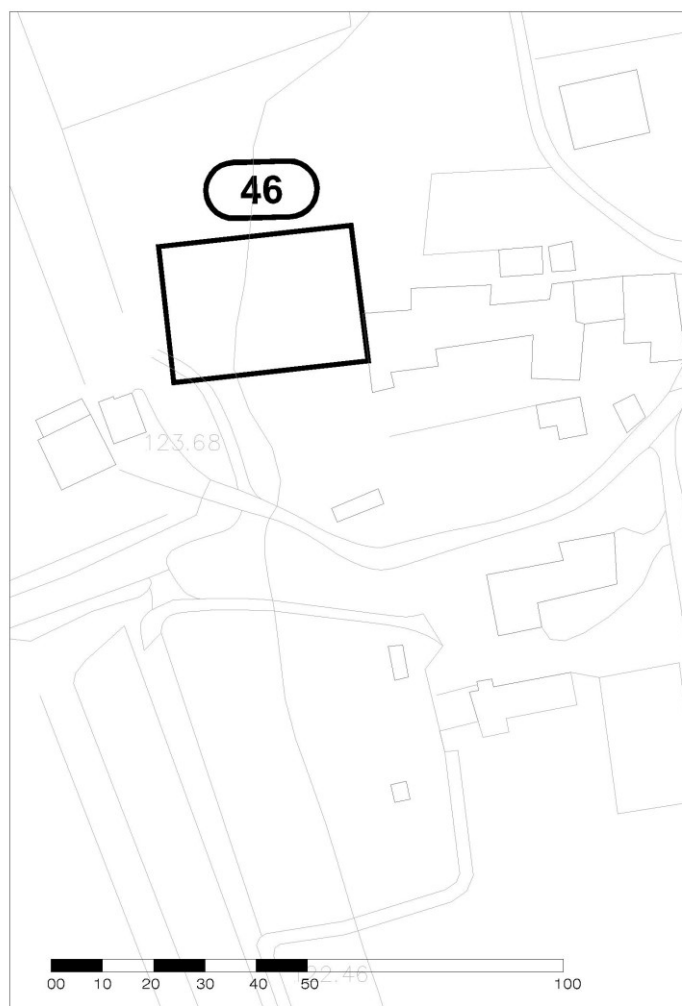
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Il nuovo edificio sarà distaccato dagli altri edifici, in particolare da quello con grado di protezione 3, di almeno 5 ml.

L'accesso carraio dovrà essere rientrante di almeno 5,00 ml rispetto al filo stradale, con la possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio dell'unità abitativa.

Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni.

La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 48

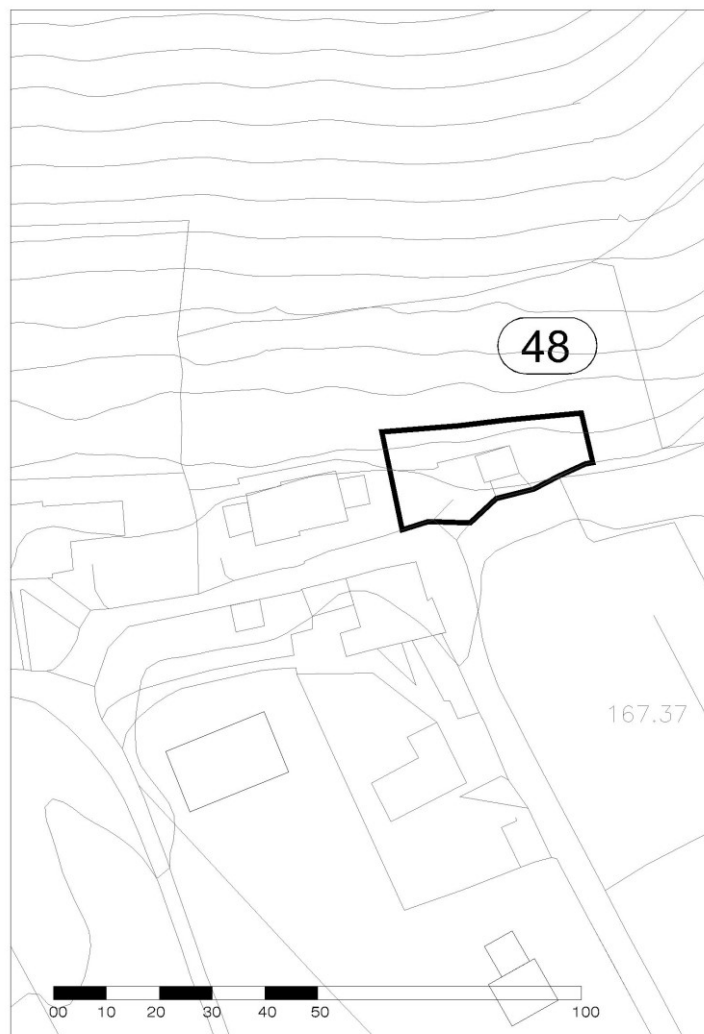
ZONIZZAZIONE: Zona A/2 – lotto edificabile.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia. L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, con l'eventuale possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio delle unità abitative.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 49

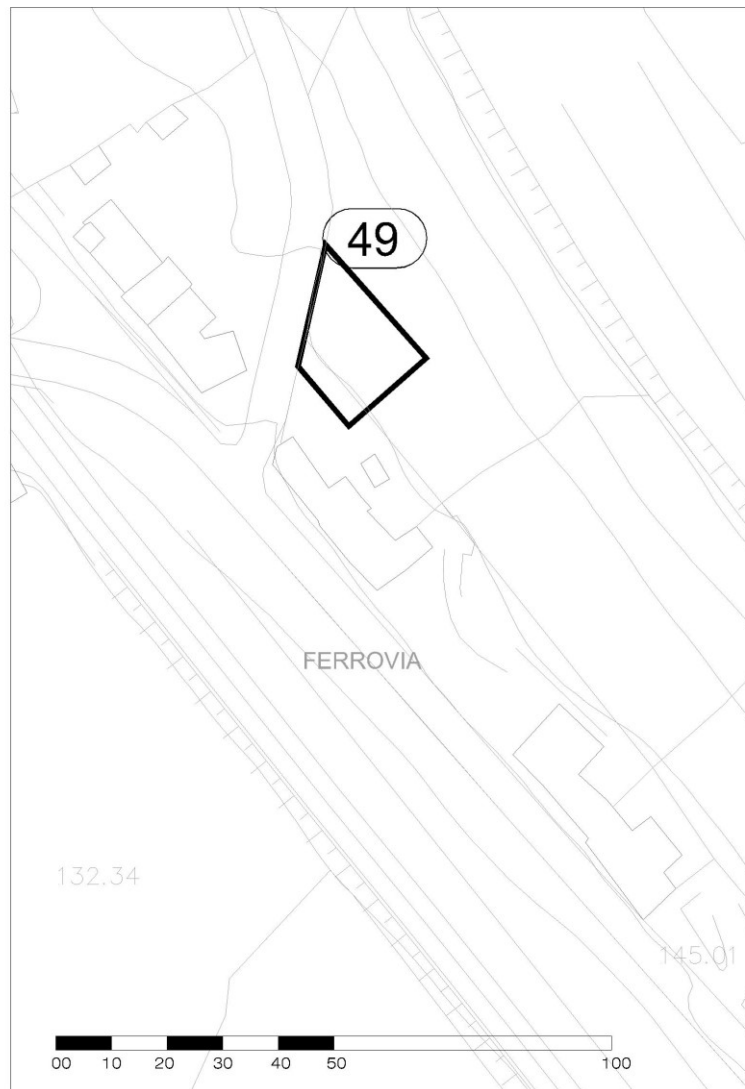
ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia. L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, con l'eventuale possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio delle unità abitative.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 50

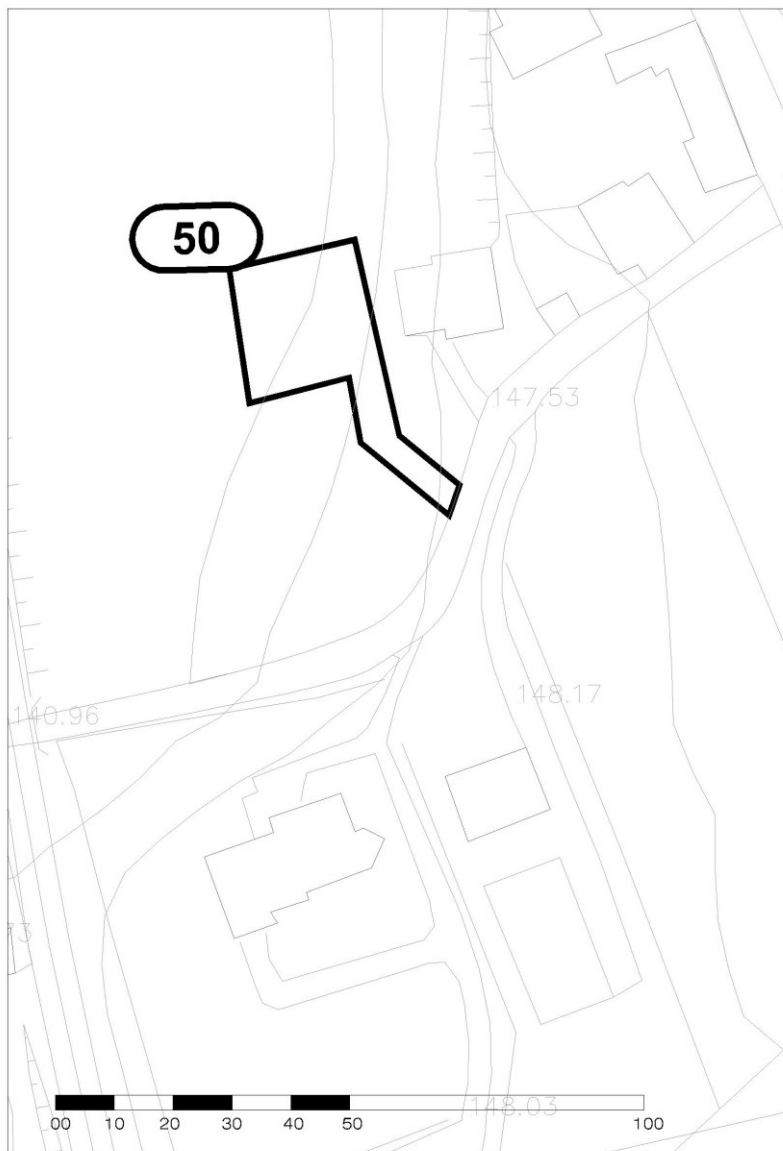
ZONIZZAZIONE: Vedi norme di zona.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, con l'eventuale possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio delle unità abitative.



SCHEDA NORMATIVA N. 52 - variante 1/2013

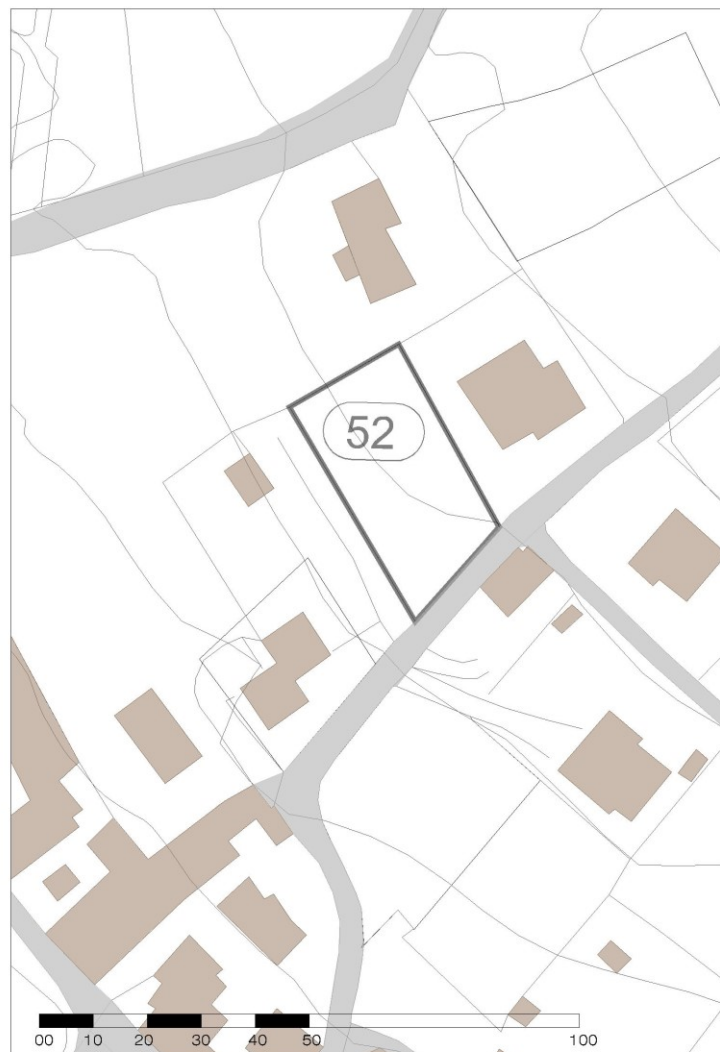
ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Volume massimo 800 mc.
Altezza massima ml 6,50.
Standard di cui all'art. 12 NTO

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni.
La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia.
L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, con l'eventuale possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio delle unità abitative



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 53

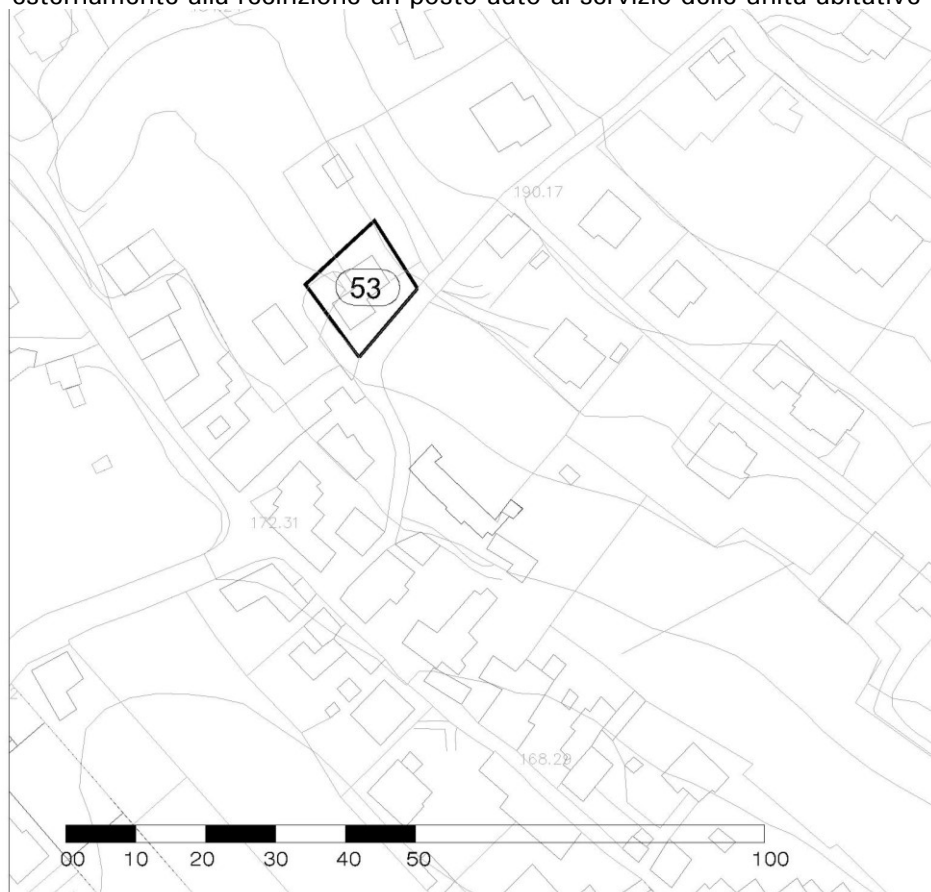
ZONIZZAZIONE: Zona A/1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

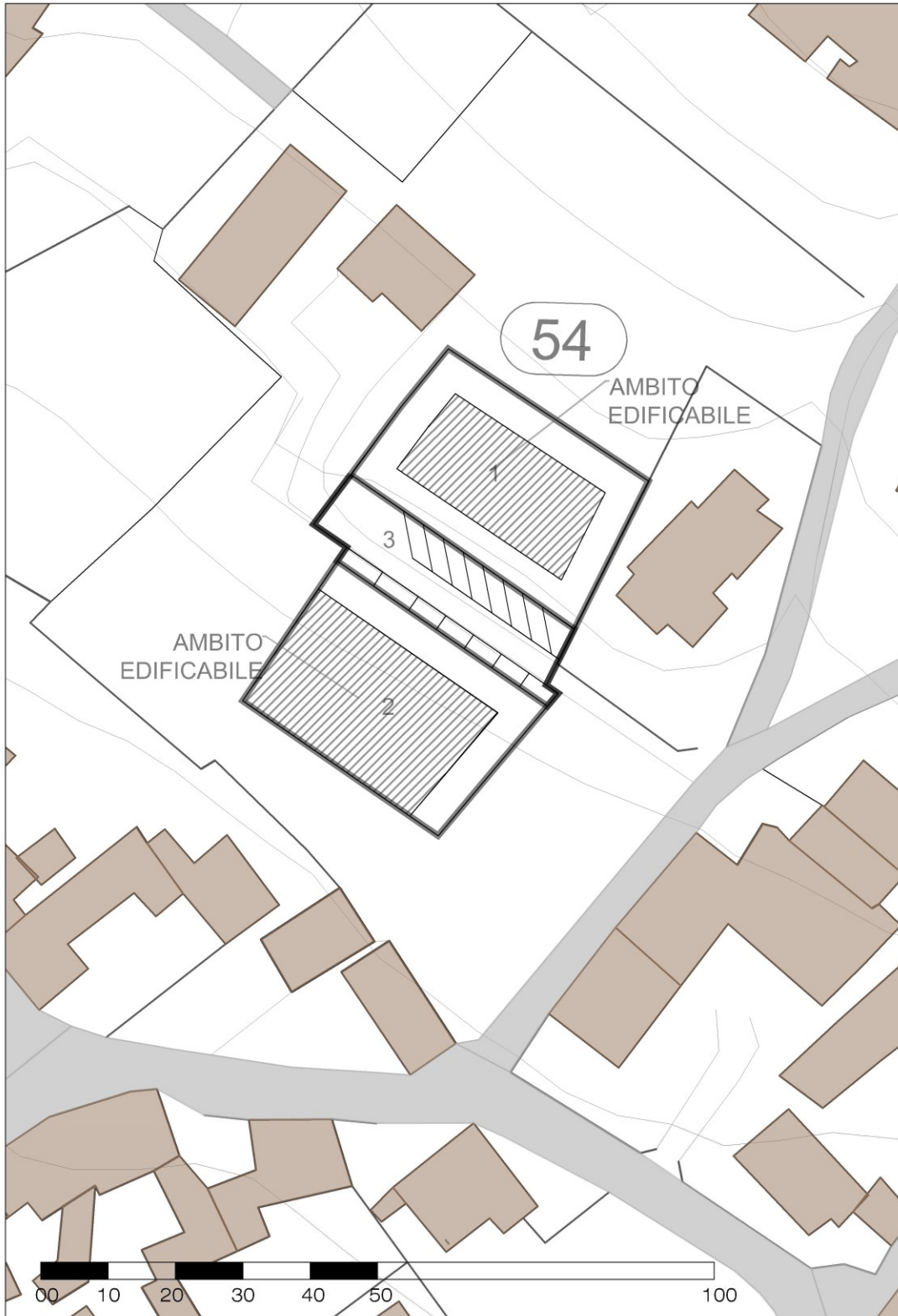
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia. L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, con l'eventuale possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio delle unità abitative



SCHEDA NORMATIVA N. 54 - variante 1/2013

ZONIZZAZIONE:	Area 1 e 2 = Zona C/1.1. Area 3 = Viabilità
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	– Volume edificabile: Area 1 = 800 mc; Area 2 = 800 mc -h. max = 5,5 ml - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. Gli sbancamenti e la modifica dei terrazzamenti originari saranno ridotti al minimo indispensabile necessario all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi. In sede di presentazione del progetto edilizio sono ammesse limitate modifiche al disegno organizzativo sia relativo all'ambito di edificazione che ai parcheggi ed agli accessi purchè finalizzati ad un migliore inserimento nel contesto. Dovrà essere istituita una servitù sulla strada e sulle aree a standard a favore dei nuovi lotti ed a quanti ne abbiano diritto. L'intervento dovrà tener conto ed integrarsi con il paesaggio agrario circostante caratterizzato dai terrazzamenti e dagli olivi. Sono ammessi anche tetti piani a terrazza o tetti verdi qualora questo consenta un migliore inserimento ambientale e/o una riduzione dell'impatto visivo e dell'altezza complessiva fuori terra. L'edificazione è subordinata all'esame favorevole da parte della C.E. di uno studio di impatto visivo e ambientale dell'edificio e di tutte le opere di sistemazione esterne dell'area comprese le opere di accesso, sul particolare contesto di grande valore paesaggistico, che dovrà essere prodotto contestualmente alla presentazione del progetto edilizio. Lo studio di impatto visivo dovrà produrre rendering dell'edificio e delle sistemazioni esterne con inserimenti fotorealistici nelle riprese fotografiche della zona dai principali punti di vista. Lo studio di impatto visivo e ambientale dovrà indicare le specifiche opere di mitigazione e/o compensazione che verranno messe in atto al fine di ridurre gli effetti dell'impatto stesso. Dovrà essere predisposta una Valutazione di Incidenza sul vicino S.I.C. "Massiccio del Grappa".



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 55

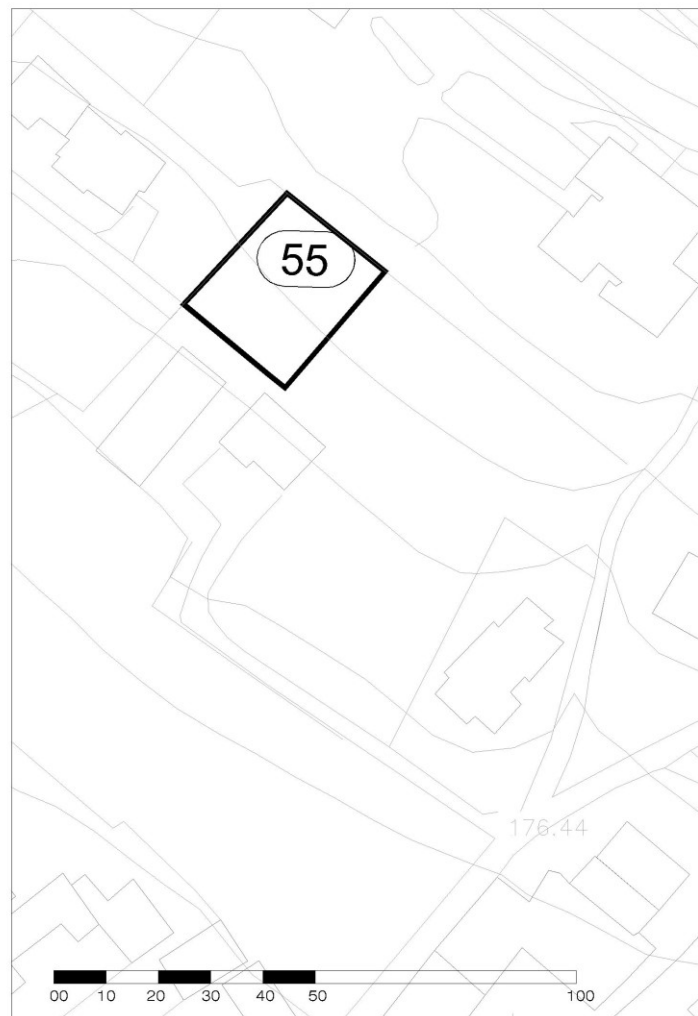
ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia. L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, con l'eventuale possibilità di ricavare esternamente alla recinzione un posto auto al servizio delle unità abitative. Il Comune in sede di rilascio del permesso di costruire effettuerà o farà eseguire opportuni studi ed approfondimenti della viabilità anche in funzione di futuri ulteriori inserimenti di aree.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 56

ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: I.E.D.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:

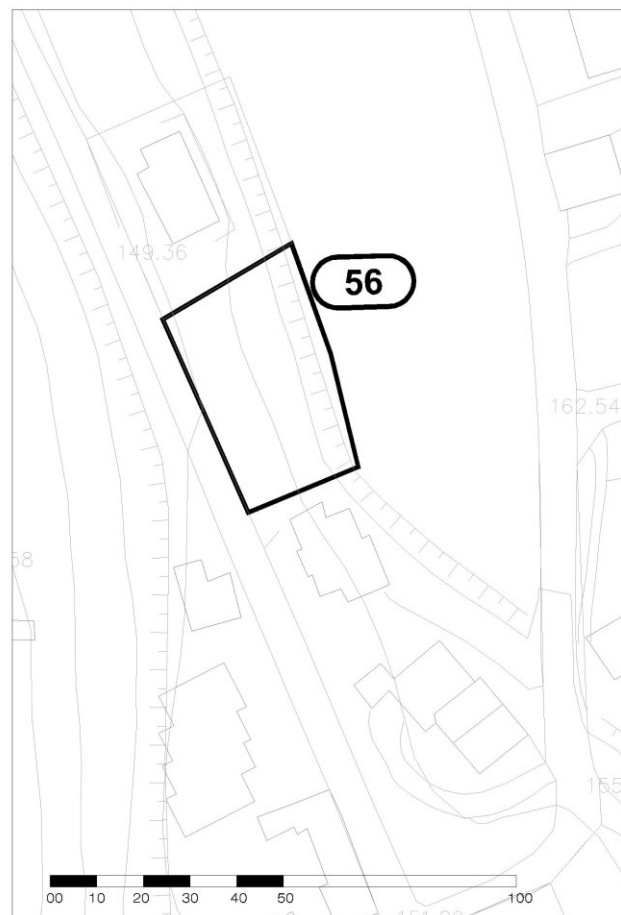
- Volume edificabile = 1200 mc
- h. max = 5,5 ml
- Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale, dove potrà essere localizzata l'area a parcheggio

L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.

Non sono ammessi interventi edilizi che modifichino l'orografia del sito se non quelli strettamente necessari all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 57

ZONIZZAZIONE: Zona D/2.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'organizzazione generale dell'area sia per quanto riguarda la viabilità, la localizzazione delle aree a servizi e degli interventi di nuova edificazione dovrà rispettare la normativa vigente. Al riguardo degli accessi esistenti, al servizio delle attività, dovranno preferibilmente essere accorpati oppure se del caso sia prevista una nuova viabilità, eliminati, per una maggiore sicurezza stradale.

Particolare attenzione dovrà essere posta alle definizioni delle soluzioni architettoniche e formali nonché alla scelta dei materiali ed alle colorazioni al fine di favorire un corretto inserimento delle nuove strutture nell'ambiente circostante e mitigarne, per quanto possibile l'impatto visivo. L'edificazione potrà avvenire anche per stralci funzionali purché l'intero complesso sia oggetto di una progettazione unitaria nel rispetto delle indicazioni di cui alle presenti norme.

Dovranno essere consentite esclusivamente recinzioni trasparenti (reti, grigliati metallici) e/o siepi verdi per un'altezza massima non superiore a ml 3: l'eventuale zoccolo in muratura non potrà comunque superare cm 50. Poiché le recinzioni costituiscono un elemento visibile particolarmente importante ai fini della riqualificazione dell'area, le soluzioni proposte in fase esecutiva dovranno ricercare l'omogeneità tipologica e cromatica.

Tutela ambientale: tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, area di manovra o parcheggi, devono essere mantenuti a verde con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.

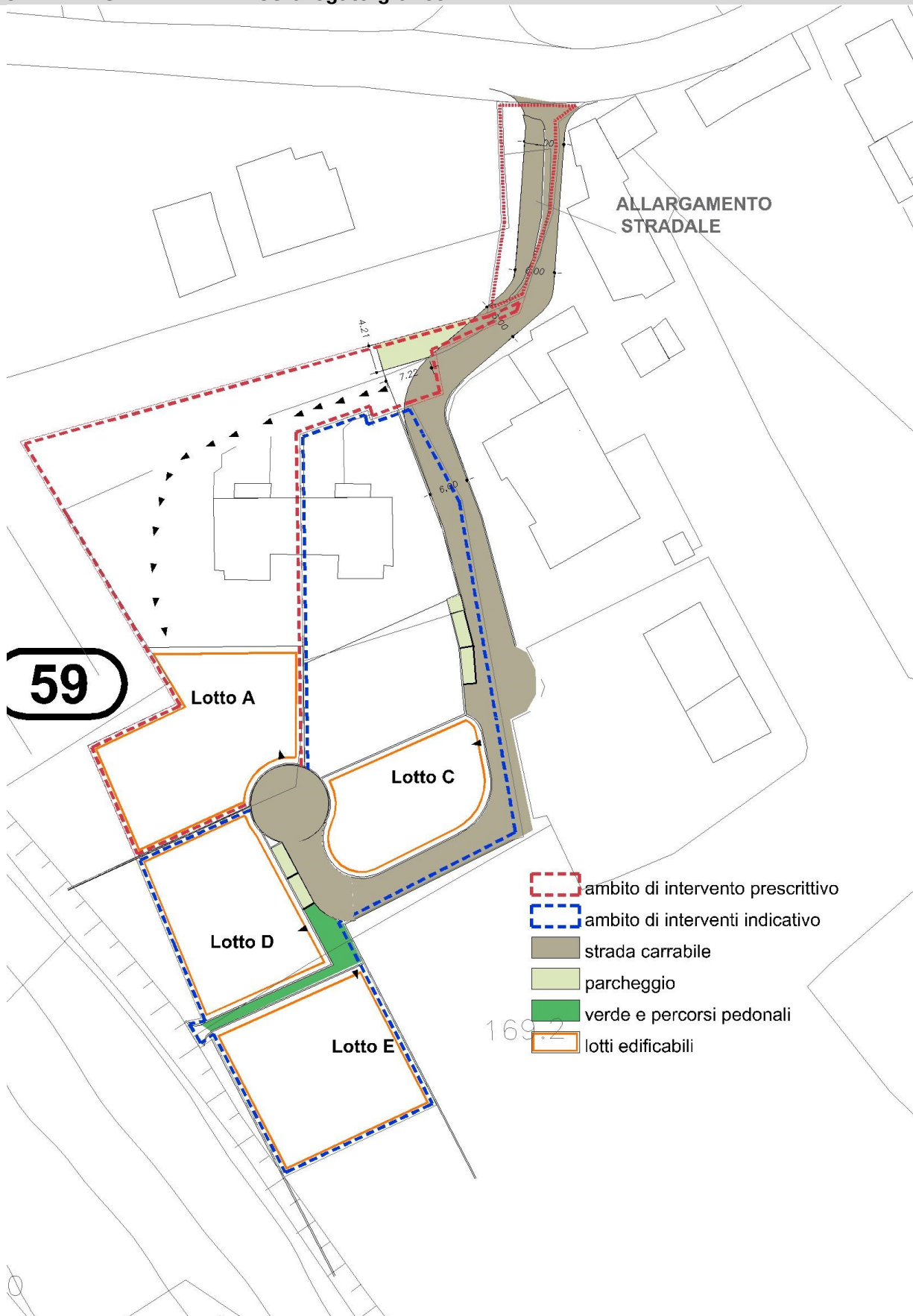
Si ritiene corretto al fine di tutelare il pregevole paesaggio circostante di notevole interesse paesaggistico e ambientale, nonché storico, prescrivere, per tutte le zone produttive, la messa a dimora, lungo la viabilità, e lungo i confini, di un doppio filare di alberature autoctone, caratteristiche della zona, d'alto fusto, per una profondità minima di ml 10,00, atto a mascherare e mitigare le aree. Inoltre tutti gli spazi liberi, non occupati da strade, pertanto: aree di manovra o parcheggi, ed il piazzale di carico e scarico merci delle attività interessate, devono essere mantenuti a verde, ed il terreno deve essere il più possibile permeabile, con il concorso di essenze arboree ed arbustive tipiche della zona nel rispetto delle indicazioni e delle essenze.

SCHEDA NORMATIVA N. 57 allegato grafico



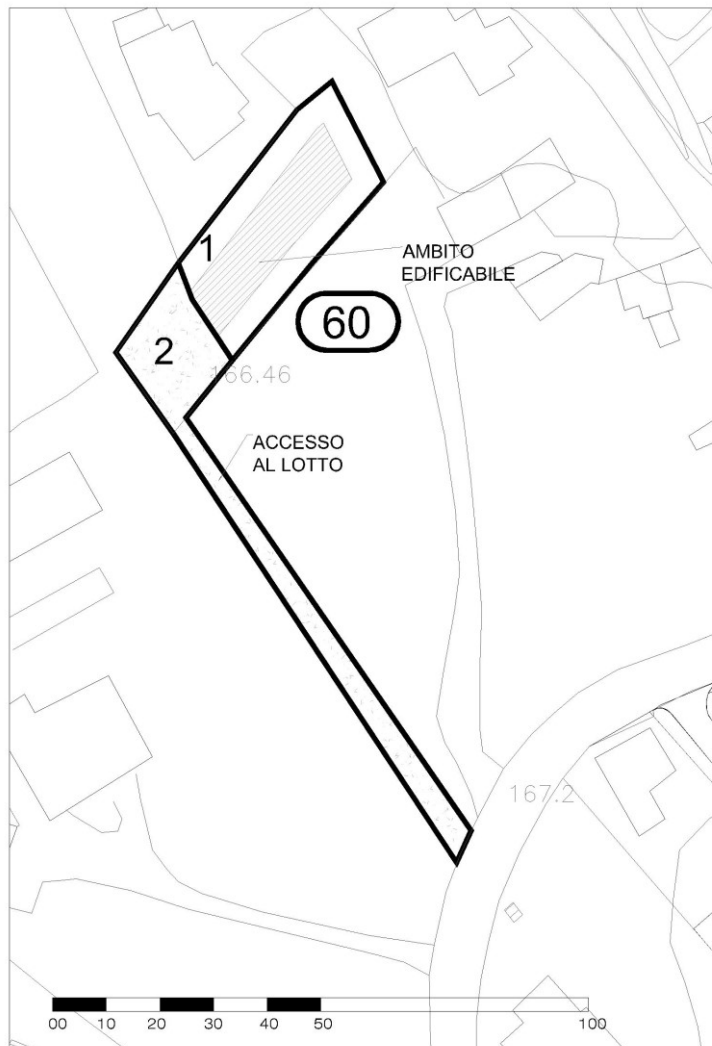
SCHEDA NORMATIVA N. 59

<i>ZONIZZAZIONE:</i>	Zona C/1.1.
<i>MODALITA' DI INTERVENTO:</i>	Vedi norme di zona.
<i>DESTINAZIONE D'USO:</i>	Vedi norme di zona
<i>PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:</i>	Vedi norme di zona.
<i>PRESCRIZIONI PARTICOLARI:</i>	Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni. La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia. Si prescrive che, attraverso uno studio unitario esteso all'intero ambito della scheda, sia prevista l'adeguamento ed il completamento della viabilità interna a servizio di tutti i lotti; inoltre dovranno essere previsti dei parcheggi pubblici o di uso pubblico nei limiti previsti dall'art. 12 delle NTA del PI.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 60

ZONIZZAZIONE:	Area n. 1 = Zona A/2, lotto edificabile. Area n. 2 = Zona A3, verde privato con accesso carraio.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	– Volume edificabile = 1000 mc h. max = 6,5 ml Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	La parte dell'area classificata come zona A3 dovrà essere sistemata a verde privato, fatta salva l'area degli accessi e dei parcheggi.



SCHEDA NORMATIVA N. 61

ZONIZZAZIONE:	Area 1 = Zona C/1.1. Area 2 e 4 = Zona C/2.4 Area 3 = Zona A3.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Piano Urbanistico Attuativo. Sono individuati due comparti di intervento: A e B che con delibera di Consiglio Comunale potranno essere modificati.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	- Volume edificabile: vedi norme di zona - Altezza edifici: vedi norme di zona - Standard urbanistici: In aggiunta alla dotazione di cui all'art. 13 delle NTO è prevista una ulteriore quota pari al 10% dell'area classificata come C/ 2.4
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'organizzazione dell'area riportata nella scheda allegata, potrà essere sostanzialmente modificata qualora si presenti un P.U.A. unitario. In caso di intervento con due distinti PUA le modifiche saranno limitate all'interno di ciascun comparto mantenendo inalterato il collegamento stradale previsto tra le due aree e dei relativi sottoservizi. Per quanto riguarda le aree per standard urbanistici relativi alla quota per urbanizzazione secondaria, compresa la quota aggiuntiva pari al 10% l'A.C. si riserva, in sede di presentazione di PUA, di richiedere la cessione o consentirne la monetizzazione in tutto o in parte. Dovrà essere realizzato l'accesso stradale da ovest recuperando all'interno dell'area di intervento le aree a standard che verranno occupate.

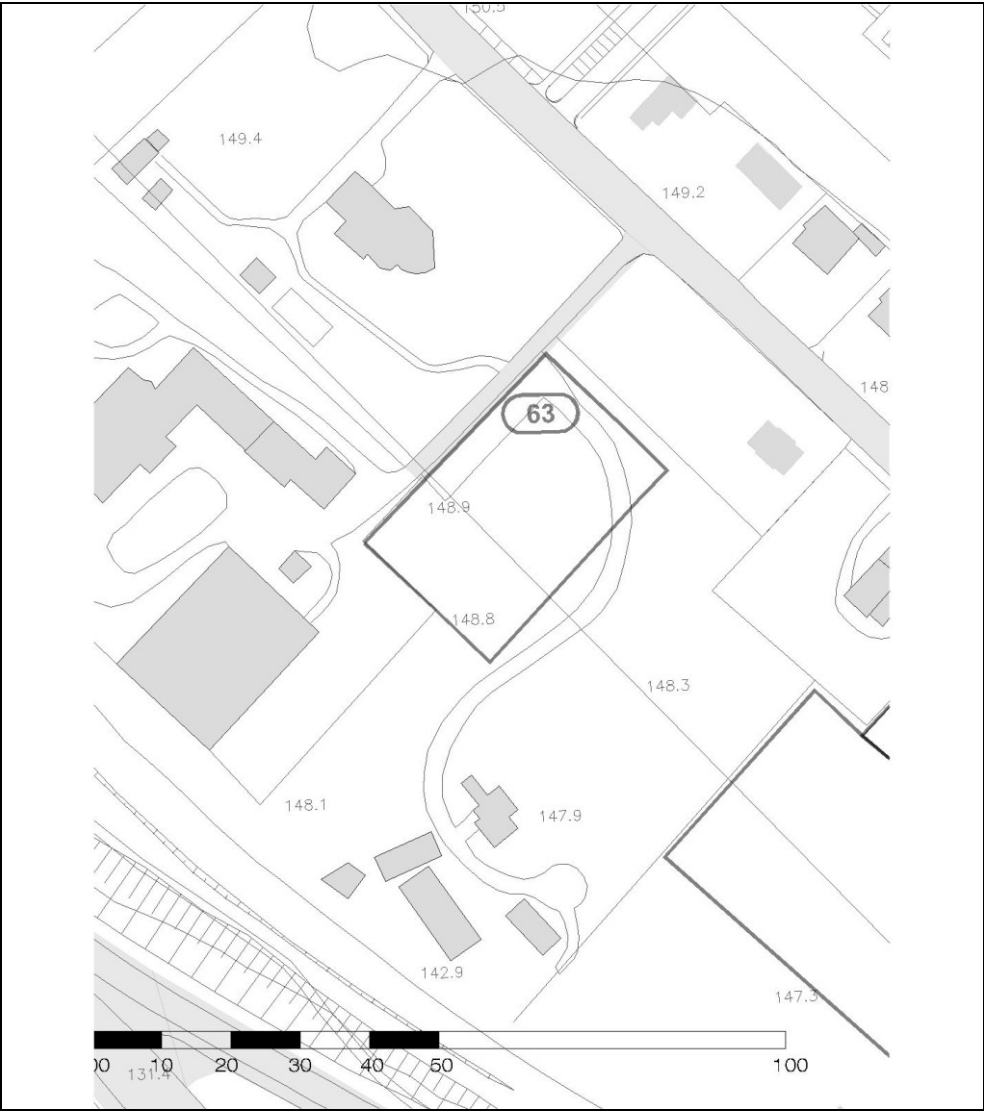




|

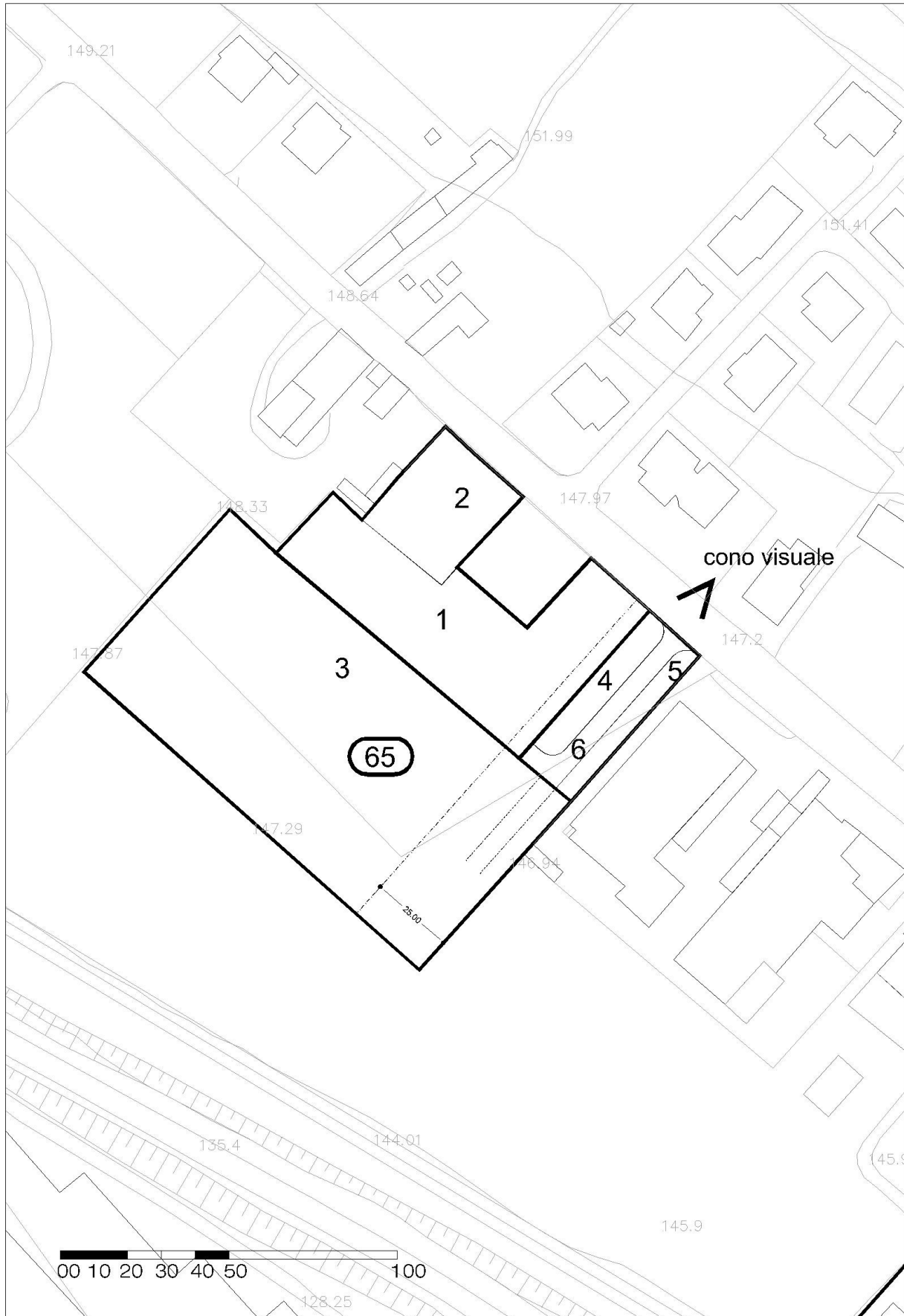
COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010**SCHEDA NORMATIVA N. 63 - variante 1/2015**

<i>ZONIZZAZIONE:</i>	Insedimenti commerciali e di stoccaggio (D/2.1).
<i>MODALITA' DI ATTUAZIONE:</i>	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
<i>DESTINAZIONE D'USO:</i>	Insedimenti commerciali e di stoccaggio (D/2.1) art. 32, punto 3 delle NTO del PI.
<i>PARAMETRI URBANISTICI:</i>	vedi art. 34 delle NTO del PI. Al fine di una più razionale organizzazione degli spazi interni, in deroga alle norme di cui all'art. 34 punto 4 delle NTO, è ammesso un aumento fino ad un massimo del 20% dell'altezza massima prevista, limitatamente ad una superficie di 185 mq. - Dotazione di aree a standards: Insedimenti commerciali e di stoccaggio (D/2.1) = art. 12, paragrafo 4 delle NTO del PI. La superficie del parcheggio sarà calcolata sulla superficie lorda di pavimento degli spazi utilizzati per la vendita (S.L.P).
<i>PRESCRIZIONI PARTICOLARI:</i>	



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 65

ZONIZZAZIONE:	Ambito 1 e 2) = Zona residenziale di espansione C/2 art. 31 NTO. Ambito 3) = Zona F/2 – attrezzature di interesse comune. Ambito 4) = area verde Ambito 5) = parcheggio Ambito 6) = strada carrabile
MODALITA' DI ATTUAZIONE:	Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.)
DESTINAZIONE D'USO:	Ambito 1) Vedi art. 31 punto 2 delle NTO. Ambito 2) Ambito di tutela dell'edificio di interesse storico-ambientale. Vedi art. 28 NTO. Ambito 3) Vedi art. 44 punto 3 delle NTO. Ambito 4) = area verde Ambito 5) = parcheggio Ambito 6) = strada carrabile
PARAMETRI URBANISTICI:	Ambito 1 e 2) - It = indice di utilizzazione territoriale = 1,25 mc/mq - P = numero dei piani = 2 RC = Rapporto di copertura = 25% SF Tipologie Edilizie = Case uni e bifamiliari, a schiera, in linea; Ambito 2) Ambito di tutela dell'edificio di interesse storico-ambientale. Vedi art. 28 NTO. Ambito 3) Vedi art. 44 punto 3 delle NTO. Ambito 4) = inedificabile Ambito 5) = inedificabile Ambito 6) = inedificabile
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'edificazione della zona C/2 sarà concentrata esclusivamente sull'ambito 1. Dovrà essere assicurata un'ampiezza minima del cono visuale pari a 25 ml complessivi comprese le aree 4, 5 e 6. L'utilizzo dell'area 3 non dovrà occludere il cono visuale indicato nelle tavole del PI. Gli ambiti 4, 5 e 6 possono essere destinati ad opere di urbanizzazione primaria a servizio degli ambiti 1 e 2, in ogni caso non concorrono alla determinazione della capacità edificatoria.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 67

**MODALITA' DI
ATTUAZIONE:**

Intervento edilizio diretto I.E.D.

**DESTINAZIONE
D'USO:**

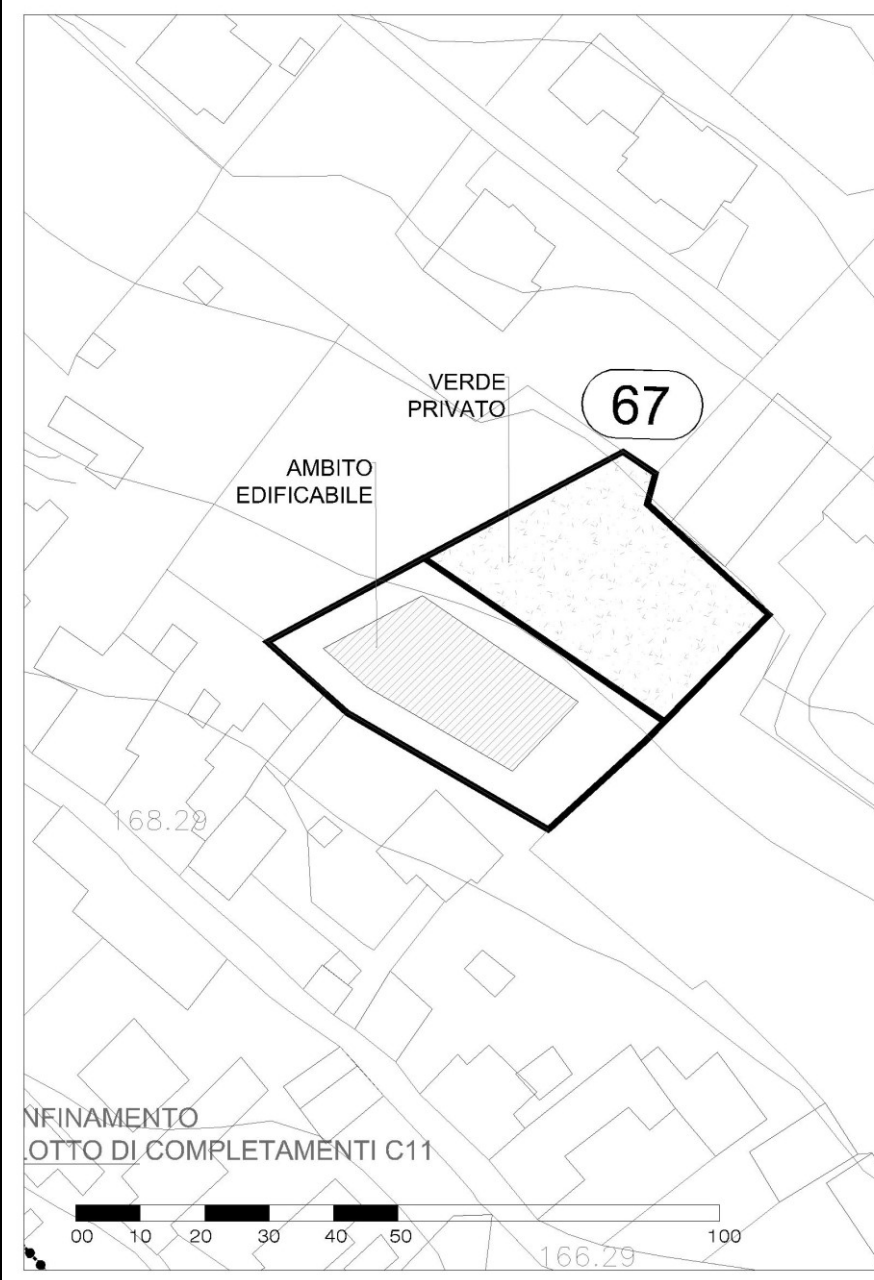
Vedi norme di zona.

**PARAMETRI
URBANISTICI ED
EDILIZI:**

Volume massimo complessivo edificabile 750 mc.
H. massima 5,50 ml
RC = Rapporto di copertura = 30% SF
Tipologie Edilizie = Case uni e bifamiliari, a schiera, in linea.

**PRESCRIZIONI
PARTICOLARI:**

L'edificazione sarà concentrata all'interno dell'ambito indicato nella scheda normativa.
Non dovranno essere svolte attività di sbancamento atte a modificare l'attuale pendenza del terreno.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 68

**MODALITA' DI
ATTUAZIONE:**

Intervento edilizio diretto I.E.D.

**DESTINAZIONE
D'USO:**

Vedi norme di zona. Art. 30 NTO.

**PARAMETRI
URBANISTICI ED
EDILIZI:**

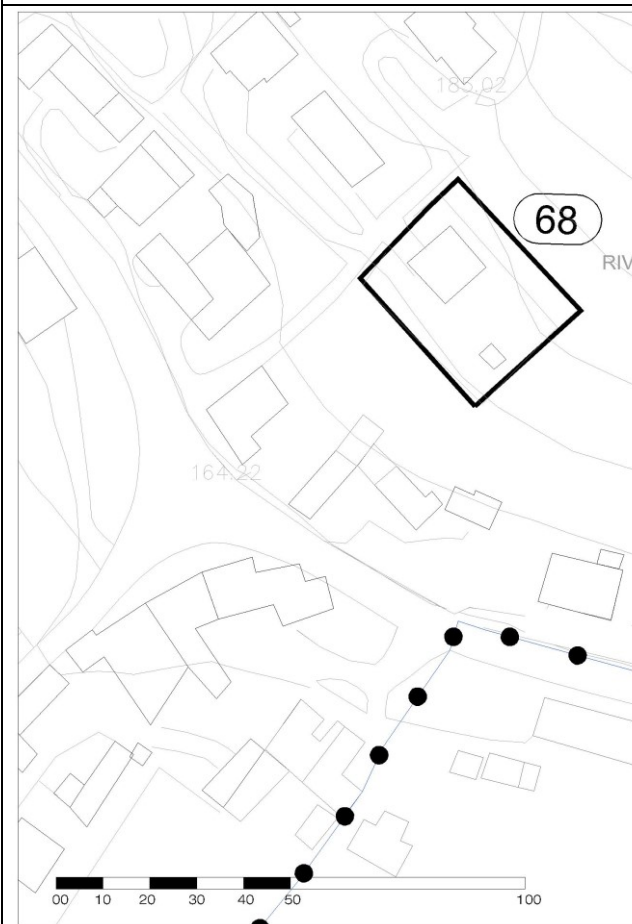
Vedi norme di zona. Art. 30 NTO. con le seguenti eccezioni:
 - ampliamento massimo di 150 mc
 - H. massima 5,5 ml

**PRESCRIZIONI
PARTICOLARI:**

E' prescritta l'edificazione con tipologia uni o bifamiliare.
 Non dovranno essere svolte attività di sbancamento atte a modificare l'attuale pendenza del terreno.
 L'accesso carraio al singolo edificio dovrà essere rientrante di almeno ml. 5,00 rispetto al filo stradale. Dovrà essere previsto a carico del proprietario la realizzazione di una piazzola di manovra al termine della strada di accesso.
 Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli elementi originari di pregio e verificate le condizioni per il mantenimento a vista dei paramenti esterni.
 La progettazione dovrà prevedere viabilità, servizi e sedimi in sintonia con il tessuto originario nonché con la tipologia edilizia

**PRESCRIZIONI AI
SENSI DEL PARERE
371650 DEL 20-06-06
DEL GENIO CIVILE DI
VICENZA:**

Nell'area oggetto di intervento va valutato il rischio connesso a possibili fenomeni franosi e di caduta massi dai versanti sovrastanti.

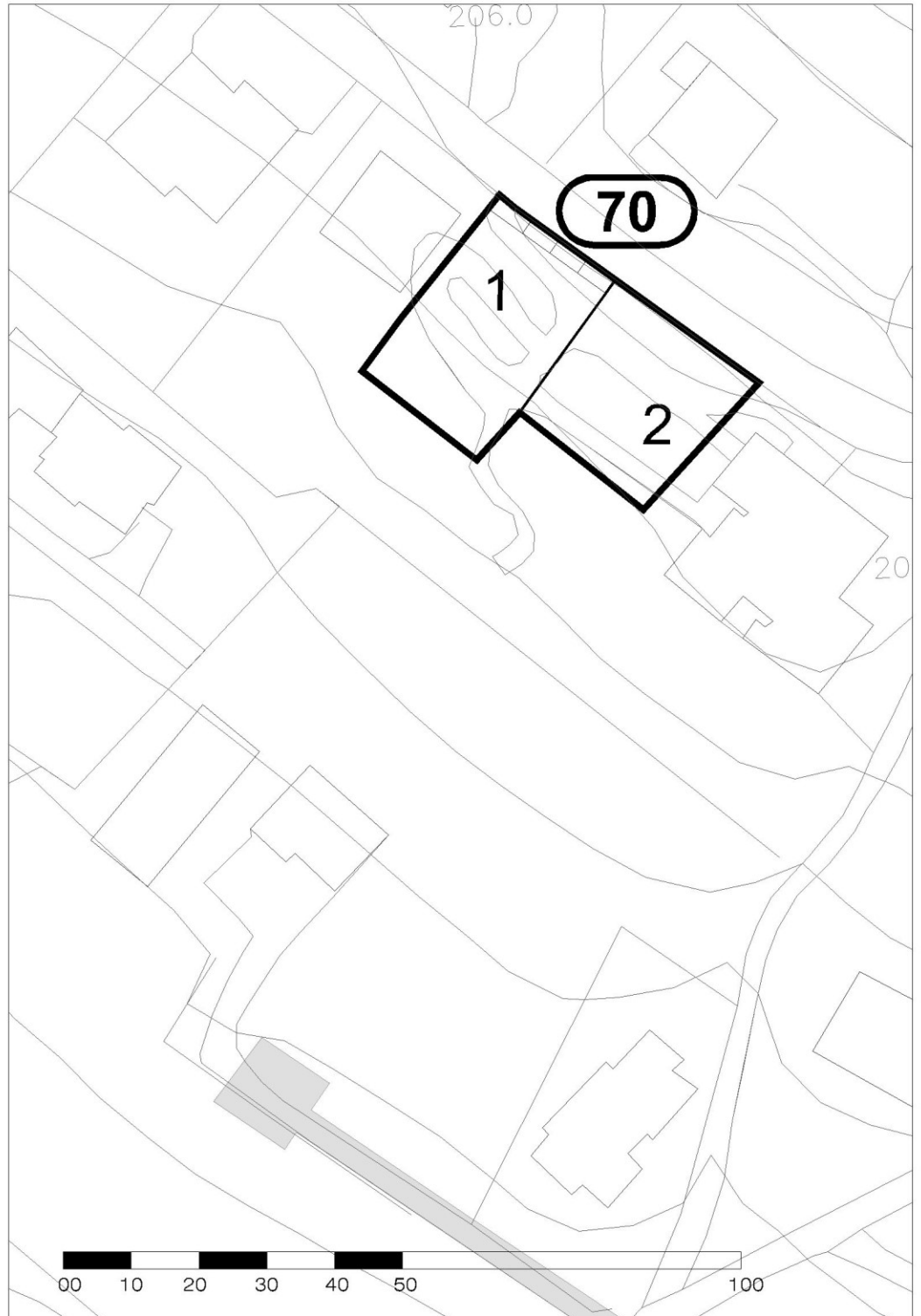


SCHEDA NORMATIVA N. 70

ZONIZZAZIONE:	Area 1 = Zona C/1.1. Area 2 = parcheggio privato a servizio del locale pubblico esistente
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Area 1 – Volume edificabile = 800 mc - h. max = 5,5 ml - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione. Area 2 = Parcheggio privato scoperto
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'intervento dovrà tener conto ed integrarsi con il paesaggio agrario circostante caratterizzato dai terrazzamenti e dagli olivi. Gli sbancamenti e la modifica dei terrazzamenti originari saranno ridotti al minimo indispensabile necessario all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi. Sono ammessi anche tetti piani a terrazza o tetti verdi qualora questo consenta un migliore inserimento ambientale e/o una riduzione dell'impatto visivo e dell'altezza complessiva fuori terra. L'edificazione è subordinata all'esame favorevole da parte della C.E. di uno studio di impatto visivo e ambientale dell'edificio e di tutte le opere di sistemazione esterne dell'area comprese le opere di accesso, sul particolare contesto di grande valore paesaggistico, che dovrà essere prodotto contestualmente alla presentazione del progetto edilizio. Lo studio di impatto visivo dovrà produrre rendering dell'edificio e delle sistemazioni esterne con inserimenti fotorealistici nelle riprese fotografiche della zona dai principali punti di vista. Lo studio di impatto visivo e ambientale dovranno indicare le specifiche opere di mitigazione e/o compensazione che verranno messe in atto al fine di ridurre gli effetti dell'impatto stesso. Dovrà essere predisposta una Valutazione di Incidenza sul vicino S.I.C. "Massiccio del Grappa".

SCHEDA NORMATIVA N. 70 allegato grafico

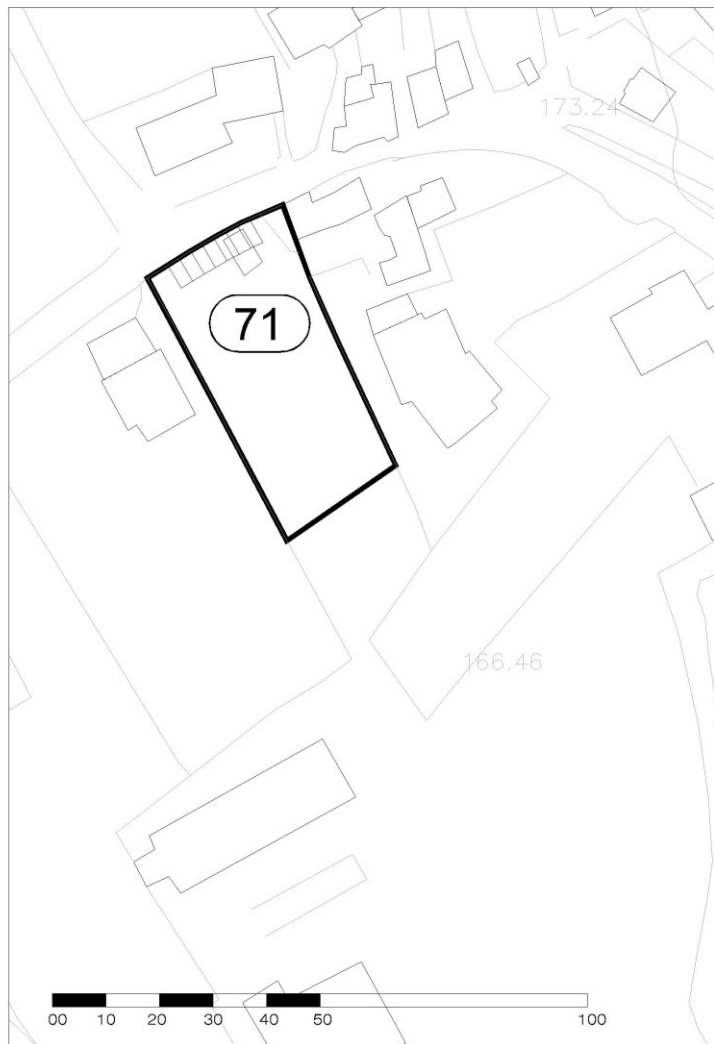
ALLEGATO
SCHEDA 70



SCHEDA NORMATIVA N. 71

ZONIZZAZIONE:	Zona C/1.1.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	- Volume edificabile = $l_f = 1,25 \text{ mc/mq}$ - h. max = 6,5 ml - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione. - In aggiunta alla dotazione di cui al punto precedente è prevista la cessione o monetizzazione di aree per servizi pubblici per una superficie pari al 10 % della superficie del lotto.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. L'area è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 18, punto 7 della L.R 11/04.

ALLEGATO SCHEDA 71



SCHEDA NORMATIVA N. 72

ZONIZZAZIONE:	Zona A/2
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	- Volume edificabile: $l_f = 1,00 \text{ mc/mq}$ - h. max = 6,5 ml - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard. La cessione di aree per l'allargamento stradale sarà detratta dalla quantità prevista per la dotazione di standard. - In aggiunta alla dotazione di cui al punto precedente è prevista la cessione o monetizzazione di aree per servizi pubblici per una superficie pari al 10 % della superficie del lotto.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. L'area è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 18, punto 7 della L.R 11/04.

SCHEDA NORMATIVA N. 72

ALLEGATO SCHEDA 72



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 73

ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

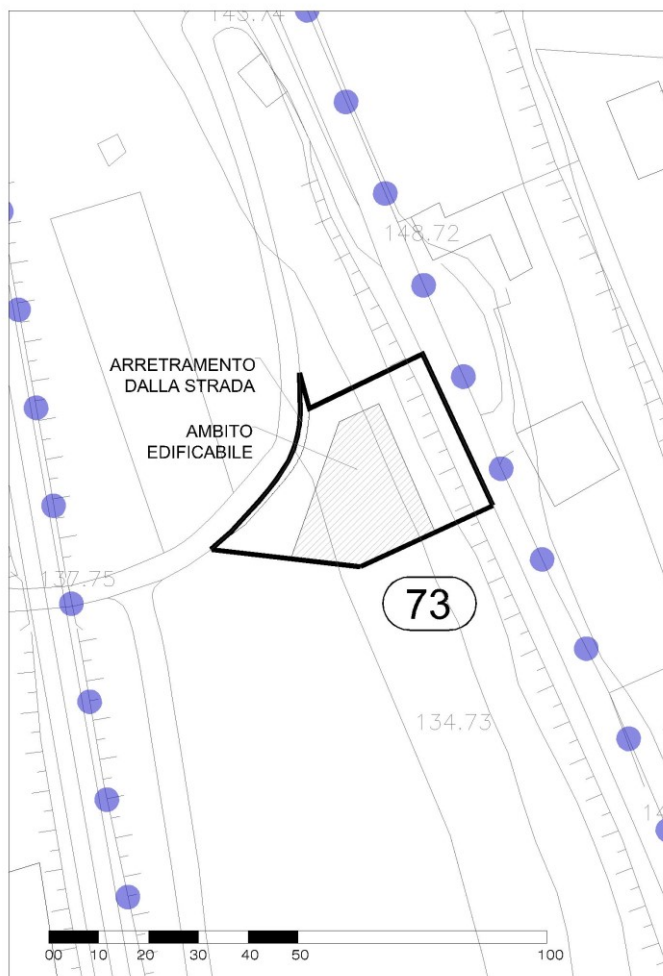
DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:

- Volume edificabile = $l_f = 1,25 \text{ mc/mq}$
- h. max = 6,5 ml
- Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard.

La cessione di aree per l'allargamento stradale sarà detratta dalla quantità prevista per la dotazione di standard.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 74

ZONIZZAZIONE: Si prevede un intervento di ristrutturazione urbanistica che recuperi l'insediamento produttivo in residenza con caratteristiche compatibili con l'adiacente nucleo storico.
Zona A/2

MODALITA' DI INTERVENTO: P.U.A. oppure I.E.D. convenzionato per definire le opere di urbanizzazione necessarie e le modalità di attuazione.

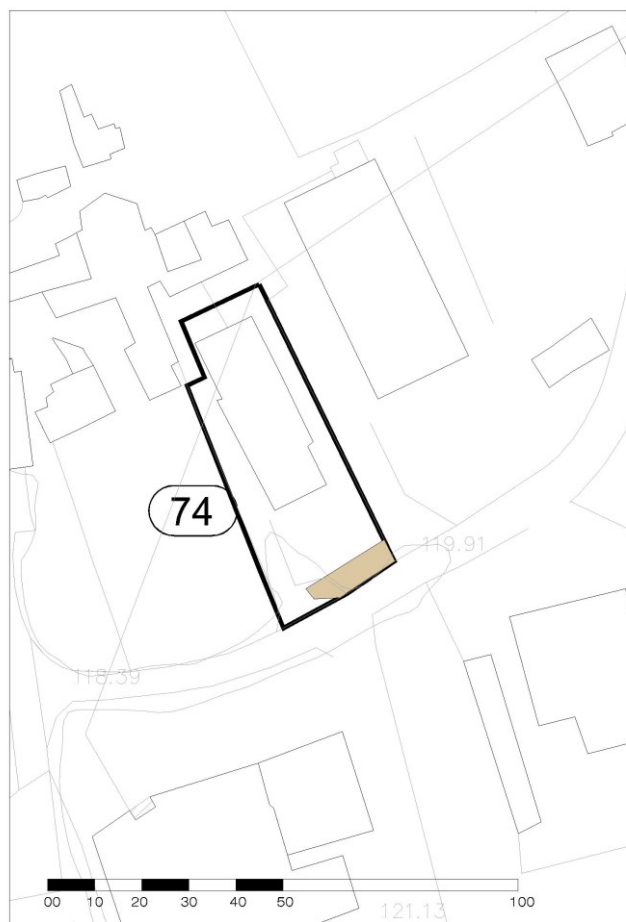
DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:

- Volume edificabile = $l_f = 1,00$ mc/mq
- h. max = 6,5 ml
- Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard.
- In aggiunta alla dotazione di cui al punto precedente è prevista la cessione o monetizzazione di aree per servizi pubblici per una superficie pari al 10 % della superficie del lotto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.
L'area è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 18, punto 7 della L.R. 11/04.



SCHEDA NORMATIVA N. 75

ZONIZZAZIONE: Zona A/2

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

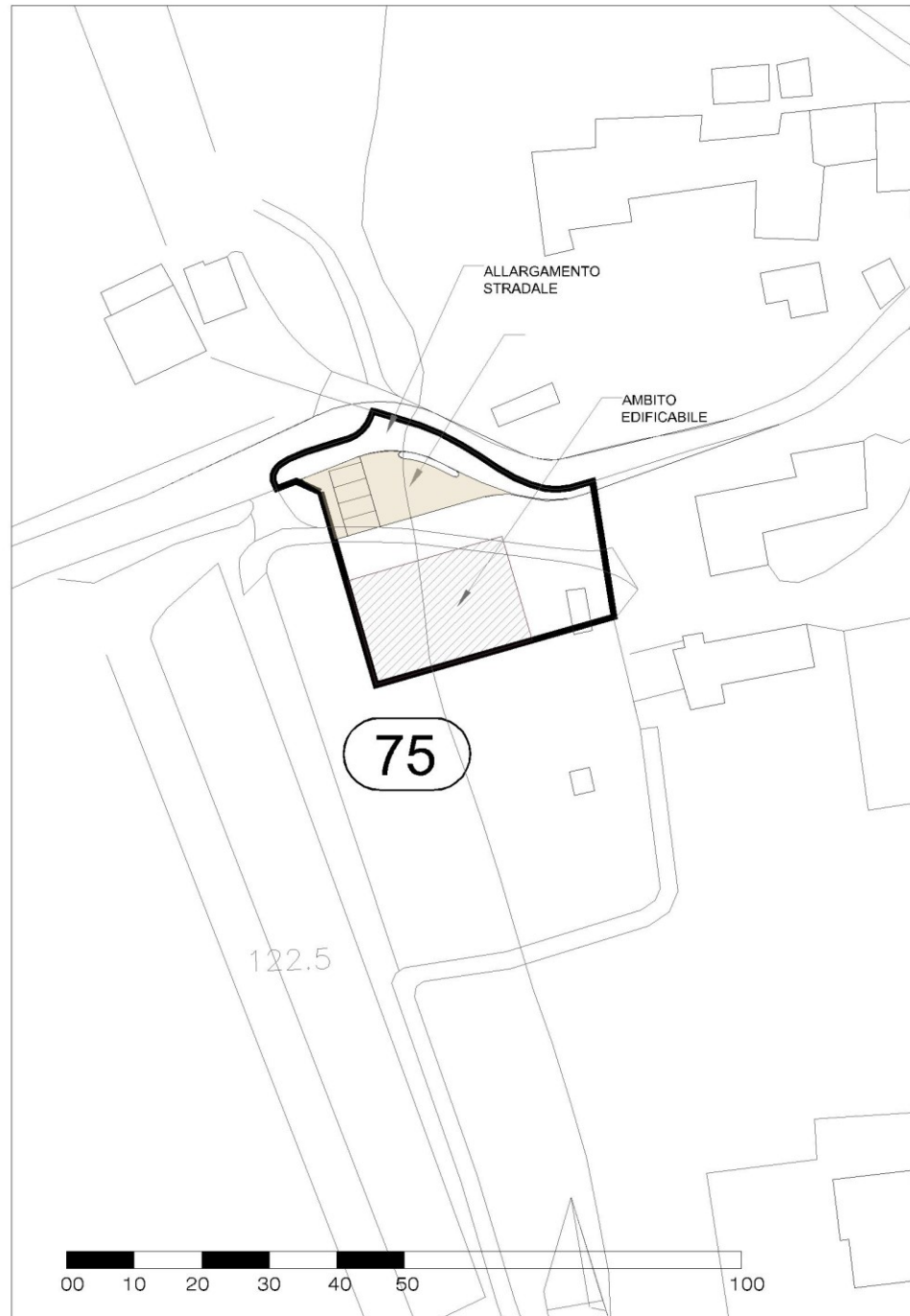
DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: – Volume edificabile = 1200 mc
- h. max = 6,5 ml
- Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard.
La cessione di aree per l'allargamento stradale sarà detratta dalla quantità prevista per la dotazione di standard.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi; Inoltre dovrà tener conto ed integrarsi con il paesaggio agrario circostante caratterizzato dai terrazzamenti dei paleo alvei del Brenta. Gli sbancamenti e la modifica dei terrazzamenti originari saranno ridotti al minimo indispensabile necessario all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi.
L'edificazione è subordinata all'esame favorevole da parte della C.E. di uno studio di impatto visivo e ambientale dell'edificio e di tutte le opere di sistemazione esterne dell'area comprese le opere di accesso e la sistemazione del parcheggio pubblico a nord, sul particolare contesto di grande valore paesaggistico, che dovrà essere prodotto contestualmente alla presentazione del progetto edilizio. Lo studio di impatto visivo dovrà produrre rendering dell'edificio e delle sistemazioni esterne con inserimenti fotorealistici nelle riprese fotografiche della zona dai principali punti di vista. Lo studio di impatto visivo e ambientale dovranno indicare le specifiche opere di mitigazione e/o compensazione che verranno messe in atto al fine di ridurre gli effetti dell'impatto stesso

SCHEDA NORMATIVA N. 75 allegato grafico

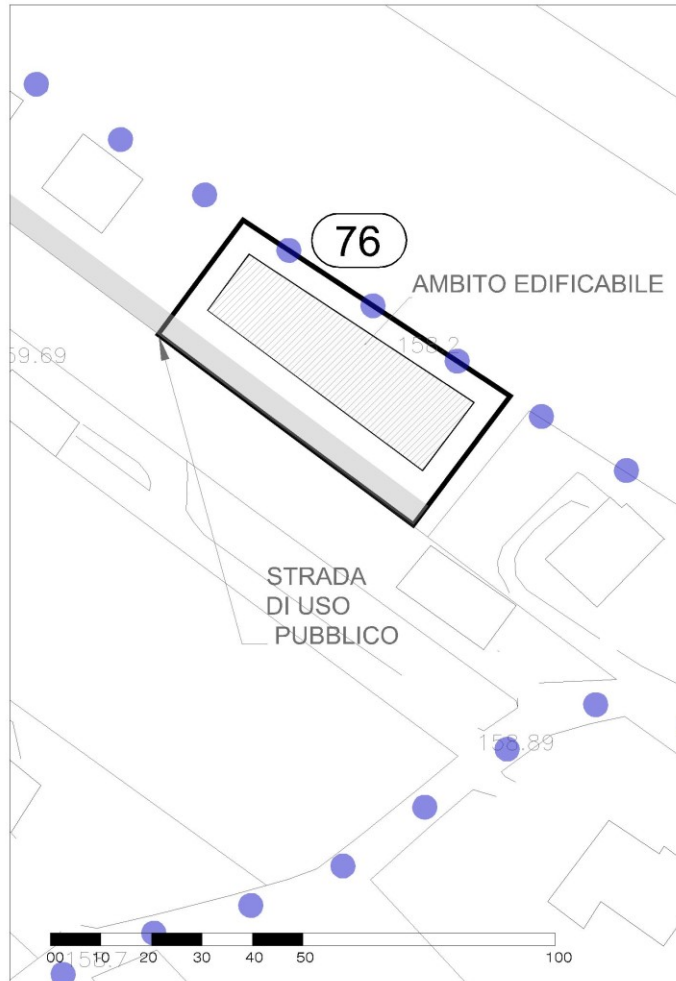
ALLEGATO
SCHEDA 75



SCHEDA NORMATIVA N. 76

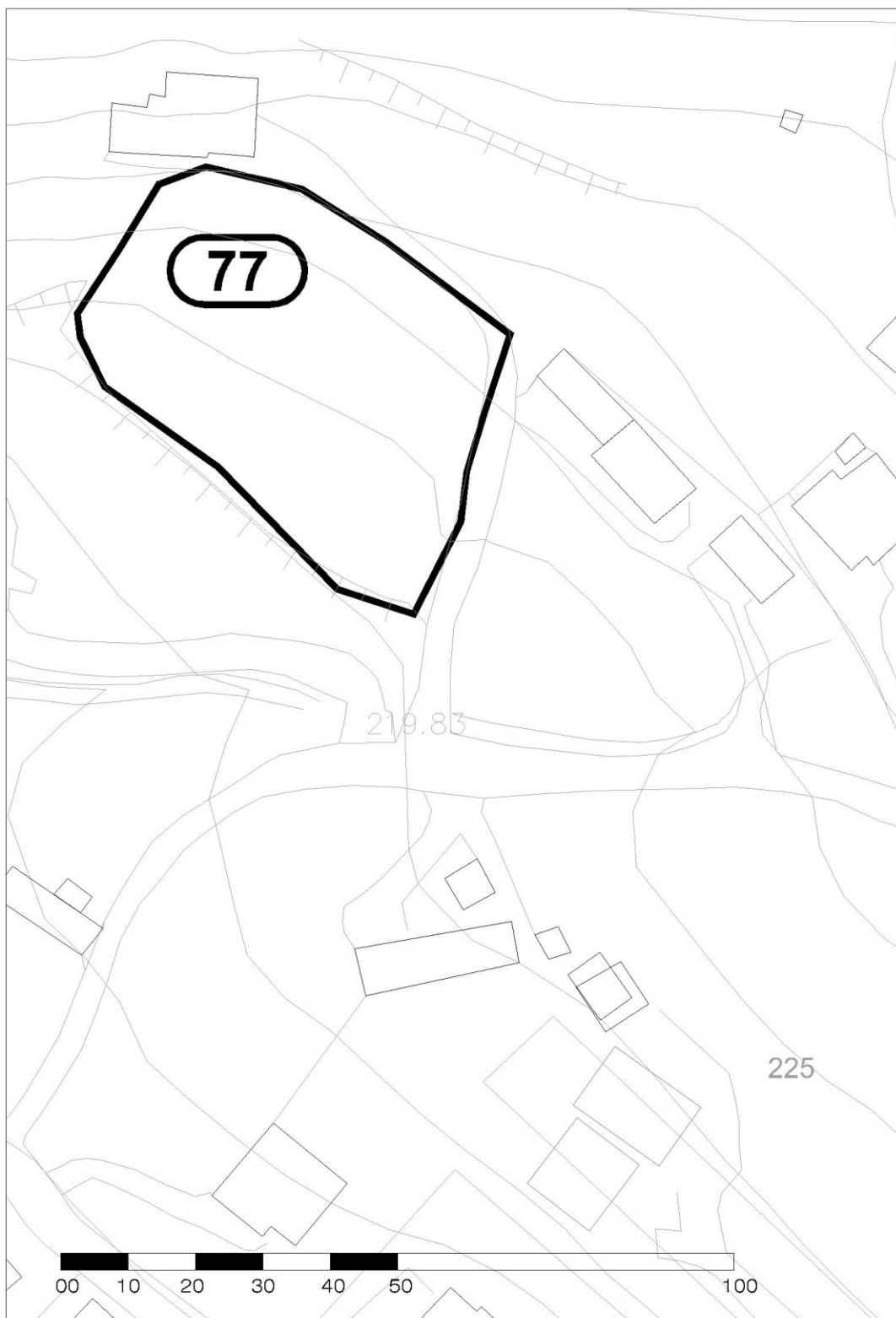
ZONIZZAZIONE:	Zona C/1.1.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	- Volume edificabile = $l_f = 1,25 \text{ mc/mq}$ - h. max = 6,5 ml - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard. - In aggiunta alla dotazione di cui al punto precedente è prevista la cessione o monetizzazione di aree per servizi pubblici per una superficie pari al 10 % della superficie del lotto.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Dovrà essere istituita una servitù di uso pubblico e per la posa di infrastrutture a rete sulla strada di accesso. L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi. L'area è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 18, punto 7 della L.R 11/04.

ALLEGATO SCHEDA 76



SCHEDA NORMATIVA N. 77

ZONIZZAZIONE:	Zona C/1.1.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	- Volume edificabile = 1500 mc - h. max = 5,5 ml - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard. - In aggiunta alla dotazione di cui al punto precedente è prevista la cessione o monetizzazione di aree per servizi pubblici per una superficie pari al 10 % della superficie del lotto.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	L'intervento dovrà tener conto ed integrarsi con il paesaggio agrario circostante caratterizzato dai terrazzamenti e dagli olivi. Gli sbancamenti e la modifica dei terrazzamenti originari saranno ridotti al minimo indispensabile necessario all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi. Sono ammessi anche tetti piani a terrazza o tetti verdi qualora questo consenta un migliore inserimento ambientale e/o una riduzione dell'impatto visivo e dell'altezza complessiva fuori terra. L'edificazione è subordinata all'esame favorevole da parte della C.E. di uno studio di impatto visivo e ambientale dell'edificio e di tutte le opere di sistemazione esterne dell'area comprese le opere di accesso, sul particolare contesto di grande valore paesaggistico, che dovrà essere prodotto contestualmente alla presentazione del progetto edilizio. Lo studio di impatto visivo dovrà produrre rendering dell'edificio e delle sistemazioni esterne con inserimenti fotorealistici nelle riprese fotografiche della zona dai principali punti di vista. Lo studio di impatto visivo e ambientale dovrà indicare le specifiche opere di mitigazione e/o compensazione che verranno messe in atto al fine di ridurre gli effetti dell'impatto stesso. Dovrà essere predisposta una Valutazione di Incidenza sul vicino S.I.C. "Massiccio del Grappa". L'area è assoggettata alle disposizioni di cui all'art. 18, punto 7 della L.R 11/04.



SCHEDA NORMATIVA N. 78

ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1.

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:

- Volume edificabile = lotto A = 800 mc; lotto B 1000 mc
- h. max = 6,5 ml
- Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonché la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard.

La cessione di aree per l'allargamento stradale sarà detratta dalla quantità prevista per la dotazione di standard.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

L'intervento dovrà tener conto ed integrarsi con il paesaggio agrario circostante caratterizzato dai terrazzamenti e dagli olivi. Gli sbancamenti e la modifica dei terrazzamenti originari saranno ridotti al minimo indispensabile necessario all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi. Sono ammessi anche tetti piani a terrazza o tetti verdi qualora questo consenta un migliore inserimento ambientale e/o una riduzione dell'impatto visivo e dell'altezza complessiva fuori terra.

L'edificazione è subordinata all'esame favorevole da parte della C.E. di uno studio di impatto visivo e ambientale dell'edificio e di tutte le opere di sistemazione esterne dell'area comprese le opere di accesso, sul particolare contesto di grande valore paesaggistico, che dovrà essere prodotto contestualmente alla presentazione del progetto edilizio. Lo studio di impatto visivo dovrà produrre rendering dell'edificio e delle sistemazioni esterne con inserimenti fotorealistici nelle riprese fotografiche della zona dai principali punti di vista. Lo studio di impatto visivo e ambientale dovrà indicare le specifiche opere di mitigazione e/o compensazione che verranno messe in atto al fine di ridurre gli effetti dell'impatto stesso. Dovrà essere predisposta una Valutazione di Incidenza sul vicino S.I.C. "Massiccio del Grappa".

SCHEDA NORMATIVA N. 78



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 79

ZONIZZAZIONE: Zona D/1.1

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: La superficie coperta dovrà essere contenuta nell'ambito indicato nella planimetria allegata. Eventuali quantità superiori derivanti dall'applicazione degli indici potranno essere localizzate nell'adiacente zona ad est, già oggetto di PUAC.

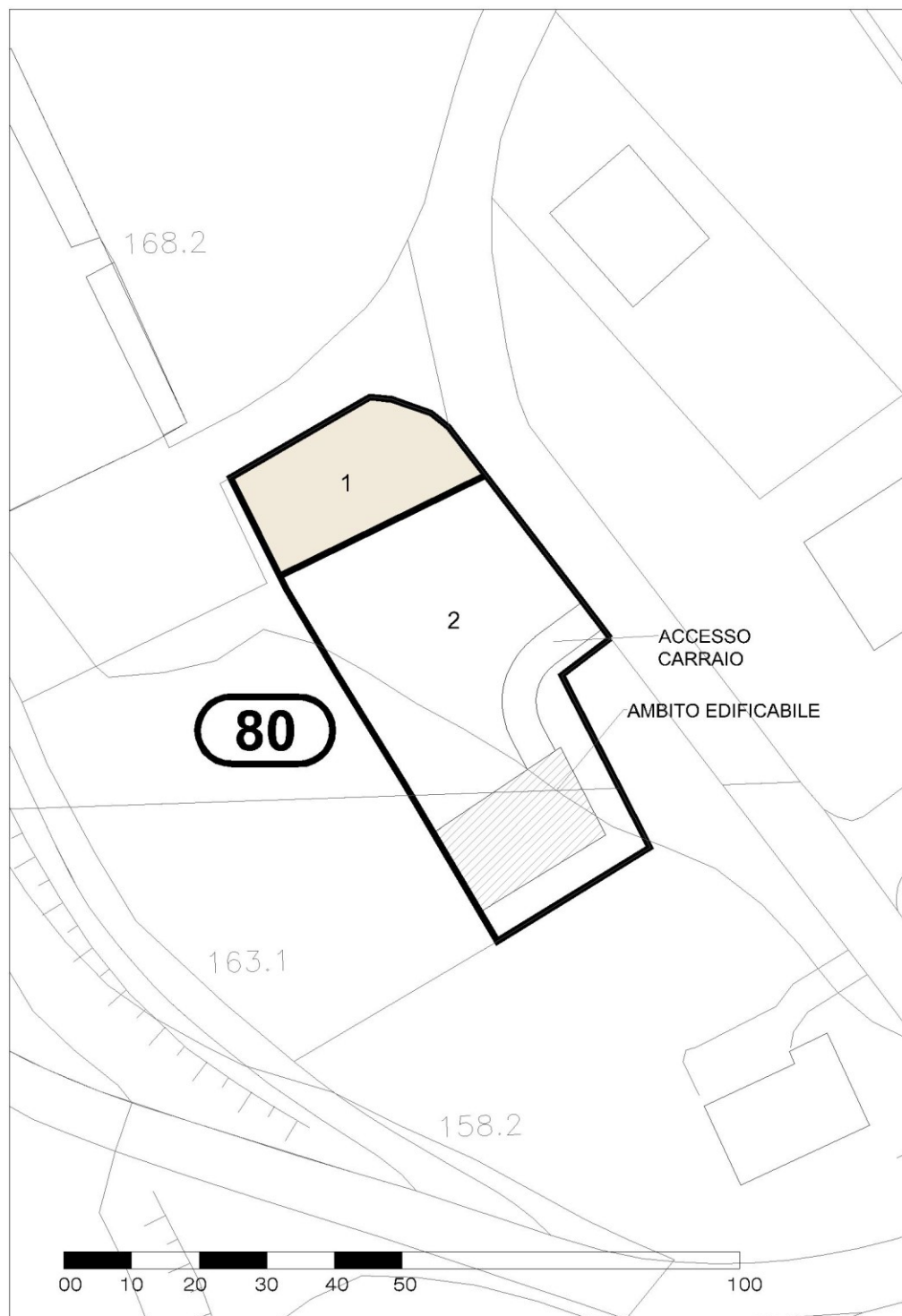
PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Lungo tutto il lato nord dovrà essere riservato lo spazio sufficiente per l'eventuale realizzazione futura della viabilità di Piano. Lungo questa fascia saranno altresì localizzate le aree a parcheggio e servizi pubblici.
 Lungo tutto il confine ovest dovrà essere messa a dimora una cortina arborea costituita da un siepione fitto, costituito da essenze autoctone, ad alto fusto frammiste ad arbusti, che mascheri completamente verso l'esterno gli edifici e gli impianti realizzati;.
 L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.I



<i>ZONIZZAZIONE:</i>	Area 1 = Zona SP5 Area 2 = Zona C.11
<i>MODALITA' DI INTERVENTO:</i>	I.E.D. convenzionato e unitario area 1 + area 2.
<i>DESTINAZIONE D'USO:</i>	Vedi norme di zona.
<i>PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:</i>	Volume residenziale = 950 mc Altezza massima = 6.50 ml. E' prescritta la tipologia edilizia unifamigliare.
<i>PRESCRIZIONI PARTICOLARI:</i>	L'Amministrazione Comunale ha facoltà di monetizzare la cessione della area n.1 destinata a SP5, che in tal caso sarà destinata a verde privato A3. Dovranno essere conservati o trapiantati gli ulivi esistenti. Nell'area a parcheggio pubblico prevista a nord, compatibilmente con le esigenze funzionali, saranno mantenuti gli ulivi. L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.

SCHEDA NORMATIVA N. 80 allegato grafico

ALLEGATO
SCHEDA 80



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 81

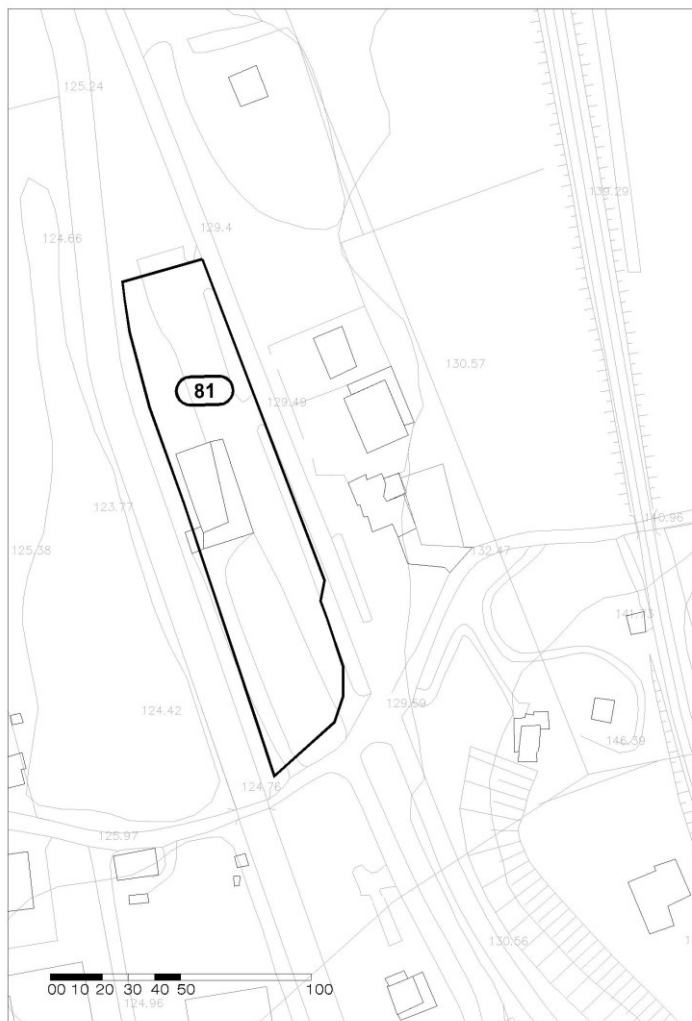
ZONIZZAZIONE: Zona D3

MODALITA' DI INTERVENTO: P.U.A.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Vedi norme di zona.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: Riqualficazione funzionale e architettonica dell'area.
Dovrà essere presentato uno studio degli accessi alla viabilità pubblica esistente, nonché di quella eventualmente in progetto, al fine di ottenere sufficienti livelli di sicurezza e di funzionalità.
L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.
In assenza di P.U.A. sono ammessi solamente interventi di manutenzione ordinaria.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 82

ZONIZZAZIONE: Zona C1.1

MODALITA' DI INTERVENTO: Vedi norme di zona

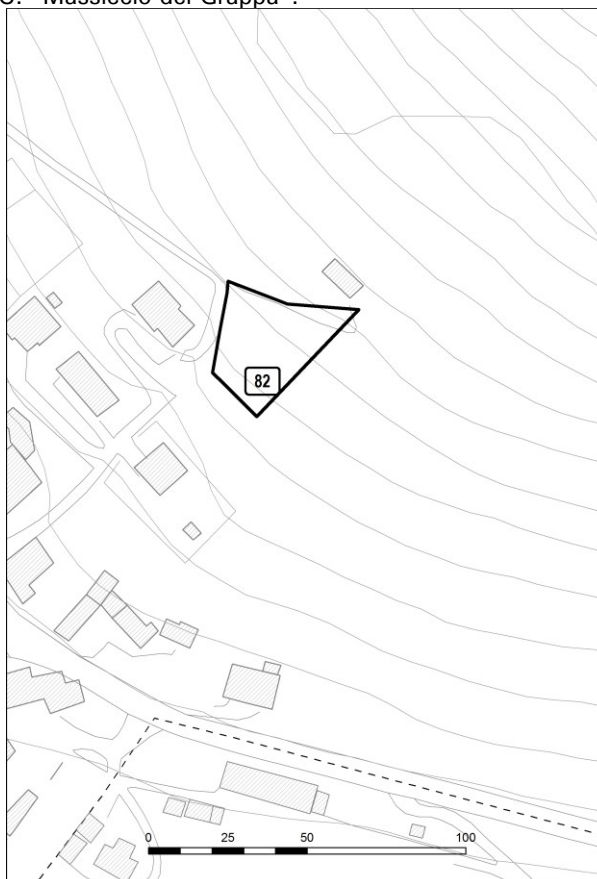
DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: É previsto un intervento di nuova costruzione con volume massimo pari a 800 mce h. = 6,50 ml

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

L'intervento dovrà tener conto ed integrarsi con il paesaggio agrario circostante caratterizzato dai terrazzamenti e dagli olivi. Gli sbancamenti e la modifica dei terrazzamenti originari saranno ridotti al minimo indispensabile necessario all'accesso e alla realizzazione dei parcheggi. Sono ammessi anche tetti piani a terrazza o tetti verdi qualora questo consenta un migliore inserimento ambientale e/o una riduzione dell'impatto visivo e dell'altezza complessiva fuori terra.

L'edificazione è subordinata all'esame favorevole da parte della C.E. di uno studio di impatto visivo e ambientale dell'edificio e di tutte le opere di sistemazione esterne dell'area comprese le opere di accesso, sul particolare contesto di grande valore paesaggistico, che dovrà essere prodotto contestualmente alla presentazione del progetto edilizio. Lo studio di impatto visivo dovrà produrre rendering dell'edificio e delle sistemazioni esterne con inserimenti fotorealistici nelle riprese fotografiche della zona dai principali punti di vista. Lo studio di impatto visivo e ambientale dovrà indicare le specifiche opere di mitigazione e/o compensazione che verranno messe in atto al fine di ridurre gli effetti dell'impatto stesso. Dovrà essere predisposta una Valutazione di Incidenza sul vicino S.I.C. "Massiccio del Grappa".



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 83

ZONIZZAZIONE: Edificio produttivo esistente in via Trieste.

MODALITA' DI INTERVENTO: I.E.D.

DESTINAZIONE D'USO: In aggiunta alle destinazioni di zona D1.1 e D1.2, sono ammesse le destinazioni previste per la zona D2 art. 32 paragrafo 3 esclusa la lettera b).

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: La dotazione di spazi pubblici dovrà rispettare i limiti di cui all'art. 12 delle NTO, in rapporto alle quote parti delle diverse destinazioni previste.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 84

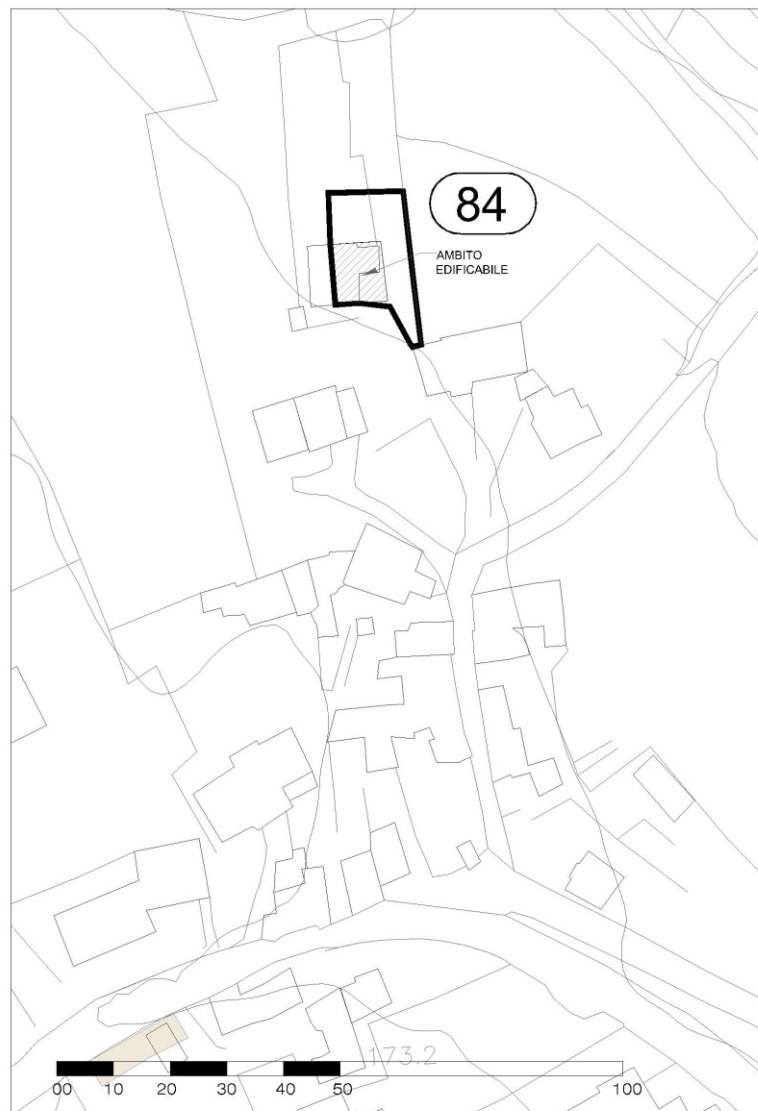
ZONIZZAZIONE: Edificio in via Zanchetta

MODALITA' DI INTERVENTO: I.E.D.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: E' previsto un ampliamento dell'edificio esistente, all'interno dell'ambito edificabile individuato e fino all'altezza dell'edificio adiacente più alto.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI: L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.
Sono fatti salvi senza eccezioni tutti gli eventuali elementi originari di pregio dell'edificio e dell'area di pertinenza.



COMUNE DI POVE DEL GRAPPA (VI) PIANO DEGLI INTERVENTI 2010
SCHEDA NORMATIVA N. 85

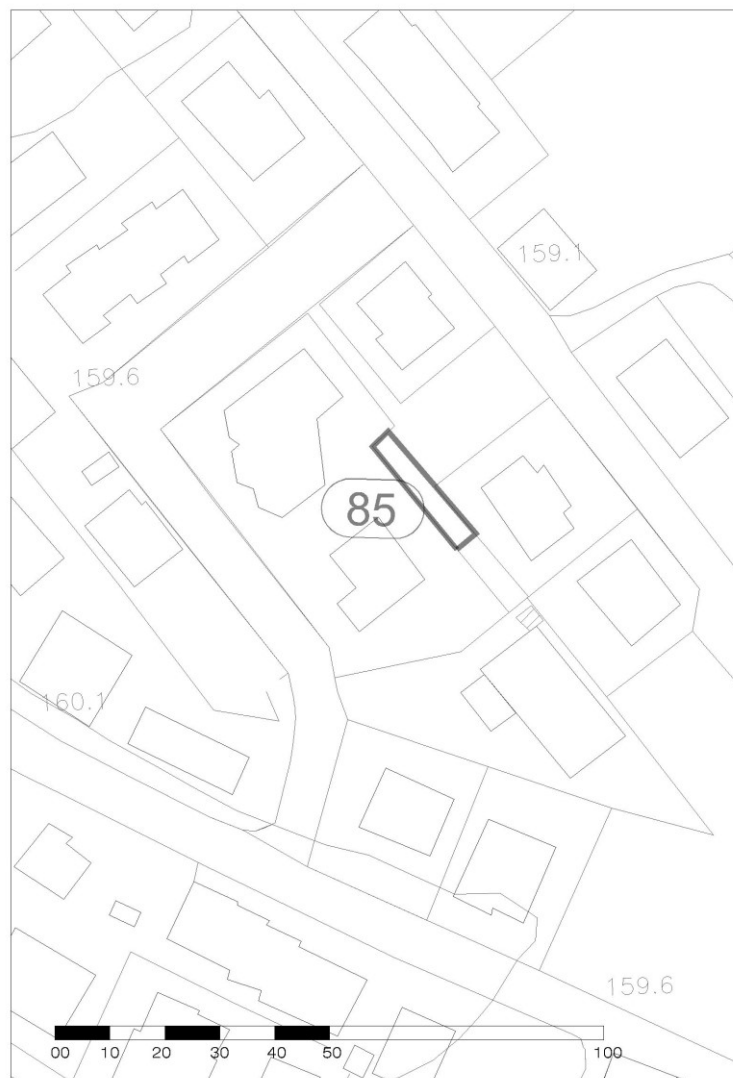
ZONIZZAZIONE: Zona C22

MODALITA' DI INTERVENTO: I.E.D.

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona

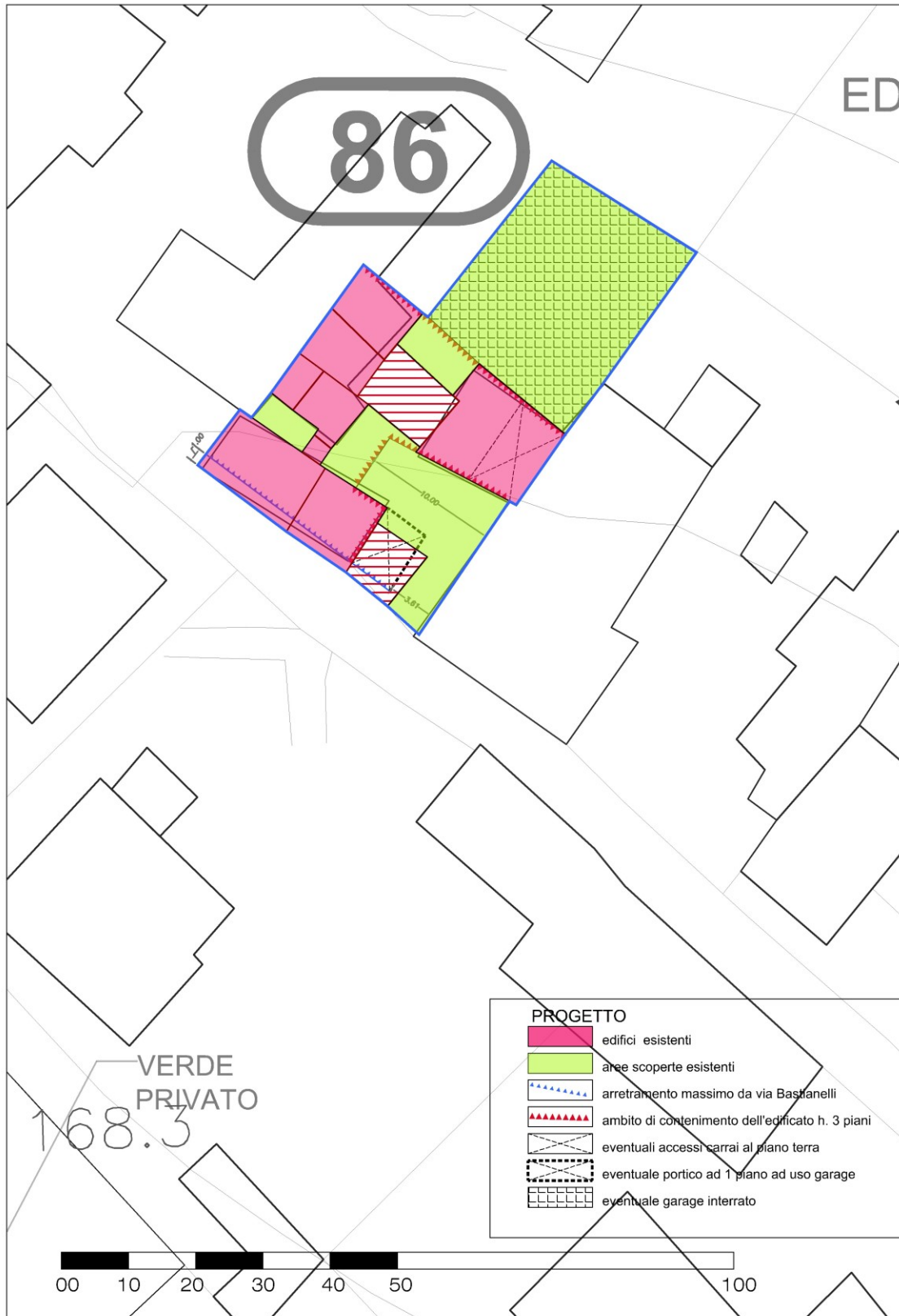
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: L'area individuata non è conteggiabile ai fini della capacità edificatoria di zona essendo questa già conteggiata nei lotti individuati a suo tempo dal piano di utilizzo che ha organizzato l'area.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:



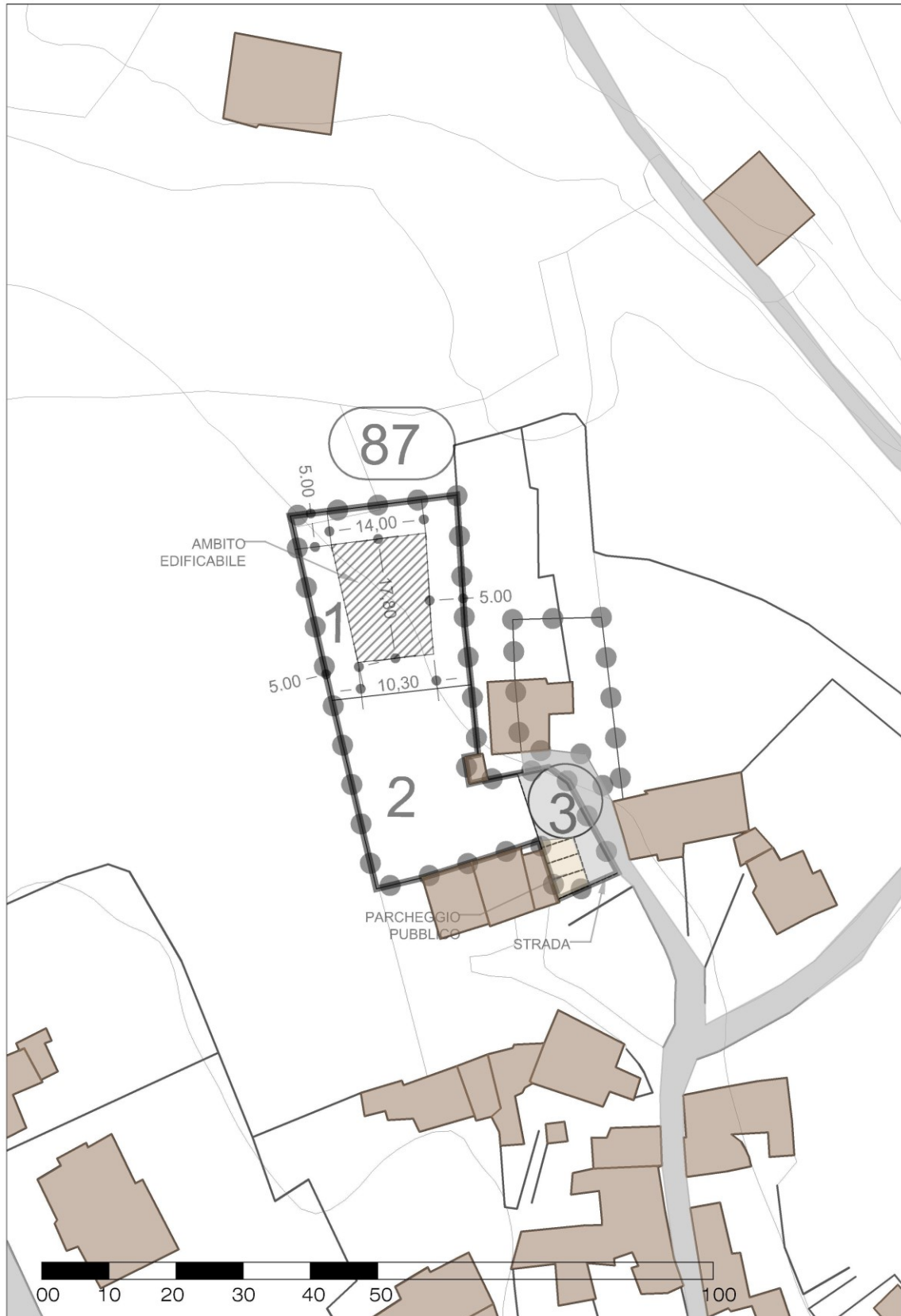
SCHEDA NORMATIVA N. 86

<i>ZONIZZAZIONE:</i>	Zona A1 - Centro Storico
<i>MODALITA' DI INTERVENTO:</i>	Intervento edilizio diretto (I.E.D.)
<i>DESTINAZIONE D'USO:</i>	Vedi norme di zona
<i>PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:</i>	- Sostituzione edilizia grado 1 (SE/1) - Ampliamento grado 1 (A/1) E' consentito l'ampliamento fino al raggiungimento di un volume complessivo di 2.000 mc, da posizionarsi all'interno dell'ambito edificabile indicato nell'allegato
<i>PRESCRIZIONI PARTICOLARI:</i>	E' previsto un arretramento dell'edificio di ml. 1 dall'attuale posizione su via Bastianelli. La ricostruzione avverrà secondo le norme tipologiche, compositive e costruttive del Prontuario, collegandosi armonicamente con l'edificazione esistente adiacente. Gli elementi architettonici e costruttivi originari di pregio, qualora non possano essere mantenuti, verranno ripetuti con le stesse caratteristiche formali e stessi materiali nell'edificio ricostruito



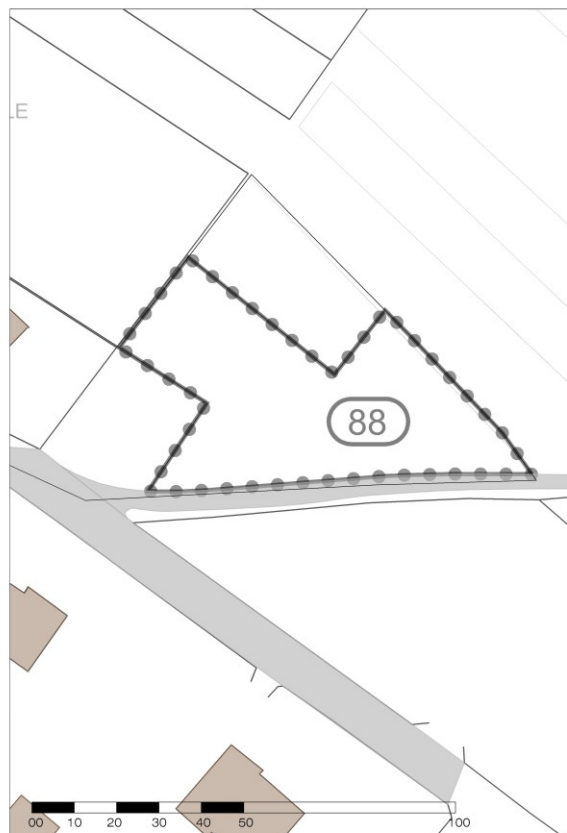
SCHEDA NORMATIVA N. 87 - variante 1/2013

ZONIZZAZIONE:	Area 1 - Lotto libero in Zona A2a Area 2 e 3 - Zona A2
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Vedi norme di zona. - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard. La cessione di aree per l'allargamento stradale sarà detratta dalla quantità prevista per la dotazione di standard.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Le indicazioni grafiche relative alla localizzazione delle aree pubbliche o di uso pubblico a parcheggio e per allargamento stradale hanno valore indicativo, l'organizzazione definitiva sarà concordata con il Comune in fase di intervento edilizio. L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.



SCHEDA NORMATIVA N. 88 - variante 1/2013

ZONIZZAZIONE:	Zona C/1.1.
MODALITA' DI INTERVENTO:	Vedi norme di zona.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Vedi norme di zona. - Qualora l'intervento edilizio non comprenda l'intero ambito della scheda normativa, dovrà essere presentato, preliminarmente o contestualmente uno schema di organizzazione complessivo che preveda in particolare la suddivisione in lotti, gli accessi, i collegamenti ai pubblici servizi e le eventuali aree a standard di cui al punto successivo. - Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonché la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Dovrà essere istituita una servitù di uso pubblico e per la posa di infrastrutture a rete sulla strada di accesso. L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.



SCHEDA NORMATIVA N. 89 - variante 1/2015

ZONIZZAZIONE: Zona C/1.1a.

MODALITA' DI INTERVENTO: I.E.D. convenzionato e unitario

DESTINAZIONE D'USO: Vedi norme di zona.

PARAMETRI Vedi norme di zona.

URBANISTICI ED EDILIZI:

- Qualora l'intervento edilizio non comprenda l'intero ambito della scheda normativa, dovrà essere presentato, preliminarmente o contestualmente uno schema di organizzazione complessivo che preveda in particolare la suddivisione in lotti, gli accessi, i collegamenti ai pubblici servizi e le eventuali aree a standard di cui al punto successivo.

- Fermo restando la dotazione complessiva di 30 mq/ab di aree per servizi pubblici, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonché la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard.

- In aggiunta alla dotazione di cui al punto precedente è prevista la cessione o monetizzazione di aree per servizi pubblici per una superficie pari al 10 % della superficie del lotto.

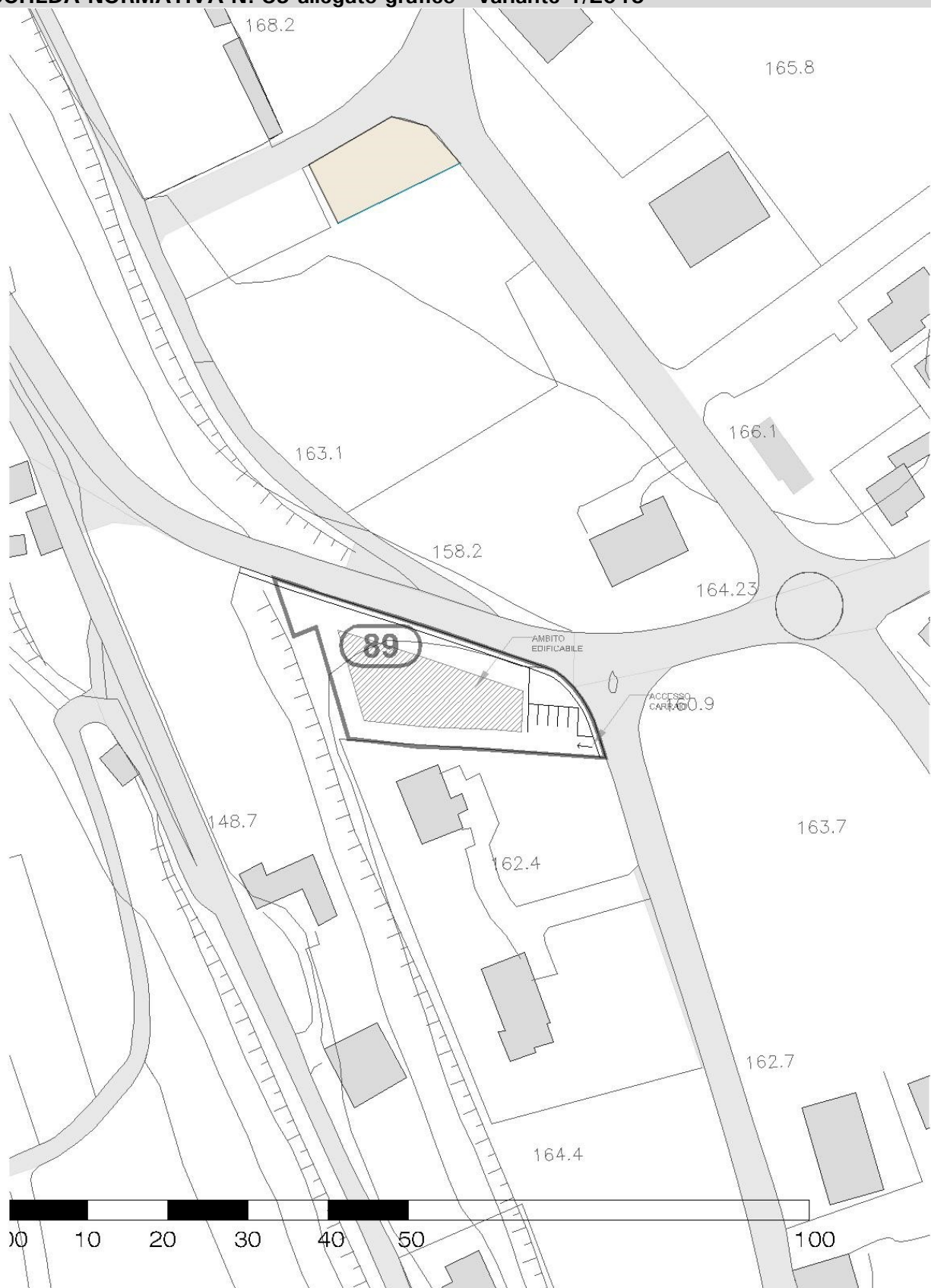
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 2 par. 4 delle NTO, sarà previsto un unico accesso carraio che sarà localizzato il più possibile a sud del lotto e lontano dall'incrocio stradale; il parcheggio pubblico, qualora previsto, utilizzerà lo stesso accesso alla strada.

L'intervento sarà realizzato secondo le norme planivolumetriche, tipologiche ed architettoniche dei Sussidi Operativi.

L'eventuale recinzione fronteggiante la strada pubblica avrà altezza e caratteristiche tali da non ostacolare la visuale nell'incrocio stradale.

Con riferimento al Parere di Compatibilità Sismica del 24/11/2015 prot. 479424 del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste – Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione Sezione di Vicenza, l'edificabilità di questa area è sospesa fino al completamento dello studio di Microzonizzazione Sismica con la realizzazione della Carta della Pericolosità Sismica e dello studio di 2° livello come da nota della sezione Geologia e Georisorse.



SCHEDA NORMATIVA N. 90 - variante 1/2015

ZONIZZAZIONE:	Zona C/2.2.
MODALITA' DI INTERVENTO:	I.E.D. convenzionato e unitario.
DESTINAZIONE D'USO:	Vedi norme di zona.
PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI:	Vedi norme di zona. - Qualora l'intervento edilizio non comprenda l'intero ambito della scheda normativa, dovrà essere presentato, preliminarmente o contestualmente uno schema di organizzazione complessivo che preveda in particolare la suddivisione in lotti, gli accessi, i collegamenti ai pubblici servizi e le eventuali aree a standard di cui al punto successivo. - Fermo restando la dotazione di aree per servizi pubblici di cui all'art. 12 delle NTO, al momento presentazione del progetto edilizio, l'A.C. si riserva la possibilità di richiedere la cessione o il vincolo ad uso pubblico, nonchè la realizzazione di aree a parcheggio ed arredo urbano, nella quantità minima di 6 mq/abitante, o in alternativa consentire la monetizzazione di tutte le aree a standard. - In aggiunta alla dotazione di cui al punto precedente è prevista la cessione o monetizzazione di aree per servizi pubblici per una superficie pari al 10 % della superficie del lotto.
PRESCRIZIONI PARTICOLARI:	Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, per la realizzazione dell'intervento sia necessario prevedere un nuova viabilità pubblica o di uso pubblico e sottoservizi pubblici, l'intervento sarà sottoposto a P.U.A. ai sensi dell'art. 2 delle NTO.



SCHEDA NORMATIVA N. 91 - variante 1/2015

ZONIZZAZIONE: Zona agricola E2

MODALITA' DI INTERVENTO: I.E.D.

DESTINAZIONE D'USO: Ai sensi dell'art. 21 punto 2c delle Norme del PATI si consente il riuso residenziale dell'edificio esistente non più funzionale all'azienda agricola.

PARAMETRI URBANISTICI ED EDILIZI: Si conferma il volume esistente regolarmente assentito, fatte salve le vigenti leggi in materia.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

